

Bilancio di Sostenibilità 2018

Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria

(ex Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016)

Indice

Lettera agli Stakeholder	4
Nota metodologica	7
La definizione dei temi materiali.....	8
Gli stakeholder del Gruppo	9
IL GRUPPO CEMENTIR	11
IL 2018 IN SINTESI	13
I prodotti del Gruppo	16
Come nasce il cemento	18
Leader nel cemento bianco	19
La Gestione dei clienti	26
Il trattamento e riciclo dei rifiuti	28
I rifiuti trattati nel 2018.....	29
I nostri principi	30
Il Sistema di Corporate Governance	30
Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	33
Integrità e concorrenza.....	34
L'impegno contro la Corruzione	37
I 4 PILASTRI CHE GUIDANO LE NOSTRE AZIONI.....	39
Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare	39
Analisi dei rischi e politiche praticate.....	39
L'utilizzo di combustibili alternativi.....	39
Le materie prime alternative	42
La gestione delle attività estrattive	45
Rifiuti prodotti	46
Operiamo nel rispetto dell'ambiente	48
Analisi dei rischi e politiche praticate.....	48
L'impegno nei confronti dei cambiamenti climatici e dei consumi energetici	49
I consumi energetici	50
Le emissioni di CO2	53
Innovazione, ricerca e sviluppo.....	55
Un cemento a minor impatto ambientale	56
Le altre emissioni in atmosfera.....	57
I consumi idrici.....	58
Diamo valore alle persone	60
Analisi dei rischi e politiche praticate.....	60

Consistenza e composizione del personale	66
La sicurezza prima di tutto.....	67
Le relazioni industriali	71
Sosteniamo le nostre comunità	72
Analisi dei rischi e politiche praticate.....	72
Il dialogo e il supporto delle comunità locali	72
Uno sguardo al valore generato	74
I risultati economico-finanziari	74
Il valore economico generato e distribuito	75
Tabella di correlazione D.Lgs. 254/2016 - temi materiali - GRI Standard.....	77
Appendice.....	79
GRI CONTENT INDEX	95

Lettera agli Stakeholder

Cari *Stakeholders*,

il 2018 segna un traguardo molto importante nel percorso di crescita del Gruppo Cementir. Da un lato, infatti, abbiamo toccato il record storico di Ricavi a circa 1,2 miliardi di euro. Dall'altro, abbiamo ceduto le attività italiane in perdita da tempo per entrare negli USA, il più ricco e promettente mercato al mondo del cemento bianco, rafforzando così la nostra leadership globale.

Pur mantenendo le nostre radici in Italia, dal 2018 siamo divenuti una realtà autenticamente internazionale, con oltre tremila dipendenti distribuiti in 18 Paesi e una presenza commerciale in oltre 70 Paesi. Il 2018 rappresenta quindi anche un cambio di prospettiva per il nostro management, per i nostri dipendenti e per il modo in cui gestiamo i rapporti con i principali stakeholders.

Questo percorso di crescita iniziato nel 2001, che ci ha portato agli importanti traguardi di oggi, deve tuttavia sempre più ispirarsi a principi di sostenibilità e rispetto per l'ambiente. Ce lo impone la nostra sensibilità, la nostra cultura, ce lo chiedono i nostri dipendenti, i nostri investitori, le comunità in cui operiamo.

Tra le numerose sfide che ci aspettano certamente quella della crescita sostenibile è una delle più difficili.

Il Gruppo si sta impegnando attivamente ad affrontarla perseguendo un programma ispirato ai principi dell'economia circolare che prevede una serie di iniziative incentrate sulla riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività e sullo sviluppo di nuovi prodotti a minore intensità di CO₂.

Infatti la produzione di cemento, calcestruzzo ed aggregati per sua natura consuma materie prime ed energia, impattando inevitabilmente sull'ambiente circostante. Questo per noi significa essere maggiormente consapevoli della nostra responsabilità e perseguire con rinnovato impegno e determinazione gli obiettivi di riduzione del *Carbon Footprint*. Ciò significa anche adeguare la *governance* aziendale alle crescenti esigenze di un maggior controllo dei rischi ambientali e delle corrispondenti azioni da intraprendere.

A questo proposito nel corso del 2018 nella produzione di cemento abbiamo ridotto le emissioni di CO₂ in atmosfera di circa il 3% (da 8,3 a 8 milioni di tonnellate), di oltre il 21% le emissioni di NO_x e del 20% quelle di SO_x.

Grazie ad un centro di Ricerca e Sviluppo e Qualità all'avanguardia basato ad Aalborg in Danimarca ed in collaborazione con prestigiose università Europee siamo costantemente alla ricerca di modalità per aumentare la sostenibilità lungo l'intera catena del valore, dall'estrazione del calcare all'impiego di materie prime e combustibili alternativi, alla creazione di semilavorati e prodotti a minor impatto ambientale. Stiamo investendo in

tecnologia all'avanguardia per migliorare l'efficienza termica degli stabilimenti. Oggi nella produzione del cemento grigio in Danimarca abbiamo raggiunto un tasso di sostituzione dei combustibili fossili pari al 60%. A livello di Gruppo l'impiego di combustibili alternativi, prevalentemente pneumatici, scarti animali e combustibile da rifiuti, è cresciuto dal 13% del 2016 al 20% del 2018 e solo nell'ultimo esercizio è aumentato del 19% da 5,9 a 7,1 milioni di GJ. Il totale dei combustibili alternativi (SRF e RDF) prodotti nei nostri impianti del Waste ha raggiunto le 105 mila tonnellate, in aumento del 18,7% sul 2017.

Nel corso del 2018 gli impianti del Gruppo hanno raccolto e trattato oltre 394 mila tonnellate di rifiuti, di cui il 66% solidi urbani e il 34% rifiuti industriali, mentre le quantità riciclate attraverso i processi di selezione e separazione si sono attestate intorno alle 10.000 tonnellate. Risultati importanti che si inseriscono nel filone dell' "economia circolare" nel business del cemento: un processo che ci vede ormai attivi da 10 anni e ci ha indotto ad investire in un settore come il Waste in Turchia e Regno Unito.

Sul fronte dell'impiego di materie prime alternative, siamo cresciuti dal 6,8% del 2016 all'11,8% del 2018. Abbiamo infatti consumato circa 1.65 milioni di tonnellate di materiale rinnovabile quali ceneri volanti, loppa d'altoforno, aggregati di scarto e materie prime riciclate. Degno di nota è anche il reimpiego di circa il 63% dell'acqua utilizzata nel processo di produzione delle nostre cementerie, in crescita rispetto al 61% del 2017.

La costante tensione verso un miglioramento continuo del processo produttivo ci ha portato a implementare metodologie di tipo statistico, quali il Lean Six Sigma, al fine di migliorare il processo decisionale. La maggior parte dei nostri impianti hanno adottato lo standard EN ISO 14001 mentre l'impianto di Aalborg ha anche la certificazione EN ISO 50001.

Per quanto riguarda i nuovi prodotti stiamo sviluppando un'innovativa tecnologia denominata "FUTURECEM" da noi brevettata, che sfruttando la sinergia tra calcare ed argilla calcinata (argilla riscaldata a 700-800° C) ampiamente disponibili in natura, permetterà di produrre un calcestruzzo durabile a minor contenuto di clinker e ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 25-30% rispetto al prodotto convenzionale. Abbiamo inoltre introdotto una nuova generazione di leganti per il calcestruzzo ad alte prestazioni (UHPC) e stiamo esplorando opportunità in tecnologie all'avanguardia, quali la stampa in 3D, il calcestruzzo magnetico e quello rinforzato con fibra di vetro (GRC). Stiamo studiando innovazioni derivanti dalla tecnologia di "cattura e stoccaggio di carbonio" (CCS), anche se il suo utilizzo industriale deve ancora essere testato.

Il nostro impegno nei confronti delle comunità in cui operiamo è sempre massimo. In Belgio partecipiamo all'iniziativa Life in Quarries, che impiega una metodologia per sviluppare la biodiversità e la riabilitazione di cave dismesse. In Danimarca reimpieghiamo il calore sviluppato nel processo di produzione di cemento per fornire

teleriscaldamento ad oltre 36.000 abitazioni, numero che ci aspettiamo di raddoppiare nel prossimo futuro. Ciò consentirà di risparmiare ulteriori tonnellate di CO₂ all'anno. Stiamo inoltre lavorando ad un piano che potrebbe garantire un sistema di raffreddamento unico che sfrutta l'acqua ghiacciata della cava di gesso del nostro cementificio danese per raffreddare grandi ambienti e permetterebbe di risparmiare energia elettrica e centinaia di tonnellate di CO₂ l'anno.

In Turchia fin dal 1986 abbiamo costituito una fondazione che supporta la comunità di Izmir nell'educazione dei giovani, sponsorizzando oltre 500 borse di studio per la scuola superiore ed università.

Sul fronte delle risorse umane ci tengo a sottolineare che la valorizzazione delle nostre persone è uno dei pilastri su cui si fonda il futuro della nostra azienda. Consideriamo l'inclusione e la diversità come valori fondanti della nostra cultura e la crescita umana e professionale un arricchimento necessario ad uno sviluppo duraturo. Il percorso di crescita dei nostri dipendenti si sviluppa sulla base di iniziative locali di formazione che si accompagnano all'affiancamento dei giovani talenti al personale esperto, alla partecipazione a progetti di lavoro che coinvolgono più dipartimenti e ad esperienze di lavoro in diverse società del Gruppo. Nel corso del 2018 abbiamo lanciato la Cementir Academy, un *hub* di formazione che ha lo scopo di sviluppare e accrescere le competenze tecniche, comportamentali e manageriali di tutti i nostri dipendenti. Sono state erogate oltre 60.000 ore di formazione, più di 20 ore pro-capite, tra corsi in aula e on-line.

Poiché abbiamo particolarmente a cuore la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti, nel corso del 2018 sono state erogate al personale operativo oltre 24.000 ore di formazione tecnica specifica, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali e dei migliori standard internazionali (BAT). La Direzione Tecnica di Gruppo ha inoltre creato un gruppo di lavoro *ad hoc* che ha come finalità quella di delineare un Sistema di Gestione per la standardizzazione delle azioni e delle best practice in materia di sicurezza.

I principali impianti del Gruppo hanno adottato sistemi di sicurezza certificati dallo standard internazionale OHSAS 18001. Stiamo lavorando per ridurre alcuni parametri fondamentali quali l'indice di frequenza degli incidenti sul lavoro, pari a circa 3,4 nel 2018, in aumento sul 2017 e sostanzialmente in linea con il 2016, e l'indice di gravità, che si è attestato al 45,6.

Il mio ringraziamento va dunque a tutti i nostri dipendenti e collaboratori, senza il contributo dei quali non saremmo stati in grado di raggiungere questi risultati e con i quali intendiamo continuare il percorso di sostenibilità del Gruppo Cementir.

Roma, 7 marzo 2019

Francesco Caltagirone Jr.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nota metodologica

Il presente documento, Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) del Gruppo Cementir, è stato redatto in ottemperanza alle richieste del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito, in breve, anche “Decreto”).

La Dichiarazione consolida le informazioni dell'intero Gruppo Cementir, pertanto comprende i dati della società madre e delle sue società figlie consolidate integralmente¹. La presente Dichiarazione, inoltre, consolida integralmente anche i dati ambientali e relativi alla gestione del personale della controllata SCT, che nella Relazione Finanziaria di Gruppo viene consolidata con metodo proporzionale (poiché controllata congiuntamente al 65%). Eventuali limitazioni del perimetro di rendicontazione sono chiaramente identificate nel testo e non impattano in maniera rilevante la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati (così come richiesto ex art. 4, comma 1 del D.Lgs. 254/2016)².

Come descritto nel documento, rispetto all'esercizio precedente sono intercorse delle variazioni del perimetro di rendicontazione del Gruppo Cementir legate alla cessione (perfezionata il 2 gennaio 2018) del 100% del capitale sociale di Cementir Italia S.p.A.³ e all'acquisizione delle quote di maggioranza di Lehigh White Cement Company (LWCC), il 14 febbraio 2018. Pertanto, le informazioni relative al 2018 consolidano anche i dati di LWCC (salvo dove espressamente indicato in nota, perché non disponibili per questo primo ciclo di consolidamento). Si segnala, inoltre, che i dati relativi al 2016 (riportati per comparazione nell'ultimo triennio) non includono le performance delle Società operanti in Belgio e Francia perché consolidate per la prima volta nell'esercizio 2017, successivamente alla loro acquisizione.

La presente Dichiarazione è relativa al periodo di riferimento 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018, viene prodotta con cadenza annuale e approvata da parte del Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding S.p.A. I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati solo a fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle attività del Gruppo in un arco temporale di medio periodo; eventuali restatement di alcuni dati rendicontati nell'esercizio precedente sono stati chiaramente segnalati all'interno del documento.

Il documento è stato redatto con l'intento di fornire informazioni che siano affidabili, complete, bilanciate, accurate, comprensibili e comparabili, così come richiesto dagli standard di rendicontazione adottati: GRI Sustainability Reporting Standards. Il Gruppo

¹ Per il dettaglio delle società del Gruppo si rimanda al Bilancio consolidato di Gruppo.

² Le limitazioni sono chiaramente indicate anche all'interno della tabella di riepilogo tra le richieste del D.Lgs. 254/2016 e i temi materiali identificati dal Gruppo Cementir.

³ Include le società interamente controllate Cementir Sacci S.p.A. e Betontir S.p.A., a Italcementi S.p.A.

Cementir ha deciso di predisporre il documento in conformità all’opzione “core” di rendicontazione.

Alla fine del documento sono presenti due tabelle: la “Tabella di correlazione D.Lgs. 254/2016 - temi materiali - GRI Standard” per fornire evidenza della correlazione tra i temi materiali di Cementir con le tematiche del Decreto e gli Standard GRI utilizzati per la rendicontazione; il GRI content index che fornisce una descrizione di dettaglio per tutti i temi contenuti nel documento (oltre quelli correlati alle richieste del Decreto).

In appendice sono riportate anche informazioni di dettaglio circa i fattori di emissione utilizzati per la rendicontazione degli indicatori relativi alle emissioni di CO₂ equivalenti.

Il Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria è stata sottoposta a revisione limitata (*limited assurance*) da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La definizione dei temi materiali

Per il Gruppo Cementir sono considerati rilevanti per l’azienda e per i suoi stakeholder tutti quei temi che hanno un impatto, diretto o indiretto, sulle capacità di Cementir di creare, preservare o intaccare il valore del Gruppo.

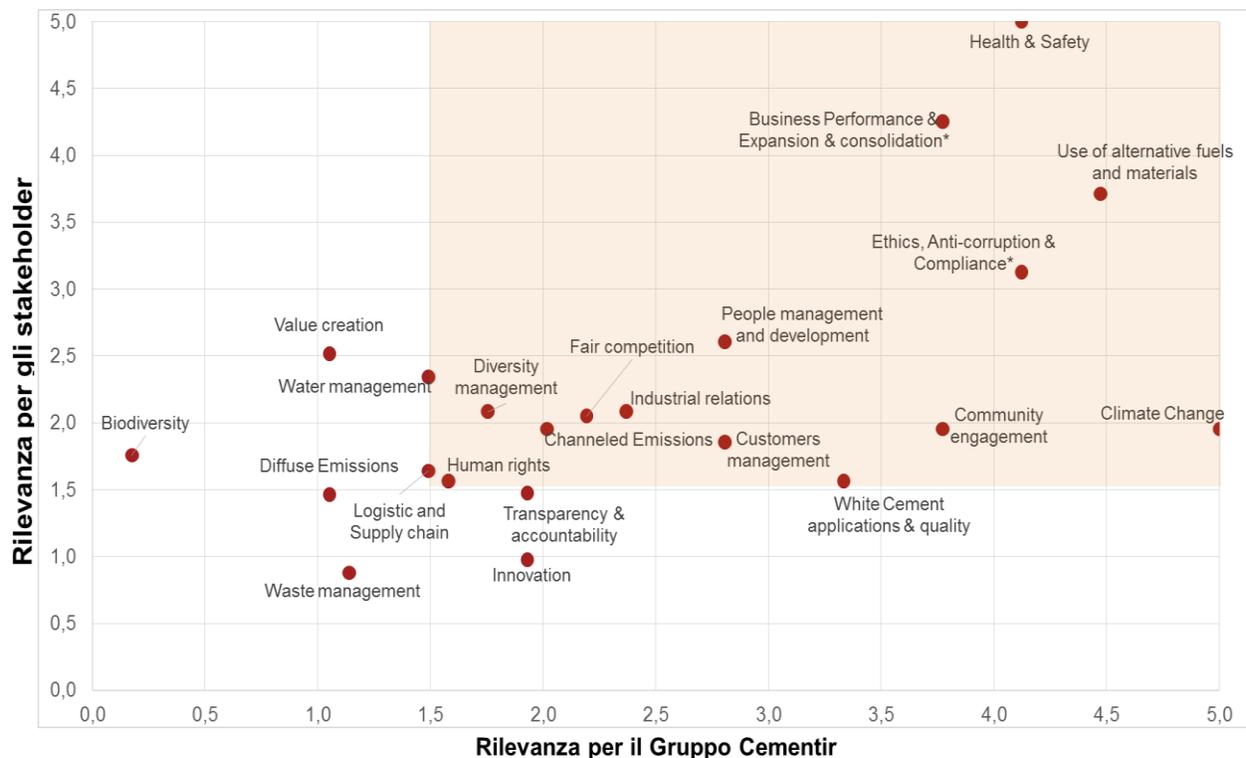
Per la definizione di tali che hanno guidato la redazione di questo documento, il Gruppo Cementir ha condotto un’analisi volta a valutare se fosse necessario effettuare una revisione della matrice di materialità definita per lo scorso esercizio di rendicontazione (il primo in ottemperanza del D.Lgs. 254/2016). In questa prospettiva, è stata condotta un’attività di benchmark nei confronti di un panel di aziende operanti nel settore ed un’analisi del contesto e delle sfide che il settore deve fronteggiare. I risultati di questo lavoro, anche in considerazione dell’aggiornamento delle tematiche avvenuto nell’esercizio precedente (che aveva visto l’ampio coinvolgimento del management del Gruppo, la valorizzazione delle esigenze degli stakeholder in base all’interesse specifico su diversi argomenti; le esigenze informative dettate dal D.Lgs. 254/2016) hanno condotto alla convinzione che la rappresentazione delle tematiche materiali potesse essere ancora valida per l’esercizio 2018.

Tale analisi di materialità era parte di un assessment più ampio delle performance di sostenibilità di Cementir, attraverso il quale il Gruppo aveva raccolto elementi utili a definire un percorso strategico che verrà portato avanti nei prossimi anni. Attraverso il coinvolgimento del management era stato valutato un set di tematiche rilevanti per il settore, successivamente scremato nel corso delle interviste condotte individualmente con il top management di Cementir Holding e con i responsabili delle diverse Region in cui il Gruppo si è strutturato. Durante le interviste sono stati individuati i temi prioritari

per Cementir e quelli di maggior interesse per i suoi stakeholder. In questo modo è stato possibile definire le priorità interne all'azienda e combinare le informazioni raccolte sulla rilevanza per gli stakeholder a partire dall'analisi di settore, dal benchmark e dalle valutazioni del management di Cementir.

L'assenza di variazioni significative nelle attività aziendali e del *core business* e i risultati emersi dall'analisi di benchmark condotta nel 2018, hanno portato il Gruppo a ritenere che non vi fossero elementi significativi da richiedere un aggiornamento delle tematiche materiali.

I temi sui quali è stato costruito il Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DNF) sono rappresentati nella matrice sottostante. Tutti i temi materiali hanno una rilevanza interna all'organizzazione, ad eccezione del tema relativo alla salute e sicurezza poiché ha un impatto anche nei confronti dei soggetti terzi che operano all'interno degli impianti del Gruppo.



Gli stakeholder del Gruppo

La gestione dei principali stakeholder del Gruppo varia, per modalità e frequenza di ascolto e coinvolgimento, a seconda della tipologia di soggetto, di tematica di interesse e delle caratteristiche delle diverse Region in cui il Gruppo opera. In considerazione della natura di Holding della Capo Gruppo, alcuni di questi portatori di interesse si

interfacciano direttamente con le strutture centrali, mentre altri sono prettamente interessati allo svolgimento delle attività locali degli impianti del Gruppo e la gestione dei rapporti con tali soggetti viene pertanto demandata a livello di Region o di impianto stesso. Pertanto, la frequenza degli incontri e gli elementi di confronto variano a seconda della tipologia di stakeholder e dei Paesi in cui il Gruppo opera.

Nella tabella sottostante sono riportati i principali stakeholder del Gruppo e le tematiche di interesse identificate per ciascuno.

Tipologia di stakeholder	Tematica di interesse
Personale	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e Sicurezza • Gestione e sviluppo delle persone • Gestione della diversity • Relazioni industriali • Diritti umani
Istituzioni e Autorità (locali e nazionali)	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e Sicurezza • Relazioni industriali • Diritti umani • Etica, anti-corrruzione e compliance • Cambiamenti climatici • Concorrenza leale
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • Business performance, espansione e consolidamento • Etica, anti-corrruzione e compliance
Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni industriali • Diritti umani
Comunità locali e comitati locali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi • Emissioni canalizzate • Coinvolgimento comunità locali
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Cemento bianco (qualità e applicazione) • Gestione del cliente • Concorrenza leale • Innovazione
Fornitori e appaltatori	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi • Gestione della logistica e della supply chain
Associazioni ambientaliste	<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamenti climatici • Emissioni convogliate e diffuse • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi • Biodiversità
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> • Business performance, espansione e consolidamento • Etica, anti-corrruzione e compliance • Trasparenza e accountability • Utilizzo di combustibili e materiali alternativi

IL GRUPPO CEMENTIR⁴

3.123 persone

1.196 milioni di euro di ricavi

18 paesi

Volumi di vendita

7,3 milioni di tonnellate di cemento grigio

2,5 milioni di tonnellate di cemento bianco

4,9 milioni di metri cubi di calcestruzzo

10,0 milioni di tonnellate di inerti

Impianti

6 Stabilimenti per la produzione di cemento bianco

5 Stabilimenti per la produzione di cemento grigio

31 Terminali

105 Centrali di calcestruzzo

11 Cave di inerti

1 Impianto di produzione manufatti in cemento

3 Impianti per il trattamento e riciclo dei rifiuti

Cementir Holding è una multinazionale italiana che opera nel settore dei materiali da costruzione in tutto il mondo. Attraverso le sue società controllate in 18 paesi e 5 continenti, il Gruppo Cementir è leader mondiale nel cemento bianco ed è specializzato nella produzione e distribuzione di cemento grigio, calcestruzzo, inerti, manufatti in cemento, e attiva nel trattamento dei rifiuti urbani e industriali.

L'azienda, parte del Gruppo Caltagirone, nasce in Italia nel 1947 ed è quotata alla Borsa di Milano sin dal 1955, attualmente nel segmento STAR.

La crescita internazionale del Gruppo è avvenuta nel corso degli anni prevalentemente attraverso investimenti e acquisizioni per oltre 1,7 miliardi di Euro, che hanno

⁴ Il numero totale di dipendenti include il 100% di SCT come descritto all'interno della Nota Metodologica.

trasformato l'azienda da realtà esclusivamente italiana a multinazionale con sedi produttive e commercializzazione dei suoi prodotti in oltre 70 paesi.

Con circa 3,3 milioni di tonnellate di capacità installata, Cementir Holding è leader mondiale nel segmento del cemento bianco; inoltre è leader nella produzione di cemento e calcestruzzo nell'area Scandinava, è il terzo in Belgio e figura tra i principali produttori internazionali di cemento in Turchia.

L'azienda persegue una strategia mirata alla diversificazione geografica e di prodotto accompagnata da una sempre maggiore integrazione delle proprie attività di business.

A questa strategia di crescita internazionale rispondono le acquisizioni effettuate nel corso degli anni, tra cui nel 2016 la società CCB - Compagnie des Ciments Belges, che ha permesso di rafforzare la propria presenza produttiva e commerciale in Europa Centrale e a luglio 2016 il ramo d'azienda Sacci in Italia. A settembre 2017 è stato poi raggiunto un accordo per la cessione di tutte le attività italiane del Gruppo Cementir Italia, perfezionatosi il 2 gennaio 2018.

A marzo 2018, Cementir ha perfezionato l'acquisizione di un'ulteriore quota del 38,75% di Lehigh White Cement Company da Lehigh Cement Company LLC, controllata da HeidelbergCement AG. Per effetto di tale operazione, il gruppo Cementir detiene il controllo di LWCC con una quota del 63,25% al 31 dicembre 2018, mentre la restante quota del 36,75% è detenuta dal gruppo Cemex. L'acquisizione ha consentito di entrare nella gestione diretta di asset negli Stati Uniti nel segmento del cemento bianco, core business del Gruppo, rafforzandone la leadership globale in coerenza con la strategia di sviluppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate con le seguenti aree geografiche:

1. Nordic & Baltic: Danimarca, Norvegia, Svezia, Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia;
2. Belgio: attività relative al gruppo Compagnie des Ciments Belges S.A. in Belgio e Francia;
3. Mediterraneo Orientale: Turchia, inclusiva del waste management, ed Egitto;
4. Nord America: Stati Uniti;
5. Asia Pacifico: Cina, Malesia e Australia;
6. Italia.

IL 2018 IN SINTESI

La crescita sostenibile del Gruppo Cementir rappresenta un impegno e una necessità per continuare ad operare in un settore come quello del cemento che, più di altri, deve fare i conti con un mondo dalle risorse limitate. Per questa ragione il modello di business del Gruppo ha il compito di esprimere un giusto equilibrio tra la creazione di valore economico, la tutela e la conservazione ambientale e la responsabilità verso le persone e le comunità.

Forte di questa convinzione il Gruppo ha identificato 4 pilastri che rappresentano i principi di riferimento cui si ispira questo documento e la strategia di Sostenibilità che è stata definita e che sarà tradotta in un piano d'azione che terrà conto delle specificità di ciascun Paese.

1. **Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare**
2. **Operiamo nel rispetto dell'ambiente**
3. **Diamo valore alle nostre persone**
4. **Sosteniamo le nostre comunità**

Di seguito sono presentati alcuni highlights delle performance 2018 in ogni pilastro, che sono descritti in maggiore dettaglio all'interno dei capitoli dedicati a ogni singolo pilastro.

Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare

Facciamo in modo che i rifiuti e i prodotti secondari diventino risorse, adottando un approccio sempre più integrato nella produzione di cemento e stringendo partnership con altri attori industriali e pubbliche amministrazioni.

394.884 tonnellate di rifiuti trattati nel 2018 (urbani e speciali) negli impianti del Gruppo

105.000 tonnellate di combustibile alternativo derivato da rifiuti (CDR) e Combustibile Solido Secondario (CSS) prodotto dagli impianti di trattamento dei rifiuti del Gruppo nel 2018

20% di energia termica prodotta attraverso l'utilizzo di combustibili alternativi in sostituzione di quelli fossili

11,8 % delle materie prime utilizzate nella produzione del cemento proviene da materie riutilizzate

Operiamo nel rispetto dell'ambiente

Adottiamo tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente.

12 impianti certificati ISO 14001 (Sistemi di Gestione Ambientale)

819 kg di CO2 equivalente per tonnellata di cemento equivalente (TCE) prodotto nei cementifici del Gruppo

65% dell'acqua utilizzata negli impianti di produzione del cemento viene riutilizzata

Un Centro di Ricerca e Qualità ad Aalborg (Danimarca), riferimento di eccellenza per l'innovazione nella produzione del cemento. Il centro si occupa anche di sperimentare la realizzazione di un cemento a minor impatto sulle emissioni di CO2 equivalenti.

Le attività di ricerca e sviluppo sono state effettuate in collaborazione con l'Università di Aalborg allo scopo di sviluppare la cooperazione tra le realtà industriali del Gruppo e il territorio circostante; in tale ambito si intende sviluppare ulteriormente le sinergie tra il cementificio di Aalborg Portland e la città di Aalborg. La ricerca ha documentato il beneficio, in ambito riduzione delle emissioni di CO2, dell'aumento del recupero di calore dalla produzione di cemento per l'utilizzo nel teleriscaldamento della città di Aalborg. Questa tecnologia è unica nel settore del cemento e contribuirà agli ambiziosi obiettivi di riduzione di CO2 di Aalborg.

“FUTURECEM è una tecnologia brevettata basata su calcare e argilla calcinata, sviluppata dal Gruppo. La combinazione di calcare e argilla calcinata in FUTURECEM può sostituire una quantità significativa di clinker nel cemento. Il clinker è il prodotto intermedio, che viene prodotto ad alta temperatura nel forno da cemento. La sostituzione del clinker con la combinazione di calcare e argilla calcinata comporta quindi significative riduzioni di CO2.”

Diamo valore alle persone

Attiriamo e valorizziamo i talenti e assicuriamo un ambiente di lavoro sicuro e motivante per le persone, che rappresentano la nostra risorsa più importante.

Cementir Academy: il progetto lanciato per supportare la formazione e lo sviluppo delle persone

20 ore medie di formazione pro-capite nel 2018

9 impianti certificati OHSAS 18001 per la salute e la sicurezza dei dipendenti

Oltre 24.000 ore di formazione erogata in ambito salute e sicurezza

Sosteniamo le nostre comunità

Generiamo valore per le comunità di riferimento, ascoltandone i bisogni e le preoccupazioni e improntando i rapporti sulla base di trasparenza e accountability.

Una fondazione in Turchia che supporta l'istruzione e lo sviluppo delle comunità locali. Fin dalla sua nascita, la Fondazione ha messo a disposizione degli studenti delle scuole superiori e degli universitari oltre 500 borse di studio, ed ha contribuito ai lavori di ripristino di diverse strutture scolastiche nei pressi dell'impianto di Elazig.

L'impianto produttivo di Aalborg è dotato di un sistema per il recupero di calore dai gas di combustione utilizzati. L'energia termica recuperata dal sistema viene utilizzata per la fornitura alla rete di teleriscaldamento della città di Aalborg, garantendo il soddisfacimento del fabbisogno di calore annuale di circa 36.000 famiglie.

I prodotti del Gruppo

Impianti, capacità produttiva e vendite per PAESE

Nordic & Baltic

Danimarca

Capacità produttiva di cemento grigio: 2,1 milioni t
 Capacità produttiva di cemento bianco: 0,85 milioni t
 Impianti di cemento: 1 (7 forni)
 Centrali di calcestruzzo: 37
 Terminali: 9
 Cave di inerti: 3

Norvegia

Centrali di calcestruzzo: 28
 Terminali: 1

Svezia

Centrali di calcestruzzo: 9
 Cave di inerti: 5

Lettonia

Terminali: 1

Islanda

Terminali: 3

Olanda

Terminali: 1

Polonia

Terminali: 1

Volumi di vendita (milioni/t-m ³)	2018	2017	2016
Danimarca			
Vendite di cemento grigio	1,57	1,59	1,52
Vendite di cemento bianco	0,63	0,77	0,70
Vendite di calcestruzzo	1,14	1,18	1,16
Vendite di inerti	0,86	0,85	0,67
Norvegia			
Vendite di calcestruzzo	0,90	1,00	0,91
Svezia			
Vendite di calcestruzzo	0,24	0,24	0,21
Vendite di inerti	3,32	3,30	2,93

Belgio / Francia

Belgio

Capacità produttiva di cemento grigio: 2,3 milioni t
 Impianti di cemento: 1
 Centrali di calcestruzzo: 10
 Terminali: 1
 Cave di inerti: 3

Francia

Centrali di calcestruzzo: 5
 Terminali: 1

Volumi di vendita (milioni/t-m ³)	2018	2017	2016
Belgio / Francia			
Vendite di cemento grigio	1,95	1,90	0,25
Vendite di calcestruzzo	0,93	0,97	0,14
Vendite di inerti	5,76	5,18	0,86

Nord America

USA

Capacità produttiva di cemento bianco: 0,26 milioni t

Impianti di cemento: 2

Impianti di produzione manufatti in cemento: 1

Terminali: 3

Volumi di vendita (milioni/t-m ³)	2018	2017	2016
Stati Uniti			
Vendite di cemento bianco	0,50	-	-

Mediterraneo Orientale

Turchia

Capacità produttiva di cemento grigio: 5,4 milioni t

Impianti di cemento: 4

Centrali di calcestruzzo: 16

Impianti di trattamento rifiuti: 2

Regno Unito

Impianti di trattamento rifiuti: 1

Terminali: 2

Egitto

Capacità produttiva di cemento bianco: 1,1 milioni t

Impianti di cemento: 1

Volumi di vendita (milioni/t-m ³)	2018	2017	2016
Turchia			
Vendite di cemento grigio	3,66	4,50	4,30
Vendite di calcestruzzo	1,70	1,56	1,89
Egitto			
Vendite di cemento bianco	0,36	0,54	0,51

Asia Pacifico

Cina

Capacità produttiva di cemento bianco: 0,7 milioni t

Impianti di cemento: 1

Terminali: 3

Malesia

Capacità produttiva di cemento bianco: 0,35 milioni t

Impianti di cemento: 1

Terminali: 1

Australia

Terminali: 4

Volumi di vendita (milioni/t)	2018	2017	2016
Cina			
Vendite di cemento bianco	0,66	0,65	0,66
Malesia			
Vendite di cemento bianco	0,34	0,32	0,31

Italia

Sede di Cementir Holding Spa

Come nasce il cemento

Il principale ramo di attività del Gruppo Cementir è la produzione di cemento. Il processo, che si è affinato nel corso dei secoli passando dalle malte degli Antichi Egizi fino ai primi modelli industrializzati dell'Ottocento, parte dall'utilizzo di materie prime di origine naturale come rocce calcaree, argilla e gesso estratte da cave naturali e sottoposte a un trattamento di frantumazione. Il composto così creato viene dosato, miscelato insieme ad altri elementi e macinato al fine di ottenere la "farina cruda".

Quest'ultima viene cotta ad elevatissime temperature in appositi forni, alimentati prevalentemente da combustibili fossili, ottenendo un semilavorato chiamato "clinker", che è il componente principale del cemento. Una volta raffreddato, il clinker subisce un processo di macinazione e miscelazione con gesso e altri additivi (loppa, ceneri volanti, calcare, pozzolana), per l'ottenimento delle varie tipologie di cemento.

Forte di una capacità industriale elevata e di una capillare presenza sui mercati internazionali, **nel 2018 Cementir Holding ha distribuito in tutto il mondo circa 7,3 milioni di tonnellate di cemento grigio e 2,5 milioni di tonnellate di cemento bianco di diversi tipi e classi**, prodotti in 11 stabilimenti divisi tra Danimarca, Belgio, Turchia, Egitto, Cina e Malesia.

Per raggiungere questi livelli produttivi, gli acquisti principali da parte del Gruppo hanno riguardato proprio le materie prime utilizzate nella miscela per ottenere il cemento, i combustibili fossili e alternativi, l'energia elettrica. Tali tipologie di acquisti rappresentano circa il 60-65% della spesa totale. Oltre al tema delle materie prime utilizzate, altri acquisti che hanno un peso significativo nella catena di fornitura del Gruppo Cementir sono legati al trasporto dei materiali tanto in entrata quanto in uscita dagli stabilimenti.

La logistica delle materie prime e dei prodotti

Nell'ambito del ciclo produttivo messo in moto dagli stabilimenti del Gruppo, il trasporto rappresenta una delle attività più complesse. **La movimentazione è infatti di due tipi: una all'interno dello stabilimento; l'altra all'esterno che invece coinvolge materie e combustibili in entrata e i prodotti finali in uscita.**

Il trasporto all'esterno, per via delle distanze percorse, rappresenta sicuramente l'attività di maggiore impatto e dipende in larga misura dalla localizzazione degli stabilimenti e dalle infrastrutture disponibili nei territori circostanti. I trasporti esterni avvengono con automezzi, treni e navi, ed hanno un inevitabile impatto sull'ambiente in termini di emissioni e traffico generato.

Il trasporto dei materiali in ingresso e dei prodotti in uscita avviene principalmente attraverso automezzi; tuttavia negli stabilimenti di Aalborg, Guarain, El Arish, Izmir, Ipoh, Anqing e per un impianto di produzione di calcestruzzo della Unicon in Norvegia

sono stati utilizzati anche i trasporti via nave, sfruttando le condizioni di vicinanza ad aree portuali.

Per via della sua complessità, l'intero ciclo della logistica rappresenta un costo tanto per il Gruppo quanto per l'ambiente. Cementir agisce quindi secondo una strategia di efficientamento basata su una serie di driver:

1. La combinazione di attività in entrata e in uscita utilizzando gli stessi camion;
2. l'ottimizzazione del network di servizi logistici effettuati da terzi, anche utilizzando le moderne tecnologie di spedizione;
3. ottimizzando l'utilizzo di camion per trasportare un maggiore volume di prodotti, come avvenuto per il settore del calcestruzzo;
4. il rinnovamento del parco vetture dedicate alla logistica per sostituire i mezzi più obsoleti, con l'obiettivo di ridurre i consumi;
5. l'identificazione di mezzi di trasporto alternativi e/o modalità di trasporto intermodali.

A partire da questo esercizio, il Gruppo ha avviato una specifica attività di monitoraggio delle tratte percorse per la movimentazione del materiale realizzato all'interno dei propri stabilimenti. Le attività di logistica gestite dal Gruppo, anche attraverso il coinvolgimento di fornitori esterni, sono prevalentemente quelle legate alla distribuzione del calcestruzzo realizzato negli impianti che quindi hanno consentito di raccogliere dei primi dati a riguardo. Mentre per quanto riguarda la distribuzione del cemento, il monitoraggio di tali dati risulta maggiormente difficile perché nella maggior parte dei casi il ritiro del materiale prodotto viene gestito dai clienti del Gruppo.

Sulla base di questo monitoraggio il Gruppo sta valutando l'opportunità di definire uno specifico KPI per la logistica dei materiali che sarà oggetto di rendicontazione nei prossimi esercizi.

Leader nel cemento bianco

Il Gruppo Cementir è il principale produttore ed esportatore a livello mondiale di cemento bianco, con stabilimenti produttivi dislocati in quattro continenti ed una capacità produttiva di oltre 3 milioni di tonnellate.

Il Gruppo commercializza il cemento bianchi in oltre 70 paesi in tutto il mondo con il marchio AALBORG WHITE-Cementir Holding. Gli stabilimenti di produzione sono situati in Danimarca, Egitto, Malesia, Cina e Stati Uniti.

Il Gruppo, inoltre, possiede il più grande impianto di produzione al mondo con sede in Egitto.

Il costante investimento nell'innovazione dei processi industriali e delle materie prime di alta qualità ha contribuito all'attuale posizionamento del Gruppo come leader globale nel cemento bianco. Le strutture produttive del Gruppo Cementir beneficiano della vicinanza a grandi giacimenti calcareo di elevata purezza e alle riserve di materie prime chiave essenziali per la produzione del cemento bianco.

Le caratteristiche dei siti produttivi del Gruppo consentono, quindi, una produzione di cemento caratterizzata da proprietà chimiche coerenti, un colore bianco uniforme e alte prestazioni meccaniche.

Oltre alla consistenza ed alle alte prestazioni dei prodotti, il Gruppo Cementir supporta i propri partner fornendo loro servizi con un alto valore aggiunto lungo tutta la catena di fornitura, un ampio supporto tecnico e ai clienti ed una potenziale collaborazione per lo sviluppo di nuove applicazioni del cemento bianco.

Il management del Gruppo ha identificato in modo chiaro la necessità di rafforzare la propria leadership e di sviluppare ulteriormente il cemento bianco come pilastro strategico nel piano industriale 2018-2020, facendo leva su una posizione competitiva unica a livello globale. Essendo direttamente presente sui mercati chiave, Cementir beneficia di una clientela diversificata in termini di dimensioni, business, cultura, tradizione e livelli tecnologici.

Perseguendo l'innovazione: il progetto 'In White'

Il Gruppo mira a differenziare la propria proposta di valore sul cemento bianco a livello globale, ridefinendo e sviluppando soluzioni sostenibili che supporteranno la crescita del business dei propri clienti attraverso servizi personalizzati, condivisione del know-how, consulenza e partnership strategica. Cementir vuole sfidare il modo tradizionale di vedere il cemento bianco principalmente quale materiale estetico e architettonico, valutando i mega trends sociali ed in particolar modo relativi al settore delle costruzioni, ed andando a comprendere appieno le richieste e le opinioni del cliente ed il lavoro da svolgere.

Esiste un potenziale inutilizzato in grado di sviluppare ulteriormente l'attività dei clienti relativa all'utilizzo del cemento bianco che, come leader globale, Cementir deve mettere a disposizione dei propri partner.

Cementir ha creato un motore di innovazione globale per il cemento bianco, InWhite, con lo scopo di generare una linea prioritaria ed accessibile di iniziative globali in grado di offrire una proposta ad alto valore per il cliente, apportando soluzioni nuove ad applicazioni di tipo tradizionale nonché applicazioni totalmente innovative per i prodotti a base di cemento bianco.

InWhite trae vantaggio dalle conoscenze globali del Gruppo, sia sulle applicazioni consolidate ed emergenti del cemento bianco, sia sul know-how tecnico del suo Centro di Ricerca e Qualità, riconosciuto a livello internazionale, con sede ad Aalborg in Danimarca. Il Centro è allineato alle nuove tendenze come la personalizzazione, la circular economy e le soluzioni ad elevato efficientamento energetico.

Il gruppo ha registrato il marchio Aalborg InWhite Solution™ quale piattaforma digitale commerciale e di promozione dei prodotti ad alto valore aggiunto, esclusivi e tecnologicamente avanzati.

Le applicazioni sostenibili del cemento AALBORG WHITE

Le caratteristiche tecniche del cemento bianco lo rendono un prodotto unico sul mercato. AALBORG WHITE® viene utilizzato per molte applicazioni quali prodotti a base secca, piastrelle, pietre artificiali, elementi di calcestruzzo prefabbricati, terrazzi, etc.

Alcune applicazioni emergenti, ma in rapida espansione, per il cemento AALBORG WHITE® sono legate alle caratteristiche di purezza chimica ed alle eccellenti proprietà meccaniche conferite al calcestruzzo realizzato con tecnologie produttive avanzate come UHPC (*Ultra high performance concrete*) e GRC (*Glass Fibre Reinforced Concrete*). Tali tecnologie rispecchiano pienamente i trend che si stanno affermando e le esigenze dei clienti, tra cui:

- un basso peso specifico per m²;
- un ridotto spessore per consentire un uso più efficiente degli spazi interni dell'edificio;
- superfici prodotte in un solo processo per evitare trattamenti aggiuntivi;
- la capacità di essere modulabile e cumulabile per il riuso dei materiali.

Anche in questo contesto AALBORG WHITE® rafforza la propria posizione di leader, consentendo le migliori prestazioni della categoria dei prodotti in calcestruzzo finiti. La bianchezza del cemento è un valore aggiunto che si riflette su tantissimi ambiti, dal comfort termico delle abitazioni al risparmio energetico. Le superfici chiare riflettono la luce solare in modo più efficiente rispetto a quelle scure.

Fornendo superfici con una maggiore capacità riflettente (come tetti, pareti e pavimenti chiari) si otterrà una maggiore quantità di energia riflessa e di conseguenza una minore temperatura negli edifici, riducendo la necessità di raffreddamento artificiale. Superfici ad alta riflessione, ottenute ad esempio da intonaci cementizi bianchi, pannelli e pavimentazioni, ridurrà anche la necessità di illuminazione artificiale nelle gallerie, nei capannoni industriali, e in altre strutture e infrastrutture, contribuendo così al risparmio energetico.

Le proprietà riflettenti del cemento bianco sono particolarmente funzionali in ambito di sicurezza stradale: la produzione in cemento bianco di cordoli, rampe di tunnel, selciato e barriere stradali, consente di incrementare la sicurezza nella guida. La superficie bianca delle barriere stradali, infatti, aumenta la visibilità e migliora la sicurezza se confrontate con le barriere realizzate con acciaio o cemento grigio verniciato, poiché, rispetto a quest'ultime, sono in grado di mantenere un colore brillante in condizioni di bagnato e buio.

Attualmente il Gruppo sta lavorando allo sviluppo e alla commercializzazione di nuovi premiscelati e / o leganti di alta gamma che aspirano ad applicazioni speciali sfruttando le proprietà tecniche ed estetiche di AALBORG WHITE®.

Sviluppando l'UHPC (*Ultrahigh performance concrete*)

L'uso del termine UHPC senza ulteriori chiarimenti potrebbe ingannare. Molti acronimi vengono utilizzati per classificare i composti a base cementizia con una resistenza alla compressione molto elevata. Originariamente, il termine UHPC è stato introdotto per differenziare questo prodotto dal calcestruzzo ad alte prestazioni (HPC), introducendo così una resistenza alla compressione superiore a 140-150 MPa⁵. La maggior parte di tali tipi di calcestruzzo nella loro composizione includono fibre per aggiungere duttilità e, pertanto, sono solitamente caratterizzati come UHPFRC (calcestruzzo rinforzato con fibre ad altissime prestazioni).

La maggior parte dei prodotti a base UHPC o UHPFRC e le premiscele disponibili in commercio (sia con che senza fibre) hanno un livello di resistenza alla compressione di circa 110 MPa o superiore (cilindro Eurocode). Forze di compressione più elevate sono raramente necessarie, poiché un'elevata capacità di trazione, una lunga durata, una bassa permeabilità all'acqua ed un'elevata lavorabilità, sono parametri più decisivi. Fornire punti di forza significativamente più elevati rispetto ai circa 110MPa comporterebbe l'uso di speciali aggregati non disponibili localmente, aggiungendo costi elevati alla produzione. Pertanto, sebbene l'UHPFRC nella sua definizione rigorosa possa essere richiesto per alcune applicazioni speciali, nella maggior parte dei casi le sue applicazioni possono essere ben coperte da forze di compressione che si attestano a livelli di 110 MPa o leggermente superiori.

Una tendenza globale che è stata osservata, allineata con i mega trend che si stanno affermando, è lo sviluppo di nuove possibilità di mercato nel corso degli ultimi anni basate su avanzati rivestimenti estetici UHPC e pannelli prefabbricati integrati di facciata. In termini di crescita dei volumi, questo tipo di applicazioni dovrebbero guidare lo sviluppo del consumo globale di UHPC.

Il Centro di Ricerca e Qualità di Aalborg sta progettando, testando e documentando intensivamente nuove formulazioni di leganti per soddisfare i requisiti e le sfide emergenti.

Questo rappresenta uno dei primi passi verso un'ulteriore diffusione globale dell'utilizzo di UHPC e UHPFRC sfruttando AALBORG WHITE® all'interno di InWhite.

InWhite Solution™, è l'iniziativa volta a trovare delle soluzioni più sostenibili ed economiche per far fronte alle complesse sfide e trend che i settori dei materiali da costruzione ed edile; questo ha spinto il Gruppo Cementir ad estendere i propri confini nella ricerca sui leganti sviluppando e commercializzando nel corso del 2018 una nuova generazione di UHPC, Aalborg Extreme™ Light 120.

Aalborg Extreme™ Light 120 è un premiscelato in calcestruzzo a ritiro ridotto, ad alte prestazioni, auto-compattante per la produzione di prodotti in calcestruzzo sottile con elevate prestazioni estetiche, meccaniche e di durabilità. Al suo interno sono inclusi

⁵ Il Megapascal (MPa) è un'unità di misura dei livelli di pressione.

leganti, additivi e aggregati, pertanto per la miscelazione di questo materiale preconfezionato è necessaria solo l'aggiunta di acqua.

Una porzione di AALBORG WHITE® è stata sostituita con una combinazione di carbonato di terra e metacolina reattiva- Materiali Cementizi Supplementari (SCM) - che conferiscono alla miscela le sue caratteristiche ad alte prestazioni con molte meno emissioni di CO₂ rispetto alla miscela di Portland Cement.

Questa tecnologia si basa sul perfezionamento della tecnologia Futurecem™ brevettata dal Gruppo Cementir.

La tecnologia FUTURECEM

FUTURECEM è una tecnologia brevettata basata su calcare e argilla calcinata, sviluppata dal Gruppo. La combinazione di calcare e argilla calcinata in FUTURECEM può sostituire una quantità significativa di clinker nel cemento. Il clinker è il prodotto intermedio, che viene prodotto ad alta temperatura nel forno da cemento. La sostituzione del clinker con la combinazione di calcare e argilla calcinata comporta quindi significative riduzioni di CO₂. Le attività di ricerca e sviluppo da oltre 10 anni hanno dimostrato che il cemento FUTURECEM può essere utilizzato per produrre calcestruzzo con resistenza e durata eccellenti. Nel progetto Green Transformation of Cement and Concrete Production, il cemento FUTURECEM è stato testato su una produzione di calcestruzzo preconfezionato su scala industriale e utilizzato per la costruzione di due ponti stradali e ferroviari. Il progetto è la risultante della collaborazione tra le società del Gruppo, Aalborg Portland e Unicon, altri produttori di calcestruzzo, istituzioni educative e di ricerca e competenze tecniche terze.

Supportare il GRC (Glass Fibre Reinforced Concrete)

Il calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro è uno dei materiali da costruzione più versatili a disposizione di architetti e ingegneri. È composto principalmente da fibre di vetro, cemento, sabbia e speciali alcali resistenti (AR); il GRC è un composto sottile (fino a 10-15 mm), ad alta resistenza ed ecocompatibile con molte applicazioni in edilizia. Ha una capacità flessibile di soddisfare i parametri di prestazioni, aspetto e costo.

La tecnologia è stata sviluppata negli anni Settanta. Tuttavia, la scarsa attenzione globale al valore architettonico degli edifici nel periodo 1970-2000 ha limitato il suo utilizzo nei mercati con costi di manodopera molto bassi. Il materiale e la tecnologia di utilizzo hanno ormai acquisito il potenziale utile a soddisfare esigenze elevate e complesse nella società moderna, superando di gran lunga i costi di produzione relativamente più elevati legati alla maggiore quantità di lavoro necessaria per la sua produzione.

Il Gruppo Cementir aderisce, tra le altre, alla International GRC Association dal 2016, con l'obiettivo di co-condurre e svolgere un ruolo attivo nel supportare lo sviluppo futuro di questa tecnologia. Questa adesione è coerente con l'intento strategico di AALBORG WHITE® di concentrarsi sullo sviluppo di tecnologie e applicazioni orientate al mercato ed ai clienti.

Nel corso dell'ultimo anno, e come parte di un'attività in corso all'interno di InWhite Solution™, il Gruppo Cementir ha avviato un ampio studio globale nel Centro di Ricerca e Qualità di Aalborg, per sviluppare ulteriormente la tecnologia stessa e la sua applicazione, allo scopo di fornire conoscenza e assistenza ai clienti a livello globale, facilitando e sostenendo in tal modo la loro crescita e con l'obiettivo di sviluppare un nuovo pre-mix adatto a questa applicazione, vale a dire Aalborg Excel™

Esplorare nuove opportunità con la stampa 3D del calcestruzzo: Aalborg Explore™

La stampa 3D del calcestruzzo è un insieme di processi finalizzati alla realizzazione di oggetti fisici, creati strato per strato, tale fabbricazione è possibile utilizzando il computer che inserisce la malta a base di cemento.

Attualmente questa nuova tecnologia non si pone in sostituzione del tradizionale processo di produzione ma come complemento per sfruttare le sue principali capacità di personalizzazione.

È stato riscontrato un crescente d'interesse nell'impiego di questa tecnologia in quanto permette una maggiore personalizzazione, migliora la salute e sicurezza e riduce i materiali di scarto.

Tuttavia ad oggi, ci sono ancora dei vincoli per il suo impiego legati alla sua standardizzazione, alla produzione in scala, agli elevati investimenti iniziali, e alla sua inefficienza di impiego nei cantieri.

Nell'ultimo anno, nell'ambito dell'iniziativa InWhite Solution™ e come attività di ricerca e sviluppo per essere sempre all'avanguardia, il Gruppo Cementir ha avviato un estensivo programma sulla stampa 3D del calcestruzzo per verificarne dell'applicabilità, l'analisi dei trend e gli impatti nella value chain; quale parte di questo processo, il Gruppo è entrato a far parte di un nuovo progetto di ricerca in Danimarca con il ruolo di knowledge partner e fornitore della materia prima.

Il Gruppo Cementir intende giocare un ruolo fondamentale per lo sviluppo di tale tecnologia. Uno degli aspetti principali per poter essere leader in questo campo è quello dello sviluppo e della commercializzazione di un nuovo pre-mix secco, Aalborg Explore™ utilizzabile nella stampa 3D. Tale prodotto, ancora una volta all'avanguardia, sfrutta le prestazioni tecniche ed estetiche di AALBORG WHITE®.

Gli altri prodotti del Gruppo

Il Cemento grigio

Cementir Holding produce e distribuisce tutte le tipologie di cemento grigio, che vengono classificate per tipi (sulla base della composizione di clinker e di altre sostanze come loppa d'altoforno, microsilice, pozzolane, ceneri, scisti calcinati, calcari e costituenti secondari) e per classi, in base alla resistenza meccanica alla compressione. Particolare rilievo è attribuito alla produzione di cementi con basso contenuto di alluminato tricalcico e con alto contenuto di loppa granulata d'altoforno e pozzolane,

che offrono un'alta resistenza ai solfati, basso calore d'idratazione e resistenza alle acque dilavanti.

La produzione di calcestruzzo

Nel 2018 Cementir Holding ha prodotto e distribuito 4,9 milioni di metri cubi di metri cubi di calcestruzzo di tutte le tipologie e classi. Il calcestruzzo è un materiale largamente usato nelle costruzioni e si ottiene dalla miscelazione di cemento con inerti come sabbia e ghiaia, acqua ed eventuali additivi. Gli inerti fungono da scheletro portante, mentre il cemento, reagendo chimicamente con l'acqua, ha la funzione di legare tra loro gli altri elementi. In determinati casi, per ottenere particolari risultati o prestazioni, come ad esempio una maggiore fluidità o una presa più rapida, vengono aggiunti additivi di varie tipologie diluiti in acqua.

Il calcestruzzo è prodotto e confezionato all'interno delle centrali di betonaggio, dove l'impasto viene dosato in appositi impianti. La fase di miscelazione può avvenire in impianto (grazie ai pre-miscelatori) o durante la fase di trasporto con particolari mezzi (autobetoniere) in grado di assicurare una continua miscelazione del prodotto affinché mantenga le caratteristiche di fluidità, indispensabili alla realizzazione delle opere. Una volta giunto in cantiere, il calcestruzzo è pronto per la messa in opera, ovvero la cosiddetta "gettata". Spesso prima di essere "gettato" il calcestruzzo subisce un particolare trattamento detto "pompaggio", che consiste in un secondo trasporto attraverso tubi di distribuzione per rendere più agevole il raggiungimento di particolari altezze, necessarie per la costruzione di solai, gallerie, etc.

Inerti e manufatti di cemento

Cementir Holding produce manufatti in cemento negli stabilimenti della Vianini Pipe Inc. negli USA e in Polonia. **I manufatti in cemento precompresso sono componenti strutturali per l'edilizia e i trasporti** (condotte, jack pipes, blocchi, tegole, traversine ferroviarie, etc.) ottenuti attraverso l'impiego di tecnologie meccaniche e idrauliche che utilizzano il cemento come materia prima.

In Belgio e Scandinavia Cementir Holding è attiva anche nella produzione e distribuzione a terzi di inerti. **Gli inerti sono materiali rocciosi come ghiaia, sabbia, pietrisco estratti da cave e dai greti dei fiumi** che, opportunamente frantumati, vengono impiegati assieme a leganti idraulici (cemento e la calce) per la realizzazione di calcestruzzo, malta e altri intonaci. In molti casi sono anche impiegati come elementi strutturali nelle costruzioni.

La Gestione dei clienti

Verso la costruzione di relazioni con un modello diretto

Agire localmente pur rimanendo globale è un tratto chiaramente osservabile e distintivo dell'approccio di Cementir che sostiene la cosiddetta strategia aziendale "glocale".

Il Gruppo ha sviluppato un proprio modello commerciale più diretto, vicino e "locale", in modo da rafforzare la vicinanza al cliente e la comprensione delle sue necessità nonché la creazione di relazioni stabili in modo da cogliere al meglio le esigenze, le opportunità di business e di innovazione. Il Gruppo continua a crescere a livello internazionale ma rimane focalizzato sulle singole esigenze dei clienti nei mercati locali e regionali di tutto il mondo.

L'intento strategico di avere un coinvolgimento diretto con la clientela è ampiamente sviluppato in Europa e nella maggior parte dei mercati nazionali nelle altre Region (per citarne alcune Egitto, Cina, Australia, Malesia) dove il Gruppo sta lavorando e collaborando con clienti industriali.

La vicinanza e l'approccio sinergico combinato, volti alla gestione della clientela attraverso i diversi punti di contatto coordinati (vendite e marketing, catena di fornitura, assistenza clienti, servizio tecnico, laboratorio, ecc.), migliorano la visibilità nella catena del valore del cliente.

Tutto ciò è fondamentale per consentire al Gruppo di offrire una proposta di valore differenziata e su misura che parte dall'offerta dei prodotti e si sviluppa in servizi a valore aggiunto (gestione completa della logistica, strumenti software online, web-ordering, programmi di test dedicati, ecc.), iniziative di co-sviluppo e innovazione.

Mirando agli utenti industriali e ai principali responsabili decisionali nel settore edile, il Gruppo ha sviluppato servizi e ha mobilitato risorse e competenze per fornire una visione olistica sia a livello di costi che di impatto ambientale, consentendo ai clienti di identificare al meglio come ottimizzare le prestazioni. Cementir dà valore a queste relazioni strette e reciproche basate sulla comune volontà di trovare le soluzioni più sostenibili ed economicamente convenienti per affrontare sfide complesse nella realizzazione e costruzione dei materiali.

Il Gruppo è attivo con esportazioni in oltre 70 mercati e sta cercando di sviluppare ulteriormente il proprio approccio diretto con i clienti del cemento bianco in modo da sviluppare ulteriormente la posizione stabile e sostenibile del Gruppo sul mercato. È un percorso strategico avviato negli ultimi anni che punta a sfruttare appieno le potenzialità di una gestione della clientela strutturata e diretta. Il Gruppo ha sviluppato una rete capillare di vendite locali e una rete logistica in oltre 20 paesi.

Cambiare la prospettiva: catturare la *Voce del Cliente* e misurare la performance

Operando in un settore abbastanza tradizionale, il Gruppo ha intrapreso un nuovo percorso verso un approccio più incentrato al cliente. Il processo è iniziato internamente come un complesso esercizio di gestione per cui la direzione e i team sono stati ampiamente formati e premiati in obiettivi e iniziative guidati dai clienti, utilizzando strumenti "snelli".

I modelli e i sistemi di Customer Relationship Management (CRM) sono stati pienamente implementati nelle Region dell'Europa e dell'Asia-Pacific. Oggi la maggior parte dei team di vendita e marketing utilizzano il CRM in tutto il mondo per tracciare, misurare e sviluppare la qualità e i risultati di ogni singola relazione con il cliente, inclusa l'anticipazione delle loro esigenze e le opportunità di business.

Ascoltare e comprendere la *Voce del Cliente* è un atteggiamento fondamentale che parte dalla gestione quotidiana della clientela tramite la singola consegna del prodotto e si sviluppa in attività più sofisticate e dedicate. Tale atteggiamento mira a rispondere in modo efficace e rapido alle esigenze dei clienti e ai problemi derivanti dai feedback lungo l'intero rapporto con il cliente; un ulteriore obiettivo è quello di integrare la comprensione delle esigenze dei clienti all'interno dei processi aziendali e utilizzare i loro feedback per costruire strategie di lungo termine, ispirare le decisioni aziendali e promuovere il miglioramento continuo.

In aggiunta ad alcune *survey* transazionali e al monitoraggio "informale" delle relazioni nell'ambito delle routine aziendali quotidiane di tutto il Gruppo, in Europa, Malesia e Cina, il Gruppo ha condotto una *Customer Survey* (con cadenza annuale o biennale a seconda del business e del mercato) per indagare e mettere alla prova da un punto di vista esterno alcuni elementi, tra i quali: la qualità del prodotto, i servizi, l'innovazione, le relazioni, i processi di vendita, l'assistenza post-vendita e il supporto tecnico. I risultati di tale *Survey* permettono di focalizzarsi ancora di più sul cliente nelle operazioni commerciali. L'organizzazione utilizza questi importanti risultati per sviluppare piani per l'ottimizzazione della sua proposta di valore e per migliorare ulteriormente la soddisfazione del cliente. La *Survey* individua, inoltre, le aree di miglioramento e guida verso iniziative strategiche interfunzionali, interaziendali e interregionali, alcune delle quali incorporate nel Portafoglio di Progetti Strategici del Piano Industriale triennale.

Tra gli altri indicatori, Cementir ha iniziato ad applicare la metodologia Net Promoter Score (NPS) in Europa dal 2014, e sarà sviluppata nella Region Asia-Pacific nel 2018. Tale metodologia consente un dialogo diretto con i clienti in modo da migliorare continuamente la *customer experience* e rafforzare la fedeltà di tali soggetti. Gli ultimi risultati del 2018 mostrano un NPS di 44 per l'esportazione di cemento bianco in Europa in miglioramento di 64 in Danimarca.

L'NPS totalizzato da Asia Pacific è di 44, e precisamente è il punteggio da attribuire alla Cina.

Il trattamento e riciclo dei rifiuti

I rifiuti sono una fonte non solo di materie riciclabili, ma anche di combustibili alternativi con un elevato potere calorifico. **L'impiego di combustibile alternativo derivato da rifiuti solidi urbani e da rifiuti industriali comporta elevati benefici ambientali**, in quanto riduce l'uso di combustibili fossili e offre una soluzione ai problemi di stoccaggio e smaltimento.

Cementir Holding è stata una delle prime realtà industriali a cogliere questa opportunità, e **dal 2009 è presente nel settore delle energie rinnovabili e del trattamento e gestione dei rifiuti industriali e urbani**. L'attività è condotta attraverso la società Recydia, che controlla le aziende Hereko e Sureko in Turchia, e Neales Waste Management in Inghilterra dove - oltre all'impianto per il trattamento dei rifiuti - l'azienda gestisce una discarica che consente la produzione di energia rinnovabile grazie alla trasformazione dei rifiuti alimentari in biogas.

Hereko si occupa della gestione di rifiuti solidi urbani e ha sottoscritto un contratto con il Comune di Istanbul della durata di 25 anni (fino al 2036). Il suo impianto di Kömürçüoda per il trattamento integrato meccanico-biologico, nell'area di Şile (Istanbul), è il più grande d'Europa, l'unico per tipologia in Turchia, ed è in grado di gestire 2.000 tonnellate al giorno di rifiuti solidi urbani.

Sureko, attraverso il moderno stabilimento situato ad ovest della città di Izmir, si occupa della gestione dei rifiuti industriali e pericolosi, e della produzione di combustibili alternativi utilizzati nello stabilimento di Izmir.

La società **NWM Holding**, attraverso le società controllate Neales Waste Management Ltd e Quercia, è tra i principali fornitori di servizi per il trattamento, riciclo e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Nord Ovest dell'Inghilterra.

Le tecnologie biologiche più avanzate, adottate negli impianti del Gruppo, garantiscono la produzione di combustibili alternativi e di energia termica, riducendo al minimo la messa in discarica e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Lo stoccaggio di rifiuti urbani provoca infatti il rilascio di metano, un gas serra con effetto inquinante 21 volte superiore a quello dell'anidride carbonica. Pertanto, l'utilizzo dei rifiuti urbani come combustibile alternativo nei cementifici è di fondamentale importanza perché contribuisce allo smaltimento sostenibile dei rifiuti e riduce gli effetti negativi dei gas ad effetto serra. Inoltre, a differenza di quello che avviene nei termovalorizzatori, l'utilizzo di rifiuti come combustibile alternativo nei cementifici non produce rifiuti residui in quanto la cenere derivante dalla combustione viene riciclata nella produzione del cemento stesso.

Per raggiungere questi risultati, il Gruppo Cementir utilizza soluzioni integrate applicabili e collaudate, e investe da anni nello sviluppo e nella diffusione di tecnologie innovative nella gestione dei rifiuti e nei combustibili da rifiuti quali ad esempio lo smistamento, il riciclaggio e l'essiccazione biologica.

I rifiuti trattati nel 2018

Nel corso del 2018 gli impianti del Gruppo hanno raccolto e trattato oltre 394 mila tonnellate di rifiuti: il 66% sono rifiuti solidi urbani mentre il 34% rifiuti industriali.

Rifiuti trattati	U.M.	2018	2017	2016
Rifiuti solidi urbani	t	260.671	184.551	442.878
Rifiuti industriali	t	134.213	202.880	151.803
Totale	t	394.884	387.431	594.681

Nel corso del 2018 sono state riciclate dagli stabilimenti del Gruppo, attraverso i processi di selezione meccanica e trattamento, circa 10.000 tonnellate di materiali, un valore pressoché in linea con lo scorso esercizio.

Materiale riciclato prodotto	U.M.	2018	2017	2016
Materiale ferroso	t	2.930	2.853	4.294
Plastica	t	4.908	3.839	4.948
Alluminio	t	1.156	857	902
Altri materiali	t	1.348	2.672	11.369
Totale	t	10.342	10.221	21.513

Attraverso i processi biomeccanici e l'essiccazione, gli impianti di trattamento del Gruppo Cementir hanno prodotto, nel 2018, complessivamente oltre 100.000 tonnellate di combustibile da rifiuto, un valore in aumento rispetto allo scorso esercizio. Di queste, circa il 20% è combustibile derivato da rifiuti (CDR) mentre l'80% è combustibile solido secondario (CSS).

Combustibile alternativo prodotto	U.M.	2018	2017	2016
Combustibile Derivato da Rifiuti	t	21.890	21.266	27.878
Combustibile Solido Secondario	t	83.589	67.565	68.566
Totale	t	105.479	88.831	96.444

I nostri principi

Il Sistema di Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance adottato dal Gruppo Cementir è in linea con i principi e i criteri applicativi contenuti nel codice di autodisciplina delle società quotate italiane, promosso da Borsa Italiana, e si basa sul ruolo fondamentale del Consiglio di Amministrazione (quale massimo organo deputato alla gestione della Società nell'interesse dei soci), sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e su una rete efficace di controlli interni. Questo sistema è stato posto in essere dal Gruppo con la predisposizione e l'adozione di codici, principi, regole e procedure che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative.

L'Assemblea è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo Statuto riservano in esclusiva all'Assemblea dei soci. Il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente e un Amministratore Delegato e può eleggere un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o di impedimento. Il Consiglio ha costituito al suo interno tre comitati con funzioni consultive e propositive: il Comitato Operazioni con Parti Correlate, il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per le Nomine e Remunerazioni.

Il Collegio Sindacale è chiamato non solo a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali, ma anche sull'efficacia del sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, oltre che sui processi di informativa finanziaria, di revisione legale dei conti e sull'indipendenza della società o del revisore legale esterno. La Relazione annuale sulla Corporate Governance è consultabile sul sito aziendale www.cementirholding.it nella sezione Investor Relations.

Di seguito è rappresentata la distribuzione per genere e per età dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati della Capogruppo.

Composizione Organi Sociali	2018			2017			2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Consiglio di Amministrazione</i>									
Under 30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50	4	4	8	4	3	7	5	3	8
Over 50	4	1	5	5	1	6	5	-	5
TOTALE	8	5	13	9	4	13	10	3	13
<i>Di cui indipendenti</i>	1	4	5	2	3	5	2	2	4
<i>Comitato Controllo e rischi</i>									
Under 30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50	-	3	3	-	2	2	-	2	2
Over 50	2	-	2	1	-	1	1	-	1
TOTALE	2	3	5	1	2	3	1	2	3
<i>Di cui indipendenti</i>	1	3	4	1	2	3	1	2	3
<i>Comitato per le Nomine e Remunerazioni</i>									
Under 30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50	-	2	2	-	2	2	-	2	2
Over 50	2	-	2	2	-	2	2	-	2
TOTALE	2	2	4	2	2	4	2	2	4
<i>Di cui indipendenti</i>	1	2	3	1	2	3	1	2	3
<i>Comitato operazioni con Parti Correlate</i>									
Under 30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50	-	3	3	-	-	-	-	-	-
Over 50	1	-	1	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1	3	4	-	-	-	-	-	-
<i>Di cui indipendenti</i>	1	3	4	-	-	-	-	-	-
<i>Collegio Sindacale</i>									
Under 30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50	1	2	3	1	2	3	-	2	2
Over 50	2	1	3	2	1	3	4	-	4
TOTALE	3	3	6	3	3	6	4	2	6
<i>Di cui indipendenti</i>	3	3	6	3	3	6	4	2	6

Alla fine del 2017, in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, sono stati definiti degli elementi di diversity, non basati esclusivamente sul genere ma anche sulle competenze tecniche e professionali, che dovranno essere tenuti in considerazione nella definizione dei nuovi membri del CdA e dei Comitati del Gruppo.

Il modello di organizzazione e gestione D.Lgs. 231/2001

Il Gruppo Cementir ha adottato dal 2008 un **Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Interno** ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, elaborato facendo riferimento sia alle indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria sia alla migliore pratica italiana esistente in materia. Il Modello è stato costruito attraverso un'analisi dei rischi connessi alla natura di holding di partecipazioni industriali del settore cementiero e suoi derivati assunta dal Gruppo, e alla sua struttura organizzativa essenziale. Sulla base dell'analisi dei rischi e della valutazione conseguente del sistema di controllo interno esistente, sono state elaborate alcune procedure volte a coprire i rischi derivanti dalle attività sensibili e strumentali ai fini del compimento dei reati coperti dal suddetto decreto. Il modello di organizzazione e gestione D.Lgs 231/2001 rappresenta un elemento di rigore e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno e offre al contempo agli azionisti adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Il Codice Etico

Cementir Holding si è dotata di un **Codice Etico**⁶ volto a definire una serie di principi di **“deontologia aziendale”** che il Gruppo riconosce come propri e dei quali esige l'osservanza da parte degli Organi sociali, dei propri dipendenti e di tutti coloro che cooperano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento dei fini aziendali. Il Codice, che è stato distribuito a tutto il personale ed è consultabile sul sito internet www.cementirholding.it, prevede - nell'ambito del rispetto dei principi etici e di comportamento - la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Il Codice Etico prevede, inoltre, che le attività del Gruppo inseguano la competitività sul mercato nel rispetto della legge e delle normative dei Paesi di riferimento, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza. Per raggiungere questo obiettivo, il Gruppo Cementir richiede ai propri dipendenti fedeltà ai più elevati standard di condotta negli affari, come stabilito nel presente Codice e nelle procedure a cui esso fa riferimento, li tutela quando i dipendenti stessi si trovano a segnalare violazioni del Codice, e adotta provvedimenti sanzionatori equi e commisurati applicandoli indistintamente a tutte le categorie di dipendenti avendo come riferimento le disposizioni di legge, di contratto e di normative interne vigenti nelle giurisdizioni.

L'Organismo di Vigilanza di Cementir Holding ha il compito di verificare il rispetto del Codice Etico attraverso una serie di azioni:

- Controlla la diffusione e propone eventuali interventi a livello di informazione e formazione;
- Sottopone al Consiglio di Amministrazione lo stato del processo di attuazione del Codice, illustrando i programmi e le iniziative intraprese per il raggiungimento dei fini istituzionali e gli adeguamenti necessari per garantire l'efficacia e il suo eventuale aggiornamento anche rispetto all'evoluzione delle leggi;

⁶ Per effettuare il download del documento è possibile utilizzare il seguente link
http://www.cementirholding.it/fileutente/Cementir-Group_Code-of-Ethics_English-cda-26-07-2013.pdf.

- Fornisce attività di supporto all'interpretazione del Codice;
- Verifica i casi di violazione;
- Dà seguito ad eventuali segnalazioni di comportamenti non conformi;
- Redige una relazione annuale per il Consiglio di Amministrazione.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il **Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** del Gruppo è quel complesso di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione e gestione dei principali rischi, una conduzione d'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, ha adottato e aggiorna periodicamente le Linee Guida per il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e la Politica di gestione del rischio.

Quest'ultimo documento definisce l'attività di identificazione, valutazione e gestione dei principali rischi aziendali per tutte le società del gruppo. In tal modo si è fornito un metodo coerente per la gestione del rischio nel Gruppo assicurando che:

- i rischi significativi risultino individuati, compresi e visibili al management in tutto il Gruppo, oltre che al CdA;
- tali rischi vengano valutati identificando il loro impatto e la loro probabilità secondo criteri standard ed omogenei;
- vengano assunte tutte le ragionevoli misure, anche in termini di rapporto costi/efficacia, per il controllo economico dei rischi che potrebbero minacciare il patrimonio, la capacità di generare utili o il conseguimento degli obiettivi operativi dell'organizzazione.

Sono stati definiti ruoli e responsabilità nella gestione del rischio a partire dal Consiglio di Amministrazione della società che definisce strategia, politica e propensione al rischio, supportato dal Comitato Controllo e Rischi, ed interessando il management delle società del gruppo che è responsabile della gestione del rischio all'interno della propria area di competenza.

A seguito della riorganizzazione complessiva delle funzioni Legal e Internal Audit, la funzione Internal Audit è diventata responsabile dello sviluppo e manutenzione del sistema di gestione del rischio, del coordinamento dell'attività di gestione del rischio a livello di Gruppo e della reportistica indirizzata al management ed ai Consigli di amministrazione delle società del Gruppo.

La metodologia è stata recentemente rivista al fine allinearla alle best practice internazionali per le attività di risk management (Enterprise Risk Management - Integrated framework), garantendo un maggiore dettaglio nei rischi delle società e del Gruppo e l'integrazione con le risultanze delle attività di Audit. Tale metodologia, si esplicita in un processo iterativo che prevede le seguenti fasi:

- Identificazione dei rischi: i rischi sono identificati secondo un duplice approccio; "top down" (rischi individuati sulla base di best practice a sulla base di evidenze

emerse dalle attività di Internal Audit) e “bottom up” (il responsabile di ciascuna area segnala i rischi specifici che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi previsti per la sua attività);

- Valutazione dei rischi: per ciascun rischio individuato, il management esprime una valutazione a livello di rischio inerente (in assenza di controlli / azioni di mitigazione), in termini di probabilità e di impatto sull’attività, utilizzando un sistema di valutazione (scoring) a 5 livelli. Per quanto riguarda l’impatto, sono considerati tre parametri: economico (quantitativo), operativo (qualitativo), reputazionale (qualitativo);
- Identificazione e valutazione dell’adeguatezza dei presidi in essere: per ciascun rischio individuato sono identificati, con il management, tutti i controlli / azioni attualmente già in essere per la mitigazione del rischio;
- Valutazione del rischio residuo: considerando i singoli controlli a presidio di ciascun rischio e la relativa adeguatezza, è calcolato il rischio residuo mediante applicazione di una metodologia di calcolo uniforme su tutte le società del Gruppo;
- Identificazione di ulteriori azioni: nel caso in cui il rischio residuo sia superiore al livello di propensione al rischio definito dal management, sono concordate con il management ulteriori azioni volte a mitigare il rischio e contenerlo entro livelli accettabili. Le iniziative sono assunte tempestivamente e nei limiti di budget previsti, in modo tale da contribuire, in modo efficace, alla mitigazione del rischio;
- Reporting: relazione a livello di società e Gruppo che evidenzia i principali rischi e le iniziative assunte dal management per ridurre i rischi a livelli accettabili;
- Monitoraggio: periodicamente vengono riviste: le valutazioni dei rischi esistenti, i parametri di valutazione e possono essere identificati nuovi rischi, se necessario.

Tutte le società del Gruppo hanno implementato la metodologia di gestione del rischio precedentemente descritta individuando, valutando e gestendo i principali rischi. Un aggiornamento e monitoraggio del rischio, compreso quello associato alle ipotesi di base ed ai nuovi rischi emergenti, viene effettuato periodicamente dal management in modo da identificare in modo tempestivo le esposizioni.

I rischi di natura non finanziaria, identificati dal Gruppo, sono descritti all’interno dei singoli capitoli di questo documento, incluse le modalità di gestione e le politiche praticate in ogni ambito di intervento, e sono richiamati nella “Tabella di correlazione D.Lgs. 254/2016 - temi materiali - GRI Standard” presente alla fine del documento⁷.

Integrità e concorrenza

Il Gruppo Cementir considera fondamentali i principi di integrità e concorrenza, soprattutto in considerazione degli specifici rischi che contraddistinguono il settore della produzione del cemento e del calcestruzzo. Il Codice Etico di Gruppo è il documento di riferimento che stabilisce i comportamenti che tutti i soggetti all’interno del Gruppo e coloro che si trovano a collaborare con lo stesso devono seguire.

⁷ I principali rischi strategici ed operativi del Gruppo sono anche descritti all’interno della Relazione sulla Gestione al Bilancio del Gruppo e delle Società.

Oltre al Codice Etico, all'interno delle singole Region sono stati adottati degli specifici programmi e procedure volte a garantire la mitigazione di tali rischi e la corretta operatività delle aziende. Periodicamente vengono condotti dedicati programmi formativi che il Gruppo mette in campo per mantenere costantemente alto il livello di attenzione su questa tematica.

Il programma antitrust di Cementir Holding

Il Codice di condotta Antitrust, fortemente voluto dal management della Società, fa parte di un più ampio programma di compliance antitrust ed è espressione della cultura aziendale e dei principi che hanno da sempre caratterizzato le attività della Società e del Gruppo Cementir. La Società crede fermamente che un mercato concorrenziale costituisca un valore per le imprese ed i consumatori, ed è da sempre impegnata ad operare in modo autonomo rispetto ai propri concorrenti, facendo leva su capacità e competenze, oltre che sull'elevata qualità dei propri prodotti.

Con l'adozione del programma compliance antitrust, la Società intende diffondere tra dipendenti e dirigenti i propri valori ed il rispetto delle norme sulla concorrenza e di tutta la normativa applicabile alle proprie attività, anche per il tramite di specifici eventi di formazione in materia.

Il programma compliance antitrust, con particolare riferimento al "Codice di condotta Antitrust", si focalizza sulle procedure di monitoraggio e di audit periodico finalizzate ad una costante verifica dell'adeguatezza e della corretta implementazione, nonché ad un eventuale aggiornamento del programma stesso, al fine di tenere conto degli sviluppi normativi e/o giurisprudenziali.

Nel corso del 2018, è continuata la vicenda che vede coinvolta la società Cementir Italia SpA, oggi Cemitaly SpA. In data 7 agosto 2017, a conclusione di un procedimento istruttorio, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("Autorità") ha notificato alla (allora) controllata Cementir Italia SpA il provvedimento finale, irrogando una sanzione amministrativa pecuniaria pari a Euro 5.090.000. L'Autorità ha ritenuto che le parti del procedimento istruttorio avessero posto in essere un'intesa unica, complessa e continuata avente ad oggetto un coordinamento dei prezzi di vendita di cemento sull'intero territorio nazionale, assistito anche da un controllo dell'andamento delle relative quote di mercato, realizzato tramite uno scambio di informazioni sensibili attuato grazie all'associazione di categoria AITEC.

A settembre 2017 il 100% delle attività di Cementir Itala Spa, oggi Cemitaly SpA, sono state cedute a Italcementi. Tuttavia la vicenda di cui sopra, antecedente a tale cessione, resta di competenza del Gruppo Cementir.

In data 6 ottobre 2017 Cemitaly SpA ha presentato ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento finale emesso dall'Autorità in quanto infondato ed illogico, in particolare nella misura in cui attribuiva a tale società una serie di condotte asseritamente illecite, pur in assenza di adeguati elementi probatori a sostegno, ovvero in alcuni casi in totale assenza degli stessi, e senza che l'Autorità avesse motivato in alcun modo il rigetto delle puntuali spiegazioni fornite dalla società. In data 11 novembre 2017

il TAR Lazio non ha concesso la sospensione del provvedimento, fissando l'udienza per la trattazione di merito del ricorso a giugno 2018. Con sentenza pubblicata in data 30 luglio 2018 il Tar Lazio ha respinto integralmente il ricorso, confermando la validità del provvedimento sanzionatorio.

Con ricorso in appello notificato in data 5 ottobre 2018, Cemitaly ha quindi chiesto al Consiglio di Stato l'annullamento integrale della sentenza e conseguentemente del provvedimento sanzionatorio ovvero, in subordine, la rimessione alla Corte di Giustizia di una questione pregiudiziale, ovvero l'annullamento parziale della sentenza e del provvedimento nella misura in cui riconoscono la partecipazione di Cemitaly all'intesa contestata e - per l'effetto - applicano la sanzione irrogata ovvero, in ulteriore subordine, l'annullamento parziale della sentenza e del provvedimento con riferimento all'errata quantificazione della sanzione. In accoglimento di un'istanza presentata dall'Avvocatura di Stato, all'udienza pubblica del 15 novembre 2018, la causa è stata rinviata per la trattazione all'udienza del 7 febbraio 2019 e quindi trattenuta in decisione.

Con riferimento ad un contenzioso tra l'organo di regolamentazione e vigilanza della Borsa turca (c.d. Capital Market Board - CMB) e la società turca Cimentas AS, controllata indirettamente da Cementir Holding SpA, relativo al prezzo di cessione infragruppo di una partecipazione azionaria nel 2009, in cui il CMB aveva imposto a Cimentas AS di richiedere a Cementir Holding SpA e alle eventuali altre società interessate all'interno del Gruppo Cementir la restituzione di un importo di circa 100 milioni di lire turche (pari oggi a circa 27 milioni di Euro), si segnala che l'istanza di sospensiva della decisione impugnata da Cimentas, che era stata accolta dal Tribunale Amministrativo di Ankara in data 26 maggio 2015, è stata successivamente rigettata dal Tribunale Amministrativo Regionale di Ankara in data 6 agosto 2015 per ragioni squisitamente procedurali. Il giudizio sull'azione di annullamento richiesto da Cimentas AS è tuttora pendente nel merito. Il 29 gennaio 2017, CMB ha notificato un atto di citazione a Cementir Holding davanti al Tribunale di Izmir, nel quale chiede che la società convenuta sia condannata a versare a Cimentas AS un importo provvisoriamente indicato in circa 1 milione di lire turche. Cementir Holding SpA si è ritualmente costituita in giudizio, eccependo la totale infondatezza della tesi di parte attrice, in punto procedurale e nel merito, e chiedendo in ogni caso la sospensione del giudizio civile fino alla definizione della causa amministrativa. Nella denegata ipotesi in cui l'azione amministrativa fosse respinta, la questione avrebbe comunque rilievo esclusivamente tra società del Gruppo Cementir.

Si segnala, peraltro, che il motivo principale addotto da Cimentas AS a fondamento della contestazione della richiesta di CMB è relativo al contenzioso fiscale instaurato per la stessa operazione. Cimentas AS aveva vinto il giudizio in primo grado e, in appello, l'autorità fiscale, in data 15 novembre 2018, ha confermato la decisione dell'organo di prima istanza, con presumibili effetti positivi anche sul contenzioso civile con CMB.

L'impegno contro la Corruzione

Il Gruppo Cementir è attivo nella lotta alla corruzione proibendo espressamente nel proprio Codice Etico “pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri”.

Inoltre, dal 2015 l'azienda ha dato impulso alla propria azione di contrasto al fenomeno con la definizione di una politica scritta che definisce ruoli, responsabilità, modalità operative e principi comportamentali. Si tratta di un insieme di regole di comportamento che tutte le società del Gruppo, i dipendenti e tutti coloro che agiscono in nome e per conto delle aziende controllate, dovranno rispettare nell'espletamento delle proprie mansioni. Sono inoltre previsti provvedimenti disciplinari, sanzioni e conseguenze collaterali in caso di non-conformità alla policy.

In questo contesto, l'obiettivo principale della politica interna è quello di fornire un approccio coerente alla lotta alla corruzione in tutto il Gruppo al fine di garantire che le aziende operino in linea con i valori del Gruppo stesso, in modo da preservare la reputazione delle singole società e garantire la conformità alle leggi applicabili.

Un programma di conformità alle normative relative alla corruzione ed in particolare all'UK Bribery Act è stato definito nel corso del 2016. Lo stesso si articola, oltre che sulla politica anticorruzione, su una procedura che regola i doni e le ospitalità, sulla valutazione del rischio di corruzione, su una due diligence sulle terze parti e su un piano di formazione e training. Il programma è stato implementato a partire dalle controllate in Turchia nel 2016 ed esteso nel 2017 a diverse società del gruppo quali: Aalborg Portland Anqing, Aalborg Portland Malaysia, Sinai White Cement e CCB. Nel 2018 il progetto è stato implementato nella Region Nordic and Baltic.

I corsi di formazione anti corruzione sono workshop in aula sviluppati ad hoc per quelle figure professionali particolarmente esposte al rischio corruzione nello svolgimento delle loro attività. Tra queste, dirigenti e manager, impiegati nelle funzioni di acquisto e ufficio legale (contratti), più altre funzioni come ad esempio il Finance. Per tutti gli impiegati è inoltre previsto un training online specifico, disponibile in inglese e nelle principali lingue parlate nel gruppo, su tematiche relative alla corruzione.

L'attività di formazione, che sarà estesa anche ai dipendenti distaccati in joint venture o in società "miste", riguarda argomenti come leggi nazionali e internazionali, direttive, regolamentazioni pertinenti e relativi standard, con lo scopo di consentire ai partecipanti di identificare e gestire il rischio operativo che la corruzione rappresenta per il Gruppo. Inoltre, i corsi prevedono l'approfondimento delle misure rilevanti previste dal Codice Etico, da leggi e regolamenti anti-corruzione e della due diligence relativa a terzi. I corsi in aula si completano con l'aggiunta di una specifica attività di comunicazione interna che prevede la distribuzione a tutto il personale di materiali informativi, l'utilizzo della intranet aziendale, oltre all'attività di E-learning.

Dal 2013 è in vigore un sistema di Whistleblowing che può essere utilizzato per segnalare la violazione di principi e regole indicati nel Codice Etico, nel Modello 231, nelle politiche adottate dal Gruppo, o semplicemente segnalare il mancato rispetto di leggi e

regolamenti. La ricezione, l'analisi e l'avvio delle verifiche sulle segnalazioni è condotta dal Responsabile dell'Internal Audit di Cementir Holding. Le denunce devono essere adeguatamente dettagliate in maniera da indentificare le persone coinvolte e le relative violazioni, e possono essere inoltrate tramite posta ordinaria, email o telefonando ad una linea dedicata (gestita da un operatore terzo indipendente).

Si segnala che nel corso del 2018 sono stati co-progettati con un provider esterno ed erogati a tutto il personale Corporate e ai manager del Gruppo corsi di formazione online aventi ad oggetto, tra l'altro, il Codice Etico ed il sistema di fraud management e whistleblowing. Il completamento dei corsi prevede il rilascio di un certificato al partecipante nonché una dichiarazione di avvenuta formazione direttamente rilevabile sulla piattaforma del corso. In questo modo è possibile tenere traccia delle persone formate nel tempo ed intervenire tempestivamente nel coinvolgimento di nuovi assunti.

Nel corso del 2018 non si sono verificati incidenti di corruzione che abbiamo coinvolto il Gruppo Cementir.

I 4 PILASTRI CHE GUIDANO LE NOSTRE AZIONI

Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare

Facciamo in modo che i rifiuti e i prodotti secondari diventino risorse, adottando un approccio sempre più integrato nella produzione di cemento e stringendo partnership con altri attori industriali e pubbliche amministrazioni.

Analisi dei rischi e politiche praticate

La volatilità dei prezzi nei mercati dei combustibili tradizionali, unita in linea teorica a un rischio di indisponibilità degli stessi e alla necessità di raggiungere target sempre più stringenti per le emissioni, sono i principali rischi che il Gruppo identifica per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico. In considerazione di tali rischi, le aziende con elevato fabbisogno di energia, come quelle operanti nel settore della produzione del cemento, sono spinte ad adattare il proprio ciclo di produzione a modelli di business più sostenibili.

Il depauperamento delle risorse non rappresenta un rischio esclusivamente per l'approvvigionamento di combustibili per il processo produttivo, ma anche rispetto all'utilizzo delle materie prime non rinnovabili quali calcare, argilla e inerti utilizzate come materiali nella produzione del cemento e del calcestruzzo.

Il Gruppo Cementir è all'avanguardia nell'utilizzo di materie prime e combustibili alternativi che provengono da rifiuti e sottoprodotti urbani e industriali, nei limiti posti dalla normativa e dalla regolamentazione tecnica per la produzione di cemento e calcestruzzo.

Questo approccio all'economia circolare permette di mantenere le risorse in uso per un periodo più lungo, estraendone il massimo valore. Inoltre, il riuso e riciclo aiuta a ridurre l'impronta ecologica contribuendo ad una maggiore sostenibilità nella catena del valore del cemento.

L'utilizzo di combustibili alternativi

L'energia termica prodotta negli stabilimenti del Gruppo Cementir viene generata dalla combustione di fonti fossili (olio combustibile, *petcoke*, carbone, gas naturale) e in parte, da combustibili alternativi.

La contrazione del consumo di combustibili fossili non rinnovabili e quindi l'aumento dell'utilizzo di combustibili alternativi rappresenta un obiettivo primario per la riduzione degli impatti ambientali in particolare collegati alle emissioni. Cementir ne promuove l'uso compatibilmente con le autorizzazioni rilasciate dalle autorità locali e con le legislazioni vigenti nei diversi Paesi in cui opera il Gruppo.

**20% i combustibili
alternativi**

Utilizzati per la
produzione di energia
termica in sostituzione di
combustibili fossili non
rinnovabili

11,8%

Materie prime
alternative utilizzate
nella miscela per la
produzione di cemento

105.000 tonnellate

Il combustibile
alternativo derivato da
rifiuti (CDR) e
Combustibile Solido
Secondario (CSS)
prodotto dagli impianti di
trattamento dei rifiuti del
Gruppo nel 2018

Nell'ultimo anno il tasso di sostituzione dei combustibili fossili è cresciuto in linea quanto registrato nel triennio, i combustibili alternativi hanno coperto circa il 20% di produzione di energia termica **necessaria al processo di produzione del cemento utilizzando combustibili alternativi** (nel 2017 tale valore si attestava al 16,8%). Oltre il 70% dei combustibili alternativi utilizzati dal Gruppo Cementir è rappresentato da CDR e CSS. Il consumo di combustibili fossili è legato principalmente all'andamento dei prezzi in accordo con le condizioni del mercato. L'aumento significativo del consumo di combustibili alternativi conferma l'impegno del Gruppo nell'utilizzo di tali risorse rispetto alle fonti tradizionali di produzione dell'energia.

Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento⁸

Tipologia	Unità di misura	2018	2017	2016
Carbone	GJ	6.879.121	5.949.966	2.850.913
Petcoke	GJ	19.192.152	22.175.005	20.787.274
Olio combustibile	GJ	372.176	575.372	1.473.827
Lignite	GJ	441.457	815.670	428.666
Gasolio	GJ	84.297	83.718	64.449
LPG	GJ	17.341	-	-
Gas naturale	GJ	1.626.930	-	-
Teleriscaldamento	GJ	15.408	-	-
Consumo totale	GJ	28.628.882	29.599.731	25.605.129

⁸ Per la società LWCC i dati sono disponibili solo per il 2018, anno in cui è entrata a far parte del perimetro di rendicontazione. Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento ⁹				
Tipologia	Unità di misura	2018	2017	2016
Oli usati	GJ	200.492	235.233	145.959
Gomme e materie plastiche	GJ	40.031	28.436	-
Pneumatici	GJ	223.916	8.848	-
Carta/cartone/legno	GJ	181.574	289.946	-
Farine animali	GJ	998.137	802.175	245.854
Fanghi secchi di depurazione	GJ	123.057	262.277	251.388
CDR e CSS	GJ	5.132.148	4.284.410	3.244.605
Semi	GJ	76.977	86.209	-
Altri combustibili alternativi	GJ	162.360	-	-
Consumo totale	GJ	7.138.692	5.997.534	3.887.806

Nel corso dell'ultimo anno, l'indice di sostituzione dei combustibili fossili ha beneficiato dell'incremento di combustibili alternativi utilizzati per la produzione del cemento accompagnato da una diminuzione dell'utilizzo delle fonti di energia tradizionali.

Indice di sostituzione dei combustibili fossili	Unità di misura	2018	2017	2016
Percentuale di sostituzione combustibili fossili	%	20,0	16,8	13,2

Sinergie di Gruppo

L'impiego dei combustibili alternativi da parte di Cementir Holding avviene in misura maggiore presso gli stabilimenti di Aalborg in Danimarca, di Trakya e Izmir in Turchia, che da soli utilizzano il 73% del totale dei combustibili alternativi utilizzati dal Gruppo. Questo avviene perché, in alcuni Paesi (Turchia e Regno Unito), **il Gruppo opera in maniera integrata tra il business del cemento e quello della gestione e riciclo dei rifiuti**. Questi stabilimenti dispongono infatti di tecnologie d'avanguardia per l'impiego di combustibili alternativi e sfruttano una parte dei rifiuti valorizzati negli impianti delle società Neales Waste Management ed Hereko. A Kömürçüoda, Istanbul, il Gruppo Cementir ha completato un investimento importante per dotare Hereko di un impianto per la produzione di combustibili da rifiuti solidi urbani da utilizzare nel proprio stabilimento di cemento di Trakya e presso altri cementifici locali, oltre a fornire una soluzione sostenibile al problema dei rifiuti solidi urbani di una grande metropoli come Istanbul. Attraverso processi bio-meccanici e l'essiccamento si ricava il Combustibile Derivato da Rifiuti (CDR) e il Combustibile Solido Secondario (CSS). Tale investimento ha consentito un costante incremento nell'impiego di combustibile alternativo nella produzione di energia termica negli impianti in Turchia riducendo contestualmente l'utilizzo dei combustibili tradizionali.

⁹ Per la società LWCC i dati sono disponibili solo per il 2018, anno in cui è entrata a far parte del perimetro di rendicontazione. Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Le materie prime alternative

La produzione del cemento richiede grandi quantitativi di materie prime di origine naturale quali rocce calcaree, argilla e gesso estratte da cave naturali con diverse modalità di coltivazione. Queste vengono inizialmente miscelate per produrre la farina da cui è realizzato il clinker e successivamente vengono aggiunte al clinker prodotto e macinate nei mulini per ottenere diverse tipologie di cemento. **Il Gruppo Cementir pone particolare attenzione agli aspetti ambientali connessi alle proprie attività al fine di contenere gli effetti sull'ecosistema e sulle aree interessate.** In tal senso, prosegue l'impegno a ridurre l'utilizzo di materie prime non rinnovabili, promuovendo l'uso di materie prime alternative, così definite in quanto non provengono dalle cave di estrazione, ma da altri processi produttivi. **Nel 2018 gli stabilimenti di produzione del cemento del Gruppo Cementir hanno utilizzato un totale di oltre 15 milioni di tonnellate di materiali per la produzione del cemento, un dato in leggero calo rispetto all'anno precedente.** Tale diminuzione è in parte legata anche alla contrazione della produzione totale di cemento registrata nel corso del 2018. **Includendo anche gli impianti in USA, acquisiti nel corso dell'anno, il valore percentuale delle materie riciclate utilizzate si attesta intorno al'11,8% delle materie prime totali.** Le principali tipologie di materiali alternativi impiegati nella miscela per la produzione del cemento sono le ceneri volanti (*fly ash*), la loppa d'altoforno e altri sottoprodotti derivanti dalle attività estrattive della cava interna all'impianto di CCB in Belgio.

Materie prime utilizzate per la produzione del cemento ¹⁰	Unità di misura	2018	2017	2016
Materie prime non rinnovabili	t	13.979.467	14.495.157	11.935.165
Materie prime rinnovabili	t	1.654.361	1.535.046	815.447
Totale	t	15.633.828	16.030.203	12.750.612
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	11,8	10,6	6,8

¹⁰ Per la società LWCC i dati sono disponibili solo per il 2018, anno in cui è entrata a far parte del perimetro di rendicontazione. Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Materie prime non rinnovabili Produzione del cemento ¹¹	Unità di misura	2018	2017	2016
Calcare	t	11.525.227	11.985.887	9.495.304
Argilla	t	1.033.118	1.073.574	1.027.463
Gesso	t	345.840	346.553	296.090
Marna	t	531.685	558.755	514.298
Sabbia	t	263.986	294.247	270.082
Pozzolana	t	153.774	158.954	193.521
Additivi	t	15.900	16.853	15.103
Ausiliari	t	847	782	85
Fluoruro di calcio	t	19.735	3.834	3.761
Bauxite	t	18.774	7.229	14.889
Minerale di ferro	t	40.072	48.490	104.570
Altri materiali residuali	t	30.509	-	-
Totale	t	13.979.467	14.495.157	11.935.165

Materiali rinnovabili Produzione del cemento ¹¹	Unità di misura	2018	2017	2016
Ceneri volanti (<i>fly ash</i>)	t	507.406	596.325	488.608
FGD gesso	t	86.967	90.672	73.683
Ossido di ferro	t	120.847	123.958	70.114
Loppa d'altoforno	t	267.360	290.908	4.976
Calcare di recupero	t	187.289	225.397	52.899
Rocce di scavo (in sostituzione dell'argilla)	t	195.186	121.555	26.187
Altri materiali	t	289.307	86.231	98.980
Totale	t	1.654.362	1.535.046	815.447

Nel 2018, gli stabilimenti di produzione del calcestruzzo del Gruppo Cementir hanno utilizzato complessivamente oltre 10 milioni di tonnellate di materie prime. Anche nella produzione del calcestruzzo sono stati utilizzati alcuni materiali riciclati, anche se in misura residuale; tali materiali sono prevalentemente ceneri volanti (*fly ash*) e microsilica.

Materie prime utilizzate per la produzione del calcestruzzo¹²	Unità di misura	2018	2017	2016
Materie prime non rinnovabili	t	10.095.137	9.884.071	8.429.100
Materie prime rinnovabili	t	152.347	172.944	219.154
Totale	t	10.247.484	10.057.015	8.644.254
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	2%	2%	3%

¹¹ Per la società LWCC i dati sono disponibili solo per il 2018, anno in cui è entrata a far parte del perimetro di rendicontazione. Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

¹² Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Materie prime non rinnovabili Produzione del calcestruzzo ¹³	Unità di misura	2018	2017	2016
Calcare	t	-	2.054	1.222
Sabbia	t	3.177.730	3.177.284	2.254.385
Additivi	t	18.330	20.430	21.494
Ausiliari	t	1.625	1.852	-
Cemento	t	1.440.518	1.424.517	1.232.698
Pietre	t	5.456.935	5.257.934	4.919.301
Argilla	t	-	-	-
Aggregati	t	-	-	-
Totale	t	10.095.138	9.884.071	8.429.100

Materiali rinnovabili Produzione del calcestruzzo ¹³	Unità di misura	2018	2017	2016
Ceneri volanti (<i>fly ash</i>)	t	140.970	159.000	205.921
Microsilica	t	11.377	13.944	13.233
Altri materiali	t	-	-	-
Totale	t	152.347	172.944	219.154

Infine, ci sono le materie prime che vengono utilizzate per le altre attività produttive del Gruppo (manifattura di aggregati e prefabbricati, prevalentemente). I consumi di materie prime e materiali sono nettamente residuale rispetto al resto delle attività (circa 5 milioni di tonnellate) e non ci sono attività di utilizzo di materiali di origine riciclata ad eccezione della produzione di aggregati da parte di CCB nella quale viene utilizzata una quota di ceneri volanti (*fly ash*), pari a 10.539 tonnellate.

Materie prime non rinnovabili Altre attività produttive ¹³	Unità di misura	2018	2017	2016
Calcare	t	4.995.404	5.025.899	-
Sabbia	t	83.973	47.225	21.858
Ausiliari	t	56	11	-
Cemento	t	12.317	12.376	7.354
Pietre	t	23.778	23.044	16.772
Acciaio	t	1.708	1.877	1.510
Totale	t	5.117.236	5.110.432	47.494

¹³ Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

La gestione delle attività estrattive

Gli aspetti rilevanti nella gestione delle attività estrattive riguardano il loro impatto sull'ecosistema, l'uso efficiente delle risorse e del suolo, il controllo del rumore, il controllo delle polveri e il consumo delle risorse idriche utilizzate per il lavaggio dei materiali. La politica del Gruppo prevede la minimizzazione di tali aspetti attraverso l'utilizzo di sofisticate tecniche ingegneristiche e il coinvolgimento costante delle autorità e degli stakeholder delle comunità locali. Le attività sono declinate in base alle caratteristiche dei territori dei diversi paesi. **Per tutti i siti in chiusura sono previsti piani di riabilitazione e recupero della biodiversità** che vengono sottoscritti e approvati dalle autorità competenti prima dell'inizio delle attività per quanto riguarda i siti di cava collocati in aree a maggior pregio faunistico.

Progetto Life in Quarries¹⁴

Lo sfruttamento di una cava porta alla creazione di habitat, temporanei o permanenti, che sono diventati rari in Belgio, come scogliere, superfici rocciose o sabbiose, scivoli di roccia, distese d'acqua temporanee, parchi di gesso o prati sparsi. Questi habitat, generati dall'attività mineraria, possono essere di elevato interesse da un punto di vista dell'ecosistema, poiché consentono lo sviluppo di popolazioni di specie pioniere ad alto valore biologico. Le cave possono giocare un ruolo fondamentale nella regolazione delle infrastrutture verdi nei paesaggi. Soprattutto quando esse si trovano in zone limitrofe a centri urbani, possono rappresentare degli importanti corridoi verdi che le specie animali possono utilizzare come zone di transizione (soprattutto nei casi di specie migratorie).

L'obiettivo del progetto Life in Quarries è di sviluppare una metodologia che consenta di ottimizzare il potenziale da un punto di vista della biodiversità dei siti minerari che operano in Belgio. Il progetto è volto da un lato ad implementare misure di gestione della biodiversità durante lo sfruttamento attraverso una gestione dinamica, dall'altro in fase di riabilitazione al termine delle attività minerarie per consentire la stabilizzazione dell'habitat.

Il progetto Life in Quarries è guidato da FEDIEX, la Federazione dell'industria estrattiva belga, in collaborazione con il Dipartimento Naturale e Forestale della regione Vallone, l'Università di Liegi - Gembloux Agro-Bio Tech, l'Associazione Natagora e il Parco Naturale delle Pianure de l'Escaut.

Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea (56%), attraverso il programma Life, dalla regione Vallone (20%), dal settore delle cave (21%) e altri partner (3%), per un budget totale di 5 milioni di euro. Il cofinanziamento è un elemento essenziale per l'attuazione delle varie azioni distribuite nell'arco di 4 anni nelle diverse cave coinvolte nel progetto, tra le quali i siti CCB di Gaurain (impianto di produzione del cemento e cava) e Clypot (cava).

¹⁴ <http://www.lifeinquarries.eu/en/project>.

Rifiuti prodotti

Il processo produttivo del cemento non genera rifiuti in sé; le quantità di rifiuti prodotte negli stabilimenti sono imputabili ad attività accessorie, quali la manutenzione, il magazzino e gli uffici, che generano rifiuti al pari di ogni attività produttiva. La gestione dei rifiuti prodotti negli stabilimenti del Gruppo Cementir avviene secondo le normative vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera, privilegiando il riutilizzo ed il recupero dei materiali.

Rifiuti Prodotti per destinazione Produzione del Cemento ¹⁵	Unità di misura	2018	2017	2016
Non pericolosi				
Riciclo	t	128.311,6	120.152,9	136.221,4
Inceneriti	t	703,2	1.021,1	471,3
Discarica	t	73.894,7	94.659,2	8.168,2
Totale rifiuti non pericolosi	t	202.909,5	215.833,2	144.860,9
Pericolosi				
Riciclo	t	276,9	641,9	254,3
Inceneriti	t	59,3	61,6	-
Discarica	t	57,0	123,0	91,0
Oli e rifiuti chimici	t	85,6	-	-
Totale rifiuti pericolosi	t	478,8	826,5	345,3
Totale rifiuti	t	203.388,3	216.659,7	145.206,2

Rifiuti Prodotti per destinazione Produzione del Calcestruzzo	Unità di misura	2018	2017	2016
Non pericolosi				
Riciclo	t	199.470,7	199.826,5	136.172,9
Inceneriti	t	296,5	244,9	400,0
Discarica	t	67.680,5	40.406,9	35.166,9
Totale rifiuti non pericolosi	t	267.447,7	240.478,3	171.739,8
Pericolosi				
Riciclo	t	15	23,5	8,3
Inceneriti	t	2	1,3	2,6
Discarica	t	1	128,4	145,7
Oli e rifiuti chimici	t	100	-	-
Totale rifiuti pericolosi	t	118	153,1	156,6
Totale rifiuti	t	267.565,7	240.631,4	171.896,4

¹⁵ Dal perimetro di rendicontazione di tali dati è esclusa la società LWCC, per la quale in questo primo anno di ingresso nel perimetro di rendicontazione non erano disponibili i dati.

Rifiuti Prodotti per destinazione Altre attività	Unità di misura	2018	2017	2016
Non pericolosi				
Riciclo	t	6,6	44,0	-
Inceneriti	t	21,2	34,2	-
Discarica	t	-	60,0	60,0
Totale rifiuti non pericolosi	t	27,8	138,2	60,0
Pericolosi				
Riciclo	t	4,1	123,2	-
Inceneriti	t	4,7	6,3	-
Discarica	t	-	6,8	-
Oli e rifiuti chimici	t	159	-	-
Totale rifiuti pericolosi	t	167,8	136,3	-
Totale rifiuti	t	195,6	274,5	60,0

Operiamo nel rispetto dell'ambiente

Adottiamo tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente.

Analisi dei rischi e politiche praticate

Al processo produttivo del cemento, oltre ai rischi descritti nel precedente paragrafo, sono associati impatti ambientali in termini di emissioni in atmosfera, principalmente anidride carbonica, polveri, ossidi di azoto e zolfo. Nei paesi europei dove opera il Gruppo è presente il rischio di decisioni governative sulle emissioni e sulla disponibilità e fluttuazione del prezzo dei diritti di emissione delle quote CO₂ (stabiliti dal sistema di Emission Trading Scheme dell'Unione Europea - EU ETS), in particolare nel medio-lungo termine. Tali quote di emissioni consentite annualmente sono in fase di discussione anche in altri paesi in cui opera il Gruppo, in particolare in Cina dove l'introduzione di un sistema paragonabile a quello europeo era prevista per il 2017 ma è stata posticipata. Un sistema di quote di emissioni in Cina per la produzione di energia termica potrebbe essere adottato entro la fine del 2020. Per quanto riguarda l'industria del cemento, tale schema potrebbe essere implementato successivamente a causa delle caratteristiche specifiche della produzione del cemento. Le autorità, in ogni caso, hanno iniziato comunque a raccogliere e verificare i dati sulle emissioni.

Il Gruppo monitora costantemente le proprie emissioni, il rispetto delle normative e pianifica la disponibilità dei diritti di emissione delle quote CO₂ in modo da mitigare questi rischi.

Inoltre, 12 siti produttivi di cemento del Gruppo adottano un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 14001, pertanto la Direzione definisce obiettivi e impegni al miglioramento continuo delle performance, nelle diverse Politiche Ambientali adottate, sulla base dei principali impatti ambientali identificati. I sistemi, oltre a supportare il monitoraggio costante delle performance, fissano le procedure gestionali e le istruzioni operative che guidano l'operatività degli impianti.

Gli impianti del Gruppo, in base alle caratteristiche del processo produttivo, dei prodotti lavorati e del contesto normativo, si sono posti quali principali obiettivi delle proprie politiche ambientali una graduale ma continua sostituzione di combustibili tradizionali per ridurre le emissioni generate dal processo produttivo.

Il Gruppo eroga formazione del personale e analizza i rischi ambientali delle proprie attività, coinvolgendo la direzione per garantire il rispetto delle normative vigenti e dei migliori standard ambientali e *Best Available Technique* (BAT).

Impianti con Sistemi di Gestione Ambientale certificati ISO 14001					
Cement		Ready-mixed concrete		Waste management and processing	
		and other activities			
Aalborg	X	Çimbeton		Süreko	X
Al Arish		İtion		Recydia	X
Anqing		Unicon DK		Neales	X
Edirne	X	Unicon NO	X		
Elazığ	X	AbSydsten			
Gaurain	X	CCB Brussels	X		
Ipoh	X				
İzmir	X				
Kars	X				
Waco					
York					

L' impegno nei confronti dei cambiamenti climatici e dei consumi energetici

La produzione di cemento è uno dei processi industriali con il più largo impiego di energia ed emissioni GHG (Gas ad effetto serra), ed è responsabile del 5% delle emissioni di gas climalteranti a livello globale.

Il Gruppo Cementir è impegnato nella ricerca di soluzioni economicamente sostenibili per limitare l'impatto sulle emissioni climalteranti dovute al processo di combustione delle materie prime (a cui sono collegate il 40% circa delle emissioni di CO₂) che si basano principalmente sull'utilizzo di combustibili alternativi ad alto potere calorifico in sostituzione di combustibili fossili. Sono inoltre in fase embrionale progetti sperimentali per il contenimento delle CO₂ definite di processo, perché collegate alla de-carbonatazione del calcare, una reazione chimica responsabile di circa il 60% delle emissioni per la produzione del cemento che sono difficili da comprimere con le tecnologie attuali.

Per limitare questo secondo aspetto sono allo studio miscele di cementi che sostituiscono in parte il clinker, componente base per la produzione del cemento, con materiali innovativi a minor impatto ambientale, senza alterare la qualità del prodotto. Le opportunità per il Gruppo, in questo senso, sono influenzate da possibili cambiamenti del contesto legislativo in Turchia sulla gestione dei rifiuti, che rappresenterebbero un'opportunità per incrementare i volumi gestiti da sottoporre a trattamento, e la maggiore produzione di combustibili alternativi da rifiuti (CDR) da parte delle società che operano nel settore del *recycling management*.

I consumi energetici

Il processo produttivo del cemento richiede un consistente consumo di risorse energetiche nelle diverse fasi della lavorazione in ragione delle elevate temperature da raggiungere nel forno di cottura (1500 °C), dell'energia elettrica necessaria per macinare il prodotto e della quantità di materiale utilizzato.

L'energia termica viene utilizzata per l'avviamento e il funzionamento del forno di cottura e per il funzionamento di bruciatori o caldaie necessari per aumentare l'efficienza produttiva e ottimizzare il processo produttivo (ad esempio per l'essiccazione delle materie prime e dei combustibili). L'energia elettrica è invece utilizzata prevalentemente per il funzionamento dei mulini per la macinazione delle materie prime, del clinker e dei combustibili.

I coefficienti di intensità degli indicatori di performance ambientali sono calcolati utilizzando al denominatore le tonnellate di cemento equivalente (TCE Total Cement Equivalent), un indicatore legato alla produzione di clinker dell'impianto, costruito sulla base della produzione del clinker e del rapporto medio clinker/cemento. Tale scelta è stata effettuata considerando che **la produzione di clinker, il principale costituente dei cementi, è la fase produttiva in cui si concentrano gli impatti ambientali.**

Nel 2018 gli stabilimenti di produzione del cemento hanno utilizzato 35.767.574 GJ di energia termica e 4.323.044 GJ di energia elettrica. Rispetto al 2017 i consumi di energia elettrica sono leggermente diminuiti mentre restano pressoché invariati quelli di energia termica. I dati 2018 considerano i nuovi impianti entrati nel perimetro di rendicontazione di Lehigh White Cement. In generale il consumo totale di energia all'interno del Gruppo è rimasto costante rispetto al 2017. Anche gli indici di intensità energetica hanno subito piccole variazioni rispetto al precedente anno di rendicontazione, con un coefficiente di consumo totale di energia su tonnellata di cemento equivalente prodotto a 3,96 (GJ/tTCE).

Consumi energetici produzione di cemento				
Tipologia ¹⁶	Unità	2018	2017	2016
Energia termica	GJ	35.767.573,77	35.597.264,92	29.492.934,14
<i>di cui da combustibile alternativo</i>	GJ	7.138.691,09	5.997.533,44	3.887.806,17
Energia termica venduta	GJ	1.185.306,00	1.449.809,00	1.199.988,00
Energia elettrica	GJ	4.323.044,42	4.527.158,42	3.437.152,21
Totale energia	GJ	38.905.312,19	38.674.614,34	31.730.098,34
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	3,52	3,38	3,58
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,73	0,59	0,49
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,44	0,45	0,43
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	3,96	3,83	4,02

¹⁶ Per la società LWCC i dati sono disponibili solo per il 2018, anno in cui è entrata a far parte del perimetro di rendicontazione. Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

L'impianto produttivo di Aalborg è dotato di un sistema per il recupero di calore dai gas di combustione utilizzati. L'energia termica recuperata dal sistema viene utilizzata per la fornitura alla rete di teleriscaldamento della città di Aalborg, garantendo il soddisfacimento del fabbisogno di calore annuale di circa 36.000 famiglie.

L'impianto di Aalborg adotta anche un sistema di gestione dell'energia certificato UNI EN ISO 50001, dal quale deriva una specifica politica energetica e obiettivi annuali di efficientamento.

L'energia elettrica viene utilizzata in prevalenza per la macinazione di materie prime e del cemento presso i mulini degli stabilimenti; per questo la loro ottimizzazione è prioritaria per migliorare le performance dell'impianto.

Gli impianti di produzione del calcestruzzo, che hanno un fabbisogno di energia nettamente inferiore rispetto agli stabilimenti di cemento, hanno utilizzato oltre 77.000 GJ di energia elettrica e oltre 292.000 GJ di energia termica. L'indice di intensità energetica calcolato per questi impianti è stato calcolato utilizzando come denominatore le tonnellate di calcestruzzo e aggregati prodotti nell'anno.

Consumi energetici produzione di calcestruzzo ¹⁷				
Tipologia	Unità	2018	2017	2016
Energia termica	GJ	292.341,22	312.127,04	211.577,85
Energia elettrica	GJ	77.729,71	72.651,62	67.786,37
Totale energia	GJ	370.070,93	384.778,66	279.364,22
Energia termica per t di calcestruzzo e aggregati	GJ/t	0,03	0,02	0,01
Energia elettrica per t di calcestruzzo e aggregati	GJ/t	0,009	0,006	0,004
Totale energia per t di calcestruzzo e aggregati	GJ/t	0,04	0,03	0,02

¹⁷ Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Consumi energetici delle altre attività ¹⁸				
Tipologia	Unità	2018	2017	2016
Energia termica	GJ	205.619,67	237.056,97	56.099,63
Energia elettrica	GJ	65.538,27	96.625,43	43.217,22
Totale energia	GJ	271.157,94	333.682,40	99.316,85
Energia termica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,02	0,02	0,16
Energia elettrica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,12
Totale energia per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,03	0,02	0,28

I consumi energetici nel settore della gestione dei rifiuti sono diminuiti nel corso del triennio, mentre l'indice di intensità energetica (calcolato considerando come denominatore le tonnellate di rifiuti raccolte) si è mantenuto pressoché costante.

Consumi energetici nel settore della gestione dei rifiuti				
Tipologia	Unità	2018	2017	2016
Energia termica ¹⁹	GJ	19.532,92	38.649,80	47.330,55
Energia elettrica	GJ	30.492,00	29.641,18	51.947,91
Totale energia	GJ	50.024,92	68.290,98	99.278,47
Energia termica per t di rifiuti raccolti	GJ/t	0,05	0,10	0,08
Energia elettrica per t di rifiuti raccolti	GJ/t	0,08	0,08	0,09
Totale energia per t di rifiuti raccolti	GJ/t	0,13	0,18	0,17

¹⁸ Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

¹⁹ I dati relativi al 2017 e al 2016 sono stati oggetto di restatement per un'erronea imputazione delle consumi di gasolio (l'energia termica rendicontata nel precedente esercizio è la seguente: nel 2017 35.140,08 GJ; nel 2016 35.630,77 GJ).

Le emissioni di CO₂

I dati sulle emissioni di CO₂ collegate ai consumi di energia sono suddivisi in emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2). Le prime comprendono emissioni derivanti da fonti direttamente controllate dalla società ovvero i combustibili; le seconde sono le emissioni legate principalmente all'acquisto di energia elettrica utilizzata nel processo produttivo.

Nel 2018 le emissioni totali di CO₂ equivalente (dirette e indirette) derivanti dalla produzione del cemento sono state pari a circa 8 milioni di tonnellate (un valore leggermente inferiore se paragonato a quello del 2017), delle quali circa il 92% è rappresentato da emissioni dirette (scopo 1).

Il coefficiente di emissione per tonnellata di cemento equivalente prodotto nel 2018 è stato pari a 819 (kg/TCE).

Nella tabella sottostante sono riportate le informazioni di dettaglio suddivise per emissioni dirette e indirette, dove vengono indicate anche le emissioni biogeniche, ovvero le emissioni di CO₂ equivalenti derivanti dalla combustione di biomasse. I dati del 2018 sono rappresentativi del nuovo perimetro del Gruppo, includono pertanto anche le performance dei due stabilimenti di produzione di LWCC.

Emissioni di CO₂ per la produzione del cemento ²⁰	Unità	2018	2017²¹	2016
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 1)	t	7.435.268	7.655.167	6.247.872
Emissioni di CO ₂ eq biogeniche (Scope 1)	t	293.516	285.441	121.364
Coefficiente di Emissione di CO ₂ eq (Scope 1)	kg/tTCE	754	757	791
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 2)	t	644.250	669.868	578.026
Emissioni di CO ₂ eq biogeniche (Scope 2)	t	64.865	63.012	44.283
Coefficiente di emissione di CO ₂ eq (Scope 2)	Kg/tTCE	65	66	73
Emissioni totali di CO₂ eq	t	8.079.518	8.325.035	6.825.897
Coefficiente di emissione totale di CO₂ eq	Kg/tTCE	819	824	864

²⁰ Per la società LWCC i dati sono disponibili solo per il 2018, anno in cui è entrata a far parte del perimetro di rendicontazione. Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

²¹ Le emissioni del 2017 sono state oggetto di restatement, legato ad una rivalutazione delle composizioni in alcune farine utilizzate all'interno degli impianti e a un errato conteggio dei consumi elettrici per un impianto. Di seguito si riportano i valori rendicontati nel precedente documento (t di CO₂ eq): Scopo I 7.652.228; Scopo I biogeniche 236.350; coefficiente di emissione di scopo I 757; Scopo II 693.356; Scopo II biogeniche 63.012; coefficiente di emissione di Scopo II 69; totale emissioni 8.345.644; coefficiente totale di emissioni 826.

Nella produzione del calcestruzzo le emissioni di CO₂ equivalenti sono nettamente inferiori. Le emissioni generate dalla produzione del calcestruzzo sono aumentate nel corso dell'ultimo anno ma non in maniera significativa (il coefficiente di emissione è passato dal 8,7 dello scorso esercizio a 10,2 nel 2018).

Emissioni di CO₂ per la produzione del calcestruzzo ²²	Unità	2018	2017²³	2016
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 1)	t	42.931	37.603	35.294
Coefficiente di Emissione di CO ₂ eq (Scope 1)	kg/m ³	8,8	7,5	8,4
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 2)	t	6.688	5.898	5.088
Emissioni di CO ₂ eq biogeniche (Scope 2)	t	1.211	1.168	1.107
Coefficiente di emissione di CO ₂ eq (Scope 2)	kg/m ³	1,4	1,2	1,2
Emissioni totali di CO₂ eq	Kg	49.619	43.502	40.383
Coefficiente di emissione totale di CO₂ eq	kg/m³	10,2	8,7	9,7

Di seguito sono rappresentati i dati relativi alle emissioni di CO₂ equivalente degli altri settori produttivi (manifattura di aggregati, prefabbricati in cemento e distribuzione). Le emissioni di tali attività sono residuali rispetto alle altre attività del Gruppo e sono rimaste pressoché in linea con l'esercizio precedente.

Emissioni di CO₂ per la produzione di aggregati	Unità	2018	2017
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 1)	t	18.101	17.854
Coefficiente di Emissione di CO ₂ eq (Scope 1)	kg/t	0,9	1,0
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 2)	t	10.281	9.750
Emissioni di CO ₂ eq biogeniche (Scope 2)	kg/t	3.298	3.241
Coefficiente di emissione di CO ₂ eq (Scope 2)	kg/t	0,5	0,5
Emissioni totali di CO₂ eq	t	28.382	27.604
Coefficiente di emissione totale di CO₂ eq	kg/t	1,4	1,5

²² Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

²³ Le emissioni del 2017 sono state oggetto di restatement, legato ad una rivalutazione del mix energetico utilizzato nell'operatività di un impianto in Svezia e dei consumi elettrici di un impianto in Belgio. Di seguito si riportano i valori rendicontati nel precedente documento (t di CO₂ eq): Scopo I 37.580; coefficiente di emissione di scopo I 7,5; Scopo II 5.391; Scopo II biogeniche 1.721; coefficiente di emissione di Scopo II 1,9; totale emissioni 45.971; coefficiente totale di emissioni 9,2.

Emissioni di CO ₂ per le altre attività	Unità	Produzione di manufatti 2018	Produzione di manufatti 2017	Distribuzione di cemento 2018	Distribuzione di cemento 2017
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 1)	t	981	1.033	-	-
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 2)	t	737	732	1.020	946
Emissioni totali di CO₂ eq	t	1.718	1.765	1.020	946
Coefficiente di emissione totale di CO₂ eq	kg/t	18	22	6	5

Infine, nel 2018 le emissioni di CO₂ equivalente generate dal settore della raccolta e del trattamento dei rifiuti sono lievemente diminuite, un andamento che rispecchia la contrazione delle attività registrata nel corso dell'anno.

Emissioni di CO ₂ per la gestione dei rifiuti	Unità	2018	2017 ²⁴	2016
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 1)	t	1.481	2.865	3.509
Emissioni di CO ₂ eq (Scope 2)	t	5.820	5.640	10.075
Emissioni totali di CO₂ eq	t	7.301	8.505	13.584
Coefficiente di emissione totale di CO₂ eq	kg/t	18	13	16

Innovazione, ricerca e sviluppo

Innovazione, ricerca e sviluppo rappresentano attività strategiche per Cementir Holding, essenziali per migliorare la qualità dei prodotti, la sostenibilità ambientale e i costi del processo di produzione. In questo quadro, **il Centro di Ricerca e Qualità di Aalborg (Danimarca) è un riferimento di eccellenza**, dotato di macchinari all'avanguardia e composto da uno staff altamente qualificato che include ingegneri civili e chimici, geologi ed esperti di valutazione del ciclo di vita dei prodotti.

Il Centro di Aalborg collabora con un vasto network di università e centri di ricerca europei, ma non è l'unico polo scientifico del Gruppo. **Lo sviluppo dei prodotti viene analizzato anche presso lo stabilimento di Izmir (Turchia)**. Questi centri si occupano di condurre test sul cemento e sui diversi tipi di prodotti derivati, combustibili, materie prime e semi-lavorati utilizzati nelle fasi del processo produttivo e dei rifiuti che sono sempre di più riciclati nella produzione di cemento e calcestruzzo. **Le strategie legate**

²⁴ Le emissioni del 2017 e del 2016 sono state oggetto di restatement, dovuto ad un'errata computazione del consumo di diesel in uno degli impianti della Turchia. Di seguito si riportano i valori rendicontati nel precedente documento (t di CO₂ eq): Scopo I 2.605 e 2.643; Scopo II 5.640 e 10.075; totale emissioni 8.245 e 12.718; coefficiente totale di emissioni 13 e 15.

all'innovazione sono definite e sostenute da un *Innovation Committee*, presieduto dal Presidente di Cementir Holding e composto dai top manager del Gruppo. Il Comitato monitora la qualità e lo sviluppo dei prodotti valutando i macro-trend di scenario. Inoltre, la capacità di innovazione del Gruppo viene alimentata attraverso una stretta cooperazione con i clienti e con tutti i principali *stakeholder*, sia nei settori tradizionali del cemento e del calcestruzzo sia nel settore del *recycling management*.

Un cemento a minor impatto ambientale

Il Gruppo Cementir sta sviluppando una nuova tipologia di cemento a minor impatto sulle emissioni di CO₂, basandosi sull'utilizzo di una tecnologia che sfrutta alcune sinergie tra materie prime naturali utilizzate nella miscela per la produzione di cemento. Questa tecnologia, chiamata FUTURECEM è brevettata in diversi Paesi.

La nuova tecnologia è stata testata insieme a soluzioni innovative anche nella produzione di calcestruzzo nell'ambito del progetto danese "Green Concrete II" con la costruzione di strutture impiegate per testare le nuove tecnologie nella vita reale. Nel 2018 sono proseguiti gli studi e test empirici su un prodotto in grado di **ottenere delle riduzioni di emissioni di CO₂ di almeno il 20-30% rispetto al calcestruzzo convenzionale**. Il cemento FUTURECEM è stato testato in strutture dimostrative come parte di un ponte stradale, un ponte ferroviario, una parete e un pavimento.

Il Gruppo Cementir è oggi all'avanguardia sullo sviluppo di cementi futuri a basso impatto CO₂. In Turchia la società controllata Çimentaş ha realizzato un cemento resistente al solfato per le costruzioni altamente durevoli. Questa tipologia di cemento si basa sull'utilizzazione di alcuni tipi di cenere vulcanica e ha un minore impatto sull'ambiente perché riduce la necessità di combustione di alcuni componenti del cemento, assicurando allo stesso tempo un'elevata durabilità.

Capire le esatte conseguenze ambientali dei carburanti e delle materie prime utilizzate, dei processi di produzione e delle performance del prodotto durante il ciclo di vita del cemento e del calcestruzzo, è la chiave per raggiungere miglioramenti in ambito di sostenibilità. Per questo motivo il Gruppo Cementir sta investendo per consolidare le proprie competenze nell'analisi del ciclo di vita dei propri prodotti e ha introdotto -in cooperazione con l'Università di Aalborg- la dichiarazione ambientale dei propri cementi (EPD - *Environmental Product Declaration*), che consente di comunicare ai clienti le alternative disponibili per migliorare le performance di sostenibilità. L'analisi del ciclo di vita e la dichiarazione ambientale dei prodotti rendono inoltre possibile quantificare i benefici ambientali derivanti dell'uso di combustibili alternativi. Questa tipologia di valutazione è stata condotta ad esempio sui benefici associati ai combustibili alternativi forniti dalla società del Gruppo Neales Waste Management (specializzata nella gestione dei rifiuti) all'impianto per la produzione di cemento di Aalborg Portland (Danimarca).

Le altre emissioni in atmosfera

Al processo produttivo del cemento sono associati anche altri impatti ambientali in termini di emissioni in atmosfera, principalmente emissioni gassose quali ossidi di zolfo (SO₂) e azoto (NO_x) legate al processo di combustione per la cottura della farina cruda, ottenuta dalla lavorazione delle materie prime e da polveri derivanti dal processo di macinazione del clinker con gesso e altri costituenti per ottenere il cemento. Le emissioni vengono monitorate attraverso sistemi di monitoraggio in continuo o attraverso misurazioni spot, in accordo alla regolamentazione locale e in considerazione delle caratteristiche degli impianti. I dati monitorati vengono comunicati periodicamente alle autorità competenti che ne verificano il rispetto dei limiti negli impianti.

Nel 2018, le emissioni di NO_x degli stabilimenti del Gruppo Cementir sono state pari a 9.119 t, con un indice di emissione per tonnellata di cemento (kg/t TCE) pari a 0,93, in lieve diminuzione rispetto a quanto registrato lo scorso anno (1,15 kg/t TCE). La diminuzione delle emissioni convogliate di NO_x è dovuta all'installazione di sistemi di abbattimento delle stesse, come nell'impianto di Trakya in Turchia.

Le emissioni di SO₂ legate alla presenza di zolfo nei combustibili e nelle materie prime utilizzati negli stabilimenti del Gruppo, sono state pari a 1.427 t, con un indice di emissione per tonnellata di cemento (gr/t TCE) pari 145, in leggera diminuzione rispetto al 2017 (177 gr/tTCE).

Le emissioni di CO sono state pari a 12.183 t con un indice di emissione per tonnellata di cemento (kg/tTCE) pari a 1,24, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (0,98 kg/tTCE).

Infine, le emissioni di polveri hanno raggiunto le 439 t con un indice di emissione di polveri per tonnellata di cemento (g/t TCE) pari a 44,7, inferiore al 2017 (57 g/tTCE). Per ridurre il loro impatto, in alcuni impianti sono state infatti adeguate le tecnologie per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera.

Emissioni in atmosfera per produzione del cemento ²⁵	Unità	2018	2017	2016
NO _x	t	9.119	11.606	9.276
SO _x	t	1.427	1.787	1.089
CO	t	12.183	9.861	5.960
Hcl	t	35	37	8
VOC	t	118	101	0
Polveri	t	439	576	807

²⁵ Per la società LWCC i dati sono disponibili solo per il 2018, anno in cui è entrata a far parte del perimetro di rendicontazione. Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Coefficienti di emissioni Produzione del cemento ²⁶	Unità	2018	2017	2016
NOx	kg/tTCE	0,93	1,15	1,17
SO ₂	gr/tTCE	145	177	138
CO	kg/tTCE	1,24	0,98	0,75
Polveri	gr/tTCE	45	57,00	102,08

I consumi idrici

Il processo di produzione del cemento e del calcestruzzo non ha degli impatti elevati sulle risorse idriche. I prelievi idrici, infatti, nel processo produttivo del cemento con i forni a vie secche, sono legati principalmente al raffreddamento dei circuiti e al condizionamento dei gas del forno; nel processo produttivo a vie umide e semi umide, invece, il consumo specifico di risorse idriche è maggiore, in quanto l'acqua viene vaporizzata durante il processo produttivo. Gli scarichi idrici non sono significativi né per quantità né per concentrazione di inquinanti.

Prelievi idrici Produzione del cemento ²⁷	Unità di misura	2018	2017	2016
Acque superficiali	m ³	605.628,0	729.593,0	556.595,0
Acque sotterranee	m ³	4.366.530,2	4.018.243,9	3.976.570,5
Acque piovane	m ³	693.602,6	679.975,5	106.550,0
Acquedotto pubblico	m ³	303.158,1	448.707,1	475.864,2
Altre fonti	m ³	2.602.211	2.573.892,8	1.252.922,0
Totale	m³	8.571.128,9	8.450.412,3	6.368.501,7

²⁶ Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

²⁷ Dal perimetro di rendicontazione di tali dati è esclusa la società LWCC, informazioni non disponibili in questo primo anno di ingresso nel perimetro di rendicontazione. Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

Nel corso degli anni, gli stabilimenti del Gruppo Cementir hanno adottato alcune soluzioni tecniche per poter riutilizzare o utilizzare in maniera più efficiente le risorse idriche impiegate.

Riutilizzo delle acque Produzione del cemento ²⁸	Unità di misura	2018	2017	2016
Volume acque riutilizzate	m ³	5.382.867,4	5.180.347,9	3.876.363,0
% acque riutilizzate	%	63%	61%	61%

Nella produzione del calcestruzzo l'acqua è una delle risorse del processo produttivo, poiché rappresenta una risorsa di input. I consumi idrici sono diminuiti nel corso dell'ultimo esercizio.

Prelievi idrici Produzione del calcestruzzo ²⁹	Unità di misura	2018	2017	2016
Acque superficiali	m ³	37.683,2	67.833,5	17.500,0
Acque sotterranee	m ³	563.235,4	573.185,6	472.331,0
Acque piovane	m ³	84.457,7	99.778,8	21.000,0
Acquedotto pubblico	m ³	361.758,1	329.485,4	317.157,0
Totale	m³	1.047.134,4	1.070.283,3	827.988,0

Riutilizzo delle acque Produzione del calcestruzzo ³⁰	Unità di misura	2018³¹	2017	2016
Volume acque riutilizzate	m ³	85.245,9	191.116,2	83.363,0
% acque riutilizzate	%	8%	18%	10%

Nelle altre attività produttive del Gruppo i consumi idrici sono pressoché irrilevanti poiché non legati ai processi produttivi³².

²⁸ Dal perimetro di rendicontazione di tali dati è esclusa la società LWCC, informazioni non disponibili in questo primo anno di ingresso nel perimetro di rendicontazione. Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

²⁹ Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

³⁰ Per le società operanti in Belgio, i dati sono disponibili a partire dal 2017 - primo anno di consolidamento nel perimetro aziendale dopo l'acquisizione.

³¹ Per l'anno 2018 non sono stati forniti i dati sull'acqua riciclata dagli impianti in Belgio, presenti invece nel 2017.

³² La cava di Clypot nella fase di estrazione del materiale raccoglie un volume di acqua che viene interamente riutilizzato (604.747,28 m³). Mentre le aziende operanti nel settore della gestione dei rifiuti hanno prelievi idrici nettamente inferiori rispetto al settore del cemento e del calcestruzzo (nel 2018 i prelievi idrici sono stati pari a 12.380 m³, in diminuzione rispetto al 2017).

Diamo valore alle persone

Attiriamo e valorizziamo i talenti e assicuriamo un ambiente di lavoro sicuro e motivante per le persone, che rappresentano la nostra risorsa più importante.

Analisi dei rischi e politiche praticate

Il Gruppo Cementir prosegue nel proprio percorso di consolidamento delle strutture che operano in 18 paesi e 5 continenti; l'attuale scenario di mercato e il contesto sempre più globale nel quale il Gruppo opera richiede scelte mirate e tempestive in grado di rispondere alle diverse necessità organizzative, retributive, di sviluppo, giuslavoristiche e sindacali. All'interno di tale contesto, il Gruppo ha identificato uno specifico rischio legato alla gestione delle persone, ovvero quello perdere conoscenze e capacità professionali che non possono essere sostituite tempestivamente. Per monitorare tale rischio, il Gruppo sta valutando l'adozione di uno specifico indice e la definizione di un obiettivo da fissare per il 2019.

Proprio nella direzione di gestire tale contesto in cui il Gruppo opera, nel 2018 è stato finalizzato il piano di sviluppo della propria strategia organizzativa, avviato nel corso dell'anno precedente, allo scopo di rendere la propria struttura più idonea al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Industriale 2018-2020 e per rispondere in modo più efficace alle dinamiche di mercato e alle evoluzioni societarie, in particolar modo quelle collegate alle iniziative di M&A.

Il Gruppo ha proseguito il processo di rafforzamento della Holding, sviluppando ulteriormente il modello delle famiglie professionali e rafforzando l'integrazione e le sinergie tra le diverse realtà aziendali del Gruppo.

Il processo di integrazione e gestione è stato portato avanti dal Group Chief Operating Officer con il supporto della funzione Risorse Umane di Corporate. Il COO è responsabile delle principali leve operative del business a diretto riporto dell'Amministratore Delegato di Gruppo, il quale svolge un ruolo più strategico qual è - a puro titolo esemplificativo - l'attività di Mergers & Acquisition, che ha portato all'acquisizione di un'ulteriore quota del pacchetto societario di Lehigh White Cement Company negli Stati Uniti (fino al 63,25%). Questa operazione ha consentito a Cementir di entrare in Nord America nella gestione diretta di asset nel segmento del cemento bianco, core business del Gruppo, e rafforzare la propria leadership globale in coerenza con la strategia di sviluppo.

Piani di successione per le posizioni chiave

Nel corso del 2018 si è continuato a lavorare al processo di Succession Planning di Gruppo per le posizioni critiche e ad utilizzare le tavole di rimpiazzo laddove necessario. La definizione di alcuni KPI e la misurazione dei risultati della prima

mappatura dei successori interni ha messo in luce quelli che sono i potenziali rischi e indirizzato alcune decisioni relativamente allo sviluppo del personale (es. Lead Program, coaching, programmi di mobilità internazionale).

Recruiting e Selezione

Nel corso del 2018 è stato ulteriormente affinato il processo di recruiting interno ed esterno andando a lavorare in modo integrato con le Regioni e le società operative al fine di garantire un'applicazione efficace delle linee guida, un utilizzo sistematico di diagnostici online per ricerche interne ed esterne che riguardano posizioni manageriali di rilievo del Gruppo. Inoltre, è stato promosso l'utilizzo di nuovi canali di recruiting al fine di intercettare - anche al di fuori del contesto locale - professionalità di interesse per il Gruppo con un background più internazionale e un'attitudine a lavorare in contesti multiculturali.

Ad accompagnare la persona neoassunta nel primo periodo di vita aziendale non solo è stato introdotto un programma strutturato di onboarding, ma anche uno specifico percorso formativo Corporate erogato in modalità e-learning e una comunicazione globale sulla Intranet aziendale Cnergy che annuncia l'arrivo della persona e ne descrive brevemente il background professionale.

Si è inoltre lavorato al rafforzamento di alcune partnership con importanti Università e Business School al fine di poter inserire e sviluppare giovani talenti a partire dal loro inserimento nelle aree aziendali in qualità di stagisti curriculari e non curriculari e professionalizzati junior.

Valutazione e sviluppo della performance

Nella maggior parte delle società del Gruppo esiste un processo strutturato di valutazione della performance del personale con l'obiettivo di:

- Diffondere una cultura della performance in azienda;
- Premiare le persone in base alla prestazione erogata
- Gestire e sviluppare il talento e le attitudini dei dipendenti per garantire la giusta combinazione di competenze necessarie a far crescere l'azienda;
- Pianificare percorsi di sviluppo e di carriera coerenti con le potenzialità delle persone e le necessità del business;
- Sostenere lo sviluppo di piani di successione del personale.

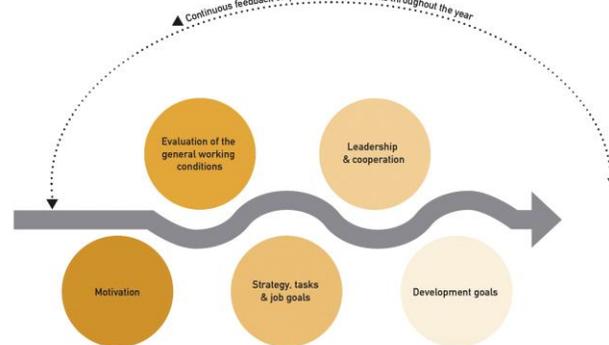
Mossi dall'intento di sviluppare un nuovo modo di guardare alla valutazione delle prestazioni, non solo come strumento di allineamento manageriale verso i risultati ma

anche come processo che può stimolare lo sviluppo costante delle capacità organizzative e delle persone - orientando le prestazioni verso i risultati di business attesi- il processo di gestione delle performance sarà progressivamente esteso a un numero sempre maggiore di dipendenti e di società del Gruppo

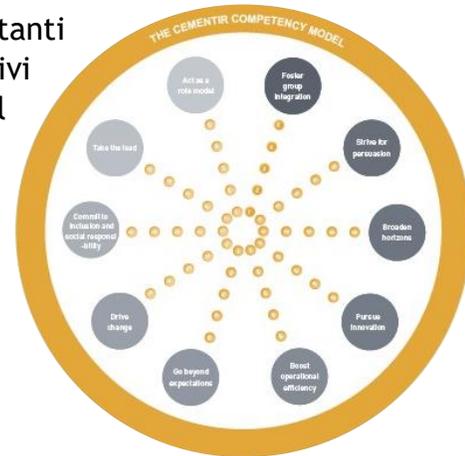
A titolo esemplificativo, si propone di seguito il Modello di N&B.

Il modello di sviluppo e valutazione delle persone è un processo continuo e si focalizza prevalentemente su cinque aspetti:

1. motivazione;
2. valutazione delle condizioni di lavoro;
3. strategia, compiti ed obiettivi;
4. leadership e collaborazione;
5. obiettivi di sviluppo e miglioramento.



Sulla base di questi elementi vengono forniti costanti feedback alle persone e definiti gli interventi formativi da mettere in campo anche in considerazione del Modello di competenze di Gruppo.



Nel corso del 2018, il personale coinvolto nel processo di valutazione delle performance è rimasto pressoché in linea con gli esercizi precedenti.

Dipendenti che ricevono regolare performance review ³³	Unità di misura	2018			2017			2016		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive	%	91%	67%	89%	89%	100%	89%	72%	-	72%
Manager	%	98%	92%	97%	94%	98%	95%	74%	83%	76%
Impiegati	%	60%	63%	61%	61%	62%	61%	57%	63%	59%
Operai	%	45%	88%	46%	47%	87%	48%	46%	76%	47%

³³ Dal perimetro di rendicontazione di tali dati sono escluse le seguenti società (tra parentesi il numero dei dipendenti) per le quali non sono disponibili i dati: Aalborg Portland Islandi (10), Aalborg Portland France (2), Aalborg Portland Polska (8), Aalborg Portland Belgium (3), Aalborg Portland OOO (1), Vianini Pipe (70), Gaetano Cacciatore (2), Lehigh White Cement Company (135), Quercia (33), Neales (11), AB Sydsten (141).

Cementir Academy

Nel corso del 2018 si è sviluppato il concept di quella che sarebbe diventata la Cementir Academy del Gruppo, per rispondere all'esigenza di sviluppare e aggiornare le competenze, di integrare il diverso sapere e di preservare e diffondere la conoscenza all'interno della organizzazione.

Il modello è stato presentato in occasione dell'Annual Meeting di Gruppo a valle del quale sono state lanciate una serie di iniziative formative sui diversi filoni di apprendimento: formazione manageriale, tecnica, comportamentale e di compliance. In particolare:

- un programma di Management Education (“LEAD PROGRAM”) rivolto a un gruppo rappresentativo di senior leader provenienti da tutto il mondo e sviluppato in partnership con una delle più prestigiose business school internazionali
- un programma di formazione tecnica biennale comprendente diversi percorsi formativi online e in presenza, rivolto principalmente al personale operante nell'impianto di cemento di Aalborg e aperto a colleghi provenienti da altri siti produttivi del Gruppo interessati a questa formazione.
- il percorso formativo “EvOCEM” (*Evolved Office for Cementir*) finalizzato ad aumentare la conoscenza dei nuovi tool informatici e che ha visto il coinvolgimento - su base volontaria - di una ventina di dipendenti distribuiti geograficamente che sono stati certificati “EvOCEM Ambassador” e trainer interni. Nel 2019 la formazione coinvolgerà circa il 50% del personale del Gruppo e sarà gestita direttamente dagli ambassador.
- corsi online su tematiche Corporate destinati a tutto il Gruppo - nella 1 fase tutto il management di Gruppo e il personale Corporate - focalizzati su tematiche quali Codice Etico, Il modello 231, Il sistema di Gestione delle Frodi & Whistleblowing, il Modello di Leadership e i Valori del Gruppo.

Il percorso di sviluppo per i dipendenti è supportato anche attraverso iniziative locali **di formazione interna ed esterna** che si accompagnano ad una serie di altre attività come l'affiancamento dei giovani talenti a personale esperto, la partecipazione a progetti di lavoro che coinvolgono più dipartimenti e in alcuni casi esperienze di lavoro all'estero presso le società che fanno parte del Gruppo nel mondo. Gli elementi che orientano il piano di formazione annuale sono:

- Le descrizioni di ruoli e responsabilità
- Analisi specifiche volte a identificare se le competenze già presenti in azienda siano sufficienti a soddisfare le esigenze che emergono dai nuovi piani strategici aziendali;
- Le valutazioni delle prestazioni dei dipendenti.

Nel corso del 2018, sono state erogate circa 20 ore di formazione pro capite, in aumento rispetto al risultato 2017 (18 ore di formazione pro capite). Gli interventi messi in campo hanno coinvolto in maniera trasversale tutta la popolazione aziendale che ricopre diversi ruoli, come si può vedere dalla tabella di riepilogo delle ore di formazione per categoria professionale. Si segnala un aumento significativo delle ore di formazione pro capite erogate alle figure di Executive Manager.

Ore di formazione ³⁴	Unità misura	2018			2017			2016		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive	Ore	1.100	8	1.108	151	-	151	193	-	193
Manager	Ore	5.266	688	5.954	4.711	555	5.266	4.297	738	5.035
Impiegati	Ore	12.738	3.194	15.932	11.870	2.994	14.864	13.339	2.748	16.087
Operai	Ore	37.415	796	38.211	34.077	848	34.925	33.091	1.410	34.501
Totale	Ore	56.519	4.686	61.205	50.809	4.396	55.206	50.919	4.896	55.816
Executive	h/per	23,4	2,5	22,1	2,8	-	2,7	2,9	-	2,9
Manager	h/per	20,9	16,4	20,3	20,8	13,5	19,6	23,1	21,1	22,8
Impiegati	h/pera	22,4	11,6	18,8	21,7	11,6	18,4	24,6	11,0	20,3
Operai	h/per	21,4	20,4	21,3	19,6	21,7	19,7	19,4	33,6	19,7
Totale	h/per	21,6	13,0	20,5	19,0	12,0	18,2	20,3	15,0	19,7

Valutazione e sviluppo delle competenze

Corporate HR ha sviluppato in collaborazione con l'Area Tecnica un tool finalizzato alla mappatura dell'organizzazione e delle persone operanti negli impianti del Gruppo. In particolare, il progetto ha comportato un lavoro preparatorio finalizzato a mappare i ruoli chiave dell'organizzazione, i livelli attesi per le competenze tecniche per ciascun ruolo chiave, l'identificazione delle competenze core e la creazione di una matrice per identificare le priorità formative e suggerire altre iniziative di gestione e sviluppo delle persone. Alcuni progetti pilota sono stati realizzati in N&B e verso la fine dell'anno in Turchia. A seguire, la mappatura sarà svolta in tutti gli impianti di cemento ed estesa a tutte le restanti famiglie professionali del Gruppo con una stretta collaborazione tra l'area Risorse Umane e il personale di Linea.

³⁴ Dal perimetro di rendicontazione di tali dati sono escluse le seguenti società (tra parentesi il numero di dipendenti) per le quali non sono disponibili i dati: Aalborg Portland Islandi (10), Aalborg Portland France (2), Aalborg Portland Polska (8), Aalborg Portland Belgium (3), Aalborg Portland OOO (1), Vianini Pipe (70), Gaetano Cacciatore (2), Quercia (33), Neales (11). Per la società LWCC i dati sono disponibili solo per il 2018, anno in cui è entrata a far parte del perimetro di rendicontazione.

Diversity e Inclusione

Il settore produttivo in cui opera il Gruppo è storicamente contraddistinto da una prevalente componente maschile. Andando ad analizzare i dati sulla distribuzione del personale, si vede infatti che circa l'88% della popolazione aziendale è composta da uomini; ciò è legato in larga misura ad una netta prevalenza degli uomini tra gli operai (la componente maggioritaria di personale).

Il Gruppo ha adottato nel corso degli ultimi due anni misure per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale a partire dalla definizione di un sistema valoriale e di un modello di competenze e comportamenti di Gruppo in cui i concetti di inclusione e apprezzamento delle diversità sono fortemente rappresentati. In particolare, si è lavorato alla definizione e implementazione di un piano strutturato di comunicazione della Group Identity su tutte le realtà aziendali e alla progettazione e realizzazione di un percorso formativo online sui Valori e sul Modello di Leadership di Gruppo che ha visto il coinvolgimento di tutti i manager del Gruppo e che sarà progressivamente esteso a tutta la popolazione aziendale.

Inoltre, da sempre l'organizzazione è impegnata ad apprezzare e valorizzare le diversità in tutti i processi di inserimento, gestione, valutazione e sviluppo delle persone evitando qualsiasi approccio discriminatorio, a partire dalla gestione di processi di recruiting fino ai programmi di sviluppo della leadership e del talento manageriale. Di seguito è rappresentata la suddivisione del personale per categoria professionale e fascia d'età.

	31-12-2018 ³⁵		
	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	16	3	19
>50	34	-	34
Manager			
<30	9	-	9
30-50	142	35	177
>50	112	7	119
Impiegati			
<30	43	35	78
30-50	357	194	551
>50	185	61	246
Operai			
<30	184	7	191
30-50	1.083	30	1.113
>50	581	2	583

³⁵ I dati non includono la società Aalborg Portland (Australia) Pty Ltd (3 dipendenti).

Operando a livello internazionale, la gestione della diversity per il Gruppo Cementir si traduce anche nell'attenzione alle differenze culturali e religiose. Proprio in questa prospettiva, in alcuni paesi il Gruppo si trova a gestire questioni sensibili da un punto di vista religioso: in Malesia, ad esempio, all'interno dello stabilimento sono stati adibiti appositi locali per la preghiera, differenti a seconda del credo religioso dei dipendenti, ed è stato vietato il consumo di alcuni prodotti alimentari proprio per nel rispetto delle differenze culturali.

Infine, nella maggior parte dei Paesi in cui il Gruppo opera sono state ratificate le Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO)³⁶, riguardanti l'abolizione del lavoro forzato, la contrattazione collettiva, l'eliminazione del lavoro minorile e la discriminazione. Inoltre, qualora tali convenzioni non fossero state ratificate in alcuni Paesi, il Gruppo ha definito le politiche di gestione di tali aspetti all'interno del Codice Etico dove si afferma: "il Gruppo offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità e vieta espressamente qualsiasi forma di abuso delle posizioni di autorità o coordinamento. Per abuso si intende ogni comportamento consistente nel richiedere, ovvero indurre ad offrire, prestazioni, favori personali o altre utilità lesive dell'altrui dignità, professionalità o autonomia. I destinatari del presente Codice, come previsto dalla normativa nazionale ed internazionale, sono tenuti ad astenersi dal porre in essere comportamenti illeciti lesivi della persona, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i reati contro la personalità individuale, il lavoro minorile, la tratta di persone e la pedo-pornografia".

Consistenza e composizione del personale

La forza lavoro del Gruppo Cementir è costituita da 3.123 dipendenti³⁷, distribuiti in 18 paesi e 5 Continenti, a cui si aggiungono 540 contrattisti, personale non direttamente alle dipendenze del Gruppo Cementir che svolge una parte delle attività produttive presso gli stabilimenti di cemento, gli impianti di calcestruzzo e le cave di proprietà dell'azienda. La forza lavoro del Gruppo è composta in misura prevalente da personale assunto con contratti a tempo indeterminato e full-time.

Nella tabella sottostante sono sintetizzati³⁸ i principali dati relativi al personale in organico al 31 dicembre 2018; i dati sono rappresentati in considerazione del nuovo perimetro aziendale, conseguente all'acquisizione di LWCC.

³⁶ Freedom of Association and Protection of the Right to Organise Convention, 1948 (No.87); Right to Organise and Collective Bargaining Convention, 1949 (No. 98); Forced Labour Convention, 1930 (No. 29); Abolition of Forced Labour Convention, 1957 (No. 105); Minimum age Convention, 1973 (No. 138); Worst Forms of Child Labour Convention, 1999 (No. 182); Equal Remuneration Convention, 1951 (No. 100); Discrimination (employment and occupation) Convention, 1958 (No. 111).

³⁷ Tale valore considera il 100% dei dipendenti della Società SCT, controllata al 65% dal Gruppo Cementir.

³⁸ In appendice sono presenti delle tabelle di dettaglio suddivise per Paese.

Gruppo Cementir ³⁹ 31-12-2018			
	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	2749	374	3.123
Appaltatori	537	3	540
Categoria professionale			
Executive	50	3	53
Manager	266	43	309
Impiegati	585	289	874
Operai	1.848	39	1.887

Anche in considerazione della riorganizzazione dell'assetto del Gruppo, che è iniziata alla fine del 2017 con la cessione delle attività produttive italiane ed è proseguita con l'acquisizione degli impianti di produzione negli Stati Uniti, nel corso dell'ultimo anno è stato registrato un saldo negativo nel turnover. Ciò è avvenuto nonostante il numero di assunzioni sia cresciuto rispetto lo scorso anno.

Turnover del Gruppo ⁴⁰	2018 (In valore assoluto)			2018 (in percentuale) ⁴¹			2017			2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Ingressi</i>												
Under 30	103	20	123	43%	48%	44%	91	14	105	62	13	75
30-50	184	35	219	11%	13%	12%	180	30	210	116	28	144
Over 50	32	4	36	4%	6%	4%	36	3	39	29	-	29
Totale	319	59	378	12%	16%	12%	307	47	354	207	41	248
<i>Uscite</i>												
Under 30	74	3	77	31%	7%	28%	62	15	77	68	11	79
30-50	208	45	253	13%	17%	14%	166	28	194	200	17	217
Over 50	101	21	122	11%	30%	12%	71	8	79	73	4	77
Totale	383	69	452	14%	18%	14%	299	51	350	341	32	373

La sicurezza prima di tutto

Cementir considera di cruciale importanza la salute e la sicurezza dei propri dipendenti sul lavoro. Per questo motivo continua a investire risorse per offrire tutti gli strumenti e la formazione professionale utili a creare una solida cultura della sicurezza. I principali stabilimenti del Gruppo si sono infatti dotati di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza certificato secondo lo standard internazionale OHSAS18001 da soggetti esterni accreditati. È stato inoltre creato un gruppo di lavoro ad hoc che ha come finalità quella di delineare un Sistema di Gestione per la standardizzazione delle

³⁹ Nella tabella sono considerati il 100% dei dipendenti della Società SCT, controllata al 65% da Aalborg Portland Holding il cui numero di dipendenti viene consolidato al 65% nella Relazione Finanziaria di Gruppo (pertanto il totale dei dipendenti riportato nella tabella differisce di queste 41 unità rispetto al totale dei dipendenti indicato nel testo).

⁴⁰ Per la società LWCC i dati sono disponibili solo per il 2018, anno in cui è entrata a far parte del perimetro di rendicontazione.

⁴¹ Il tasso di turnover è calcolato come percentuale rispetto al personale in forza al 31 dicembre dell'esercizio oggetto di rendicontazione.

azioni e delle *best practice* in materia di sicurezza. Le principali attività svolte per assicurare la conformità alle leggi, ai regolamenti e alle direttive che si applicano nei Paesi comunitari e minimizzare il più possibile gli incidenti sono:

- Analisi e costante aggiornamento di tutti i rischi e pericoli per la salute e la sicurezza riconducibili a ciascuna mansione svolta negli stabilimenti produttivi e negli uffici del Gruppo;
- Corretta gestione, aggiornamento e comunicazione di politiche e procedure interne redatte e approvate dall'alta direzione per un corretto svolgimento delle attività lavorative in termini di prevenzione degli incidenti;
- Investimenti e spese in dispositivi di sicurezza (sia individuali che di stabilimento) e in macchinari per mantenere un elevato livello tecnologico
- Audit interni effettuati dalle funzioni HSE di Cementir
- Intensa attività di formazione specifica per la prevenzione dei rischi sul lavoro identificati e sulle competenze tecniche per il corretto utilizzo dei macchinari
- Campagne di informazione e coinvolgimento per la responsabilizzazione di tutti i dipendenti a tutti i livelli;
- Miglioramento continuo del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro mediante la definizione di indicatori misurabili monitorati secondo piani di attuazione prestabiliti.

Impianti con Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza certificati OHSAS 18001					
Cement		Ready-mixed concrete and other activities		Waste management and processing	
Aalborg	X	Çimbeton		Süreko	X
Al Arish	X	İlion		Recydia	X
Anqing		Unicon DK		Neales	X
Edirne	X	Unicon NO			
Elaziğ	X	AbSydsten			
Gaurain					
Ipoh					
İzmir	X				
Kars	X				
Waco					
York					

Nel 2018, in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti, sono state erogate oltre 24.000 ore di formazione specifica in materia di salute e sicurezza. La componente di personale impegnata nelle attività produttive è stata la principale beneficiaria di tali programmi di formazione specifica.

Il Sistema LOTOTO (acronimo inglese di *Lock Out - Tag Out - Try Out*, che significa blocca - etichetta - prova) è **uno degli strumenti più efficaci per garantire la salute e la sicurezza nel settore del cemento**, e si basa su un modello di valutazione del rischio elaborato principalmente sull'utilizzo dei macchinari pericolosi.

Il Sistema, già presente negli impianti di Aalborg e Izmir, è stato migliorato per diventare esempio di *best practice* negli impianti di cemento del Gruppo ed è stato introdotto nei corsi di formazione in tema di salute e sicurezza.

Nel corso dell'ultimo anno il numero di infortuni registrato all'interno del Gruppo è aumentato; tale fenomeno è legato in parte all'ingresso nel perimetro di rendicontazione dei nuovi impianti negli Stati Uniti (dove si sono registrati 10 infortuni) e in misura minore ad un aumento degli infortuni negli altri stabilimenti (10 in più in considerazione di un perimetro costante tra l'esercizio 2017 e quello 2018). Il Gruppo Cementir pone costante attenzione alla tutela della salute e sicurezza dei dipendenti, mettendo in campo azioni volte ad accrescere la consapevolezza e la formazione del personale che lavora presso gli stabilimenti del Gruppo. Nelle tabelle sottostanti sono riportate le informazioni di dettaglio.

Indici infortunistici - dati di Gruppo ⁴²					
Indici infortunistici	2018			2017	2016
	Uomo	Donna	Totale	Totale	Totale
Numero infortuni	93	-	93	72	78
Tasso di frequenza	3,8	-	3,4	2,8	3,2
Tasso di gravità	51,0	-	45,6	32,7	62,2

⁴² I dati del 2018 non considerano le seguenti aziende (tra parentesi il numero di dipendenti): Quercia (33), Neales Waste Management (11), Aalborg Portland Holding (10), Aalborg Portland Islandi (10), Aalborg Portland France (2), Aalborg Portland Polska (8), Aalborg Portland Belgium (3), Aalborg Portland OOO (1),. I dati del 2017, oltre alle limitazioni presenti nel 2018, non includevano Vianini Pipe (70), Gaetano Cacciatore (2) né LWCC perché quest'ultima non ancora parte del perimetro del Gruppo. I dati del 2016 non tengono in considerazione le aziende con sede in Belgio e in Francia, poiché entrate a far parte del perimetro di rendicontazione nel 2017.

Indici infortunistici - Region Nordi & Baltic ⁴³					
Indici infortunistici	2018			2017	2016
	Uomo	Donna	Totale	Totale	Totale
Numero infortuni	66	-	66	50	30
Tasso di frequenza	5,6	-	5,1	3,9	3,8
Tasso di gravità	72,3	-	65,8	35,3	45

Indici infortunistici - Asia Pacific ⁴⁴					
Indici infortunistici	2018			2017	2016
	Uomo	Donna	Totale	Totale	Totale
Numero infortuni	2	-	2	4	7
Tasso di frequenza	0,5	-	0,4	1	1,8
Tasso di gravità	18,4	-	14,9	54,7	89,9

Indici infortunistici - East Mediterranean ⁴⁵					
Indici infortunistici	2018			2017	2016
	Uomo	Donna	Totale	Totale	Totale
Numero infortuni	14	-	14	16	25
Tasso di frequenza	1,9	-	1,7	1,9	2,7
Tasso di gravità	32,9	-	30,5	21,6	33,5

Indici infortunistici Nord America ⁴⁶			
Indici infortunistici	2018		
	Uomo	Donna	Totale
Numero infortuni	10	-	10
Tasso di frequenza	11,7	-	11,1
Tasso di gravità	79,5	-	75,5

⁴³ I dati del 2018 non considerano le seguenti aziende (tra parentesi il numero di dipendenti): Aalborg Portland Holding (10), Aalborg Portland Islandi (10), Aalborg Portland France (2), Aalborg Portland Polska (8), Aalborg Portland Belgium (3), Aalborg Portland OOO (1). Si tratta di aziende commerciali che non conducono attività produttive ma di ufficio. I dati del 2016 non tengono in considerazione le aziende con sede in Belgio e in Francia, poiché entrate a far parte del perimetro di rendicontazione nel 2017.

⁴⁴ I dati non includono Alborg Resources Sdn (5 dipendenti).

⁴⁵ I dati del 2018 non considerano le seguenti aziende (tra parentesi il numero di dipendenti): Quercia (33) e Neales Waste Management (11).

⁴⁶ Per la Region North America i dati sono disponibili solo per il 2018, anno di formazione della region stessa.

Nel corso dell'anno sono stati registrati 27 infortuni ad appaltatori e contrattisti che hanno lavorato presso gli stabilimenti del Gruppo (per un totale di 448 giornate di lavoro perse), un numero inferiore agli infortuni registrati nel corso del precedente esercizio (41).

A partire da quest'anno, inoltre, il Gruppo ha deciso di rendicontare anche il numero di infortuni che si sono verificati nell'attività di logistica dei materiali (affidata prevalentemente ad appaltatori delle diverse Società del Gruppo). Tale indicatore verrà monitorato nei prossimi anni con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle politiche e dell'approccio alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori impegnati in questa attività. Nel corso del 2018 sono stati registrati nei siti del Gruppo 15 incidenti nelle attività di logistica che hanno generato 8 infortuni.

Le relazioni industriali

Operando in differenti Paesi nel mondo, le società del Gruppo sono soggette a differenti normative del lavoro e di conseguenza la contrattualistica dei lavoratori del Gruppo varia a seconda del Paese in cui sono stati assunti.

Circa il 67% del personale dipendente dell'intero Gruppo è coperto da contratti collettivi, tale percentuale varia da Paese a Paese a seconda della normativa locale di riferimento e delle categorie professionali. Pertanto, anche il numero minimo di settimane di preavviso che deve essere garantito ai lavoratori per variazioni organizzative varia a seconda del Paese e delle categorie professionali (in alcuni Paesi non vi è un preavviso minimo stabilito mentre dove è stabilito può variare anche a seconda della tipologia di riorganizzazione aziendale).

Il Gruppo Cementir, inoltre, mantiene un dialogo continuo e strutturato con i rappresentanti dei lavoratori europei delle sue società secondo il regolamento Europeo e lo schema adottato dal Comitato Aziendale Europeo (CAE) del Gruppo Cementir. Nel corso del 2018 la direzione aziendale ha informato e consultato dipendenti e sindacati su temi di livello transnazionale in merito ai progressi delle attività e altre significative decisioni che il Gruppo ha preso nei confronti del business e dei dipendenti. Alle riunioni tenutesi a Roma hanno partecipato i rappresentanti provenienti da Belgio, Danimarca e Norvegia.

Sosteniamo le nostre comunità

Generiamo valore per le comunità di riferimento, ascoltandone i bisogni e le preoccupazioni e improntando i rapporti sulla base di trasparenza e accountability.

Analisi dei rischi e politiche praticate

Il Gruppo Cementir è impegnato nella ricerca di soluzioni tecniche che riducano l'impatto ambientale e concilino gli interessi dell'azienda con quelli delle comunità locali. Il Gruppo ha identificato il rischio che l'attività delle società, in particolare quelle legate alla produzione di calcestruzzo ed il trattamento dei rifiuti, portino ad un atteggiamento critico e/o contrario da parte delle comunità locali e degli stakeholder locali, comportando di conseguenza un peggioramento dell'immagine della società.

Le azioni di mitigazione di tale rischio, presenti in particolare in Turchia, sono relative alla comunicazione a livello locale, all'organizzazione di riunioni con comunità con sessioni di feedback, analisi degli stakeholder e definizione di un piano di comunicazione.

Per questo il dialogo con le istituzioni, con le comunità e le associazioni interessate dall'attività degli impianti è una condizione essenziale per la continuità e la preservazione del business.

L'azienda intrattiene rapporti con i gruppi di opinione, le rappresentanze sindacali e le istituzioni a tutti i livelli, ed ha attivato canali di comunicazione per la gestione di eventuali reclami e lamentele provenienti dalle comunità locali.

Tale aspetto diviene ancora più rilevante dove lo sviluppo dell'urbanizzazione ha portato ad avvicinare i centri abitati agli impianti del Gruppo, in particolare in Turchia. Per questo motivo, nella region East Mediterranean sono stati adottati specifici strumenti volti a mappare gli stakeholder da coinvolgere nella definizione di azioni da porre in essere e per comunicare aspetti rilevanti circa l'operatività degli impianti. Questi strumenti consentono alle aziende di quest'area anche di analizzare le istanze degli stakeholder in modo da fornire le informazioni necessarie o per progettare azioni su particolari focus.

Il dialogo e il supporto delle comunità locali

In quest'ambito, gli aspetti maggiormente dibattuti con gli stakeholder locali nel corso del 2018 hanno riguardato principalmente permessi relativi all'utilizzo delle cave e all'introduzione di carburanti alternativi, la razionalizzazione e, dove possibile, la riduzione del traffico dei mezzi di trasporto delle materie prime e dei carburanti in entrata ed in uscita presso gli stabilimenti, i livelli delle polveri e delle emissioni inquinanti. L'attenzione nei confronti dei membri delle comunità è stata tale da organizzare, in alcuni casi, incontri con gruppi di residenti in modo da fornire loro informazioni dettagliate sul lavoro e sulle operazioni svolte presso i siti del Gruppo.

La vicinanza degli impianti di Elazığ e Izmir alle aree residenziali comporta un costante confronto con le comunità locali particolarmente sensibili agli impatti paesaggistici e visivi degli impianti. Per fronteggiare questi specifici aspetti, Cimentas sta adottando specifiche strategie di coinvolgimento e comunicazione con gli stakeholder interessati al tema. Un altro aspetto particolarmente sentito sempre in Turchia è la raccolta e riciclaggio dei rifiuti, poiché non vi è una conoscenza approfondita dei processi di gestione dei rifiuti e la comunità locale percepisce alcune attività come rischiose. Proprio per questo motivo le aziende del Gruppo operanti nel settore hanno deciso di definire uno specifico piano di coinvolgimento e comunicazione rivolto agli stakeholder. Tale piano prevede il coinvolgimento di opinion leader, esperti e membri della comunità, in regolari incontri; l'utilizzo di canali multimediali e media digitali per informare circa le modalità con cui la gestione dei rifiuti viene condotta; l'incontro e l'interazione con le famiglie che vivono in prossimità degli impianti.

Çimentaş Education and Health Foundation

In Turchia il Gruppo Cementir è vicino alle fasce più deboli della popolazione attraverso la Çimentaş Education and Health Foundation, **una fondazione nata nel 1986 e impegnata a fornire aiuto economico e materiali didattici a famiglie e scuole.** Fin dalla sua nascita, la Fondazione ha messo a disposizione degli studenti delle scuole superiori e degli universitari oltre **500 borse di studio**, ed ha contribuito ai lavori di ripristino di diverse strutture scolastiche nei pressi dell'impianto di Elazığ. Negli ultimi tre anni, l'ammontare totale delle liberalità erogate (al netto di quelle delle società del Gruppo) ha superato 200.000 euro. Grazie al supporto finanziario della Fondazione, è stata inoltre fondata nel 1998 l'**İşikkent High School**, una scuola superiore riconosciuta per il suo approccio innovativo all'istruzione e alla ricerca, in grado di ospitare fino a 765 studenti l'anno.

Come descritto in precedenza, l'impianto di Aalborg è in grado di recuperare parte dell'energia termica utilizzata per poter essere utilizzata dalla comunità di Aalborg come riscaldamento domestico. Oltre a tale iniziativa, l'impianto di Aalborg ha deciso di utilizzare l'acqua fredda del lago in cui preleva il gesso utilizzato per la produzione del cemento, per fornire un sistema di raffreddamento all'interno del nuovo ospedale cittadino quale efficiente alternativa energetica agli impianti convenzionali di raffreddamento di tipo elettrico. Il "tele raffreddamento" è un sistema di raffreddamento equivalente al teleriscaldamento. L'acqua fredda viene pompata attraverso un circuito chiuso verso gli edifici da raffreddare. L'acqua assorbe il calore presente negli edifici e viene pompato indietro per il raffreddamento, che in questo caso è realizzato dall'acqua fredda del lago.

Infine, alcune società del Gruppo, in particolare quelle i cui stabilimenti si trovano in aree a maggiore marginalità sociale, hanno erogato liberalità in favore delle comunità locali attraverso donazioni in denaro per un valore di circa 220.000 euro, impiegate per promuovere attività scolastiche, e sotto forma di beni con **oltre 1.300 tonnellate di cemento devolute principalmente a lavori di ripristino e recupero di scuole e infrastrutture pubbliche.**

Uno sguardo al valore generato

I risultati economico-finanziari⁴⁷

Nel 2018 il Gruppo ha conseguito **ricavi delle vendite e prestazioni** pari a **1.196,0 milioni di euro**, in crescita del 4,9% rispetto al 2017. L'incremento è dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento: nel 2018 i ricavi della società statunitense Lehigh White Cement Company ("LWCC"), consolidata integralmente a partire dal 1° aprile 2018 sono stati pari a circa 104,3 milioni di Euro.

A perimetro costante i ricavi hanno registrato una flessione del 4,2% dovuta alla significativa riduzione dei ricavi in Turchia, a causa dello sfavorevole tasso di cambio con l'euro, alla contrazione delle vendite in Egitto tra febbraio e maggio, causata da operazioni militari nella penisola del Sinai che hanno portato ad un temporaneo blocco delle produzioni, ed alla riduzione in Norvegia a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli del primo trimestre. Positivo è stato l'andamento dei ricavi in Belgio, Malesia e Cina.

I volumi venduti di cemento e clinker, pari a **9,8 milioni di tonnellate**, hanno registrato una diminuzione del 4,4%. A parità di perimetro le vendite di cemento e clinker sono risultate in calo del 9% a causa dell'andamento negativo in Turchia ed Egitto.

I volumi venduti di calcestruzzo, pari a **4,9 milioni di metri cubi**, sono risultati in lieve calo (-0,6%) per la flessione registrata in Norvegia e, in misura minore, in Danimarca e Belgio, solo in parte compensata dalla crescita registrata in Turchia e Svezia.

Nel settore degli inerti i volumi di vendita sono stati pari a **10 milioni di tonnellate**, in crescita del 7% grazie all'andamento positivo delle vendite in Belgio, Francia e Olanda.

Il **risultato delle attività continuative** si attesta a 148,8 milioni di euro contro i 110,3 milioni del 2017, al netto di imposte pari a 35,9 milioni rispetto ai 16,4 milioni dell'esercizio precedente.

L'**utile netto di Gruppo**, dedotto il risultato di pertinenza degli azionisti terzi, è pari a 127,2 milioni di Euro (71,5 milioni di Euro nel 2017). L'incremento degli utili di pertinenza dei terzi (8,5 milioni di Euro rispetto ai 5,7 milioni di Euro del 2017) è sostanzialmente determinato dalla quota di minoranza in LWCC, controllata al 63,25%.

⁴⁷Si segnala che il dato 2018 beneficia del contributo della società *Lehigh White Cement Company*, consolidata integralmente a partire dal 1 aprile 2018. Inoltre i dati del 2017 sono stati riesposti a seguito della riclassifica degli importi relativi alle società operative italiane vendute nella voce "Risultato delle attività operative cessate". La cessione del Gruppo Cementir Italia è stata perfezionata il 2 gennaio 2018.

Principali risultati economici

(milioni di euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.196,2	1.140,0	4,9%
Totale ricavi operativo	1.239,7	1.170,0	6,0%
Margine operativo lordo	238,5	222,7	7,1%
MOL/Ricavi delle vendite e prestazioni %	19,9%	19,5%	
Risultato operativo	153,2	140,6	9,0%
Risultato gestione finanziaria	31,4	(13,9)	325,9%
Risultato ante imposte	184,6	126,7	45,8%
Risultato delle attività continuative	148,8	110,3	34,9%
Risultato delle attività operative cessate	(13,1)	(33,1)	
Risultato dell'esercizio	135,7	77,2	75,8%
Utile netto di Gruppo	127,2	71,5	78,0%

Il valore economico generato e distribuito⁴⁸

Cementir Holding ha **redistribuito parte della ricchezza prodotta ai propri azionisti e stakeholder**, siano essi dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione e comunità di riferimento.

La rappresentazione di questa ricchezza viene calcolata attraverso il valore economico generato e distribuito, che tiene conto di tanti fattori essenziali per pesare il ruolo sociale di un'azienda sul territorio dove opera e sulle persone che coinvolge nei propri processi produttivi.

Nella formazione di questo calcolo rientrano ad esempio la retribuzione e i costi del personale; le tasse pagate nei paesi di operatività (accise sulla produzione, IVA, imposte dirette) o i pagamenti verso i fornitori.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto si basa sul valore economico generato, distribuito e trattenuto dall'azienda, calcolato riclassificando le voci dello schema di conto economico del bilancio di esercizio consolidato del Gruppo Cementir. Quest'analisi consente di ottenere una valutazione quantitativa dell'impatto economico-sociale diretto misurando le diverse voci che compongono la ricchezza creata e distribuita sotto forma di costi.

⁴⁸ Si segnala che il dato 2018 beneficia del contributo della società *Lehigh White Cement Company*, consolidata integralmente a partire dal 1 aprile 2018. I risultati del Gruppo Cementir Italia sono stati rappresentati nel 2017 come attività operative cessate. Si segnala inoltre che il dato 2017 beneficia del contributo del gruppo *Compagnie des Ciments Belges* (CCB), acquisito il 25 ottobre 2016. I dati del 2016 sono stati riesposti a seguito della riclassifica degli importi relativi alle società operative italiane destinate alla vendita nella voce "Risultato delle attività operative cessate".

	2018	2017 (con gruppo Cementir Italia tra le attività operative cessate)	2016 (con gruppo Cementir Italia tra le attività operative cessate)
Valore economico diretto generato⁴⁹	1.299.237	1.183.048	999.402
Totale ricavi operativi	1.239.670	1.170.044	958.847
Proventi finanziari	70.835	13.468	3.412
Utile (perdita) da differenze cambio	(12.318)	(5.249)	32.016
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	1.050	4.785	5.127
Valore economico distribuito	(1.092.585)	(1.030.300)	(821.057)
Costi operativi	(813.759)	(763.567)	(605.429)
Costi per materie prime	(479.283)	(444.161)	(369.611)
Altri costi operativi	(334.476)	(319.406)	(235.818)
Valore distribuito ai dipendenti	(176.326)	(174.748)	(139.619)
Costi del personale	(176.326)	(174.748)	(139.619)
Valore distribuito ai fornitori di capitale	(49.115)	(44.072)	(33.564)
Oneri finanziari	(28.145)	(26.916)	(16.289)
Dividendi	(20.970)	(17.156)	(17.275)
Liberalità in favore delle comunità locali			
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	(53.385)	(47.913)	(42.445)
Imposte correnti (imposte sul reddito)	(42.304)	(38.881)	(35.267)
Altre tasse non correlate al reddito	(11.081)	(9.032)	(7.178)
Valore economico trattenuto	214.384	153.023	174.584
Risultato dell'esercizio, di cui:	114.690	60.010	68.074
Risultato delle attività operative cessate	(13.109)	(33.094)	(33.592)
Ammortamenti	(78.093)	(72.590)	(62.094)
Accantonamenti	(4.091)	(3.865)	(3.158)
Svalutazioni	(3.107)	(5.677)	(7.684)
Imposte differite (o anticipate)	(1.294)	22.213	18

⁴⁹ Il valore economico trattenuto non è esattamente la differenza tra il valore economico generato e quello distribuito. Tale lieve differenza è generata da un effetto di cassa, legato prevalentemente alle imposte pagate.

Tabella di correlazione D.Lgs. 254/2016 - temi materiali - GRI Standard

Tema del D.Lgs. 254/2016	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosure rendicontata	Note
Ambientali	Use of alternative fuels and materials	Rischio energetico Rischio indisponibilità delle materie prime	Cap. "Nei rifiuti vediamo risorse"	GRI 103: Management approach GRI 302: Energy GRI 301: Materials	302-1 302-3 301-1	
	Climate change	Rischi connessi ai cambiamenti climatici	Cap. "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	GRI 103: Management approach GRI 305: Emissions	305-1 305-2 305-4	
	Channelled emissions	Si veda: Cap. "Nei rifiuti vediamo risorse"	Cap. "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	GRI 103: Management approach GRI 305: Emissions	305-7	
	Water management	Cap. "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	Cap. "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	GRI 103: Management approach GRI 303: Water	303-1 303-3	
Sociali	Community engagement	Rischio relativo a licenze e permessi di operare Si veda: Cap. "Sosteniamo le nostre comunità"	Cap. "Sosteniamo le nostre comunità"	GRI 103: Management approach GRI 413: Local Communities	413-2	
	Fair competition	Rischi di compliance Si veda: Cap. "Integrità e concorrenza"	Cap. "Integrità e concorrenza"	GRI 103: Management approach GRI 206: Anti-competitive behavior	206-1	
	Logistic and supply chain	Rischio d'indisponibilità di materie prime. Rischi connessi alla salute e la sicurezza delle persone Alcuni dei rischi ambientali e sociali del Gruppo si estendono anche alla catena di fornitura.	Cap. "Come nasce il cemento"	GRI 103: Management approach	-	Il Gruppo sta implementando una serie di indicatori da monitorare su tale aspetto. In questo ciclo di rendicontazione sono stati già monitorati e presentati i dati relativi agli incidenti e infortuni registrati nelle attività di logistica (elemento sensibile dell'attività). Ulteriori indicatori saranno inclusi nei prossimi cicli di rendicontazione.
Attinenti al personale	Health and Safety	Rischi connessi alla salute e la sicurezza delle persone Si veda: Cap. "Diamo valore alle persone"	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 403: Occupational health & safety	403-2	Non è stato possibile raccogliere dati omogenei sul tasso di assenteismo e sul tasso di malattia professionale (perché registrati in maniera differente nei diversi paesi in cui il Gruppo opera, anche in considerazione delle diverse normative di riferimento). Il Gruppo si impegna a mettere in atto opportune azioni per poter rendicontare in maniera solida e

						<p>uniforme le informazioni nei prossimi cicli di reporting.</p> <p>All'interno della sezione dedicata al tema sono indicate in maniera puntuale le limitazioni di perimetro presenti. Tali limitazioni non inficiano la comprensione delle attività del impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p>
	People management and development	<p>Rischio di perdita di persone chiave</p> <p>Si veda: Cap. "Diamo valore alle persone"</p>	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 401: Employment GRI 404: Training and Education	401-1 404-1 404-2 404-3	<p>All'interno della sezione dedicata al tema sono indicate in maniera puntuale le limitazioni di perimetro presenti. Tali limitazioni non inficiano la comprensione delle attività del impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p>
	Diversity management		Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 405: Diversity and Equal opportunities	405-1	<p>All'interno della sezione dedicata al tema sono indicate in maniera puntuale le limitazioni di perimetro presenti. Tali limitazioni non inficiano la comprensione delle attività del impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p>
	Industrial relations		Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 402: Labor/Management Relations	402-1	
Rispetto dei diritti umani	Human rights	<p>Rischi di compliance</p> <p>Si veda: Cap. "Diamo valore alle persone"</p>	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 103: Management approach GRI 406: Non-discrimination	406-1	<p>Nel corso del 2018 non sono state ricevute segnalazioni o denunce relative a possibili discriminazioni sul lavoro.</p> <p>Il Gruppo si impegna a migliorare la rendicontazione di tale tema, ampliando il set di informazioni nei prossimi cicli di reporting.</p>
Lotta alla corruzione	Ethics, anti-corruption and compliance	<p>Rischi di compliance</p> <p>Si veda: Cap. "L'impegno contro la corruzione"</p>	Cap. "L'impegno contro la corruzione"	GRI 103: Management approach GRI 205: Anti-corruption	205-3	

Appendice

Tabelle sulla composizione del personale per Paese

<i>Turchia</i>	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	716	59	775	711	54	765	744	59	803
Appaltatori	216	2	218	225	4	229	158		158
Categoria professionale									
Executive	8	1	9	9	1	10	11	-	11
Manager	35	6	41	35	5	40	37	5	42
Impiegati	138	48	186	138	43	181	149	48	197
Operai	535	4	539	529	5	534	547	6	553
Fascia d'età									
<30	71	9	80	62	4	66	68	5	73
30-50	599	48	647	597	48	645	634	50	684
>50	46	2	48	52	2	54	42	4	46
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	709	56	765	709	54	763	742	59	801
Tempo determinato	7	3	10	2	-	2	2	-	2
Full-time	716	59	775	711	54	765	744	59	803
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

<i>Turchia</i>	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	2	1	3
>50	6	-	6
Manager			
<30	-	-	-
30-50	30	6	36
>50	5	-	5
Impiegati			
<30	18	9	27
30-50	108	38	146
>50	12	1	13
Operai			
<30	53	-	53
30-50	459	3	462
>50	23	1	24

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Egitto</i>									
Dipendenti	58	7	65	65	7	72	64	7	71
Appaltatori	282	-	282	326	-	326	384	-	384
Categoria professionale									
Executive	1	-	1	8	-	8	8	-	8
Manager	21	-	21	19	-	19	19	-	19
Impiegati	21	7	28	21	7	28	19	7	26
Operai	15	-	15	17	-	17	18	-	18
Fascia d'età									
<30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50	52	7	59	58	7	65	57	7	64
>50	6	-	6	7	-	7	7	-	7
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	58	7	65	65	7	72	64	7	71
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Full-time	58	7	65	65	7	72	64	7	71
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

<i>Egitto</i>	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
<i>Executive Manager</i>			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	1	-	1
<i>Manager</i>			
<30	-	-	-
30-50	17	-	17
>50	4	-	4
<i>Impiegati</i>			
<30	-	-	-
30-50	21	7	28
>50	-	-	-
<i>Operai</i>			
<30	-	-	-
30-50	14	-	14
>50	1	-	1

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Cina</i>									
Dipendenti	168	49	217	164	46	210	162	46	208
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	1	-	1	1	-	1	2	-	2
Manager	15	1	16	14	1	15	13	1	14
Impiegati	46	26	72	44	24	68	45	24	69
Operai	106	22	128	105	21	126	102	21	123
Fascia d'età									
<30	22	12	34	20	6	26	19	7	26
30-50	95	36	131	112	39	151	111	38	149
>50	51	1	52	32	1	33	32	1	33
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	147	33	180	140	29	169	134	32	166
Tempo determinato	21	16	37	24	17	41	28	14	42
Full-time	168	49	217	164	46	210	162	46	208
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
<i>Cina</i>			
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	1	-	1
Manager			
<30	-	-	-
30-50	8	1	9
>50	7	-	7
Impiegati			
<30	5	7	12
30-50	30	18	48
>50	11	1	12
Operai			
<30	16	5	21
30-50	57	17	74
>50	33	-	33

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Malesia</i>									
Dipendenti	161	38	199	152	36	188	136	37	173
Appaltatori	37	-	37	35	-	35	43	-	43
Categoria professionale									
Executive	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Manager	12	3	15	9	2	11	8	4	12
Impiegati	44	35	79	44	34	78	38	33	71
Operai	103	-	103	97	-	97	88	-	88
Fascia d'età									
<30	30	5	35	30	4	34	28	5	33
30-50	94	26	120	85	26	111	71	27	98
>50	37	7	44	37	6	43	37	5	42
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	147	38	185	138	36	174	121	37	158
Tempo determinato	14	-	14	14	-	14	15	-	15
Full-time	161	38	199	151	36	187	135	37	172
Part-time	-	-	-	1	-	1	1	-	1

<i>Malesia</i>	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	1	-	1
>50	1	-	1
Manager			
<30	-	-	-
30-50	9	3	12
>50	3	-	3
Impiegati			
<30	4	5	9
30-50	25	23	48
>50	15	7	22
Operai			
<30	26	-	26
30-50	59	-	59
>50	18	-	18

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Danimarca</i>									
Dipendenti	645	75	720	655	81	736	645	76	721
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	3	-	3	3	-	3	3	-	3
Manager	44	8	52	49	12	61	51	11	62
Impiegati	138	63	201	137	63	200	134	61	195
Operai	460	4	464	466	6	472	457	4	461
Fascia d'età									
<30	29	5	34	28	6	34	30	5	35
30-50	266	48	314	280	53	333	281	48	329
>50	350	22	372	347	22	369	334	23	357
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	645	75	720	651	81	732	642	75	717
Tempo determinato	-	-	-	4	-	4	3	1	4
Full-time	642	74	716	650	77	727	641	71	712
Part-time	3	1	4	5	4	9	4	5	9

<i>Danimarca</i>	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
<i>Executive Manager</i>			
<30	-	-	-
30-50	1	-	1
>50	2	-	2
<i>Manager</i>			
<30	-	-	-
30-50	23	6	29
>50	21	2	23
<i>Impiegati</i>			
<30	6	5	11
30-50	71	39	110
>50	61	19	80
<i>Operai</i>			
<30	23	-	23
30-50	171	3	174
>50	266	1	267

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Norvegia</i>									
Dipendenti	122	19	141	127	16	143	133	16	149
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manager	15	4	19	18	3	21	18	2	20
Impiegati	32	13	45	29	13	42	31	13	44
Operai	75	2	77	80	-	80	84	1	85
Fascia d'età									
<30	7	1	8	5	2	7	7	3	10
30-50	64	13	77	72	9	81	76	11	87
>50	51	5	56	50	5	55	50	2	52
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	122	19	141	127	16	143	133	16	149
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Full-time	120	19	139	127	16	143	133	16	149
Part-time	2	-	2	-	-	-	-	-	-

<i>Norvegia</i>	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-
Manager			
<30	-	-	-
30-50	5	2	7
>50	10	1	11
Impiegati			
<30	1	1	2
30-50	17	9	26
>50	14	4	18
Operai			
<30	6	-	6
30-50	42	2	44
>50	27	-	27

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Inghilterra</i>									
Dipendenti	37	7	44	101	19	120	98	18	116
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Manager	3	1	4	7	2	9	4	1	5
Impiegati	5	6	11	16	11	27	17	13	30
Operai	28	-	28	77	6	83	76	4	80
Fascia d'età									
<30	5	-	5	22	1	23	24	2	26
30-50	13	3	16	41	9	50	45	8	53
>50	19	4	23	38	9	47	29	8	37
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	36	6	42	100	18	118	94	18	112
Tempo determinato	1	1	2	1	1	2	4	-	4
Full-time	37	5	42	101	19	120	98	18	116
Part-time	-	2	2	-	-	-	-	-	-

<i>Inghilterra</i>	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	1	-	1
Manager			
<30	-	-	-
30-50	2	-	2
>50	1	1	2
Impiegati			
<30	1	-	1
30-50	1	3	4
>50	3	3	6
Operai			
<30	4	-	4
30-50	10	-	10
>50	14	-	14

	31-12-2018			31-12-2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Francia</i>						
Dipendenti	27	2	29	25	1	26
Appaltatori	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale						
Executive	-	-	-	-	-	-
Manager	12	1	13	9	-	9
Impiegati	15	1	16	16	1	17
Operai	-	-	-	-	-	-
Fascia d'età						
<30	1	-	1	-	-	-
30-50	18	2	20	19	1	20
>50	8	-	8	6	-	6
Tipologia di contratto						
Tempo indeterminato	27	2	29	25	1	26
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-
Full-time	27	2	29	25	1	26
Part-time	-	-	-	-	-	-

<i>Francia</i>	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-
Manager			
<30	-	-	-
30-50	5	1	6
>50	7	-	7
Impiegati			
<30	1	-	1
30-50	13	1	14
>50	1	-	1
Operai			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-

	31-12-2018			31-12-2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Belgio</i>						
Dipendenti	435	56	491	438	53	491
Appaltatori	2	1	3	-	-	-
Categoria professionale						
Executive	1	-	1	1	-	1
Manager	54	10	64	51	10	61
Impiegati	84	45	129	79	42	121
Operai	296	1	297	307	1	308
Fascia d'età						
<30	34	2	36	36	3	39
30-50	235	43	278	240	40	280
>50	166	11	177	162	10	172
Tipologia di contratto						
Tempo indeterminato	417	55	472	419	53	472
Tempo determinato	18	1	19	19	-	19
Full-time	402	40	442	408	38	446
Part-time	33	16	49	30	15	45

	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
<i>Belgio</i>			
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	1	-	1
Manager			
<30	7	-	7
30-50	16	9	25
>50	31	1	32
Impiegati			
<30	3	2	5
30-50	45	33	78
>50	36	10	46
Operai			
<30	24	-	24
30-50	174	1	175
>50	98	-	98

<i>Stati Uniti</i> ⁵⁰	31-12-2018			31-12-2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	192	15	207	68	3	71
Appaltatori	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale						
Executive	3	-	3	2	-	2
Manager	30	1	31	4	0	4
Impiegati	20	14	34	5	3	8
Operai	139	-	139	57	-	57
Fascia d'età						
<30	23	2	25	10	-	10
30-50	70	2	72	12	-	12
>50	99	11	110	46	3	49
Tipologia di contratto						
Tempo indeterminato	192	15	207	-	-	-
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-
Full-time	189	15	204	67	3	70
Part-time	3	-	3	1	-	1

<i>Stati Uniti</i>	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	3	-	3
Manager			
<30	1	-	1
30-50	10	-	10
>50	19	1	20
Impiegati			
<30	1	2	3
30-50	4	2	6
>50	15	10	25
Operai			
<30	21	-	21
30-50	56	-	56
>50	62	-	62

⁵⁰ Per gli Stati Uniti per l'anno 2018 è stata inserita anche la Società LWCC della quale non sono disponibili i dati 2017, perché entrante a far parte del gruppo nel 2018.

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016				
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Donne	Totale
<i>Svezia</i>											
Dipendenti	115	26	141	109	25	134	109	23	132	21	127
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale											
Executive	2	-	2	1	-	1	1	-	1	-	1
Manager	6	3	9	6	2	8	7	1	8	1	8
Impiegati	26	17	43	25	16	41	23	16	39	16	37
Operai	81	6	87	77	7	84	78	6	84	4	81
Fascia d'età											
<30	13	3	16	13	2	15	14	1	15	1	17
30-50	46	16	62	44	18	62	49	18	67	16	63
>50	56	7	63	52	5	57	46	4	50	4	47
Tipologia di contratto											
Tempo indeterminato	112	25	137	107	24	131	106	23	129	20	120
Tempo determinato	3	1	4	2	1	3	3	-	3	1	7
Full-time	115	25	140	109	24	133	109	22	131	20	126
Part-time	-	1	1	-	1	1	-	1	1	1	1

<i>Svezia</i>		31-12-2018		
		Uomini	Donne	Totale
Executive Manager				
<30		-	-	-
30-50		-	-	-
>50		2	-	2
Manager				
<30		1	-	1
30-50		3	2	5
>50		2	1	3
Impiegati				
<30		1	1	2
30-50		12	10	22
>50		13	6	20
Operai				
<30		11	2	13
30-50		31	4	35
>50		39	0	39

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Italia</i> ⁵¹									
Dipendenti	54	18	72	58	24	82	57	27	84
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale									
Executive	28	2	30	27	1	28	30	-	30
Manager	13	5	18	13	6	19	11	7	18
Impiegati	13	11	24	18	17	35	16	20	36
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fascia d'età									
<30	2	3	5	2	2	4	2	8	10
30-50	30	15	45	35	22	57	35	19	54
>50	22	-	22	21	-	21	20	-	20
Tipologia di contratto									
Tempo indeterminato	54	17	71	58	20	78	57	26	83
Tempo determinato	-	1	1	-	4	4	-	1	1
Full-time	54	18	72	58	24	82	57	27	84
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-

<i>Italia</i>	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	12	2	14
>50	16	-	16
Manager			
<30	-	-	-
30-50	11	5	16
>50	2	-	2
Impiegati			
<30	2	3	5
30-50	7	8	15
>50	4	-	4
Operai			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-

⁵¹ I dati si riferiscono a Cementir Holding e Spartan Hive, che dopo la cessione del Gruppo Cementir Italia sono le uniche con dipendenti in Italia.

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
<i>Islanda⁵²</i>							
Dipendenti	10	-	10	10	1	11	9
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale							
Executive	-	-	-	-	-	-	-
Manager	1	-	1	-	1	1	1
Impiegati	2	-	2	3	-	3	2
Operai	7	-	7	7	-	7	6
Fascia d'età							
<30	-	-	-	-	-	-	-
30-50	10	-	10	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia di contratto							
Tempo indeterminato	10	-	10	9	-	9	-
Tempo determinato	-	-	-	1	1	2	-
Full-time	10	-	10	10	1	11	-
Part-time	-	-	-	-	-	-	-

<i>Islanda</i>	31-12-2018		
Executive Manager	Uomini	Donne	Totale
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-
Manager			
<30	-	-	-
30-50	1	-	1
>50	-	-	-
Impiegati			
<30	-	-	-
30-50	2	-	2
>50	-	-	-
Operai			
<30	-	-	-
30-50	7	-	7
>50	-	-	-

⁵²Per il 2016 è disponibile solo il totale dei dipendenti e la suddivisione per categoria professionale. Per gli esercizi precedenti non sono disponibili le informazioni circa la suddivisione per fasce d'età.

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
<i>Polonia⁵³</i>							
Dipendenti	5	3	8	5	3	8	7
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale							
Executive	-	-	-	-	-	-	-
Manager	1	-	1	1	-	1	1
Impiegati	1	3	4	2	3	5	4
Operai	3	-	3	2	-	2	2
Fascia d'età							
<30	-	-	-	-	-	-	-
30-50	5	3	8	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia di contratto							
Tempo Indeterminato	5	3	8	-	-	-	-
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-
Full-time	5	3	-	-	-	-	-
Part-time	-	-	-	-	-	-	-

<i>Polonia</i>	31-12-2018		
	Uomini	Donne	Totale
Executive Manager			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-
Manager			
<30	-	-	-
30-50	1	-	1
>50	-	-	-
Impiegati			
<30	-	-	-
30-50	1	3	4
>50	-	-	-
Operai			
<30	-	-	-
30-50	3	-	3
>50	-	-	-

⁵³ I dati sulla tipologia di contratto e sulla suddivisione per fasce d'età sono disponibili a partire da questo esercizio di rendicontazione.

	31-12-2018			31-12-2017			31-12-2016
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
<i>Russia</i> ⁵⁴							
Dipendenti	1	-	1	1	-	1	2
Appaltatori	-	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale							
Executive	-	-	-	-	-	-	-
Manager	1	-	1	1	-	1	2
Impiegati	-	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-	-
Fascia d'età							
<30	-	-	-	-	-	-	-
30-50	1	-	1	-	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia di contratto	1	-	1				
Tempo Indeterminato				-	-	-	-
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-
Full-time	1	-	1	-	-	-	-
Part-time	-	-	-	-	-	-	-

<i>Russia</i>	31-12-2018		
Executive Manager	Uomini	Donne	Totale
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-
Manager			
<30	-	-	-
30-50	1	-	1
>50	-	-	-
Impiegati			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-
Operai			
<30	-	-	-
30-50	-	-	-
>50	-	-	-

⁵⁴ I dati sulla tipologia di contratto e sulla suddivisione per fasce d'età sono disponibili a partire da questo esercizio di rendicontazione.

	31-12-2018			31-12-2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Australia⁵⁵</i>						
Dipendenti	3	-	3	3	-	3
Appaltatori	-	-	-	-	-	-
Categoria professionale						
Executive	-	-	-	-	-	-
Manager	3	-	3	3	-	3
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	-	-	-	-	-	-
Fascia d'età						
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	3	-	3	-	-	-
>50	-	-	-	-	-	-
Tipologia di contratto	3	-	3			
Tempo Indeterminato				-	-	-
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-
Full-time	3	-	3	-	-	-
Part-time	-	-	-	-	-	-

⁵⁵ Negli anni precedenti di reporting erano disponibili solo i dati suddivisi per categoria professionale.

GRI CONTENT INDEX

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina o link	Omissioni
Generale Disclosure			
GRI 102: General Disclosures	102-1 Name of the organization	Cementir Holding	-
	102-2 Activities, brands, products, and services	"I prodotti del Gruppo"	-
	102-3 Location of headquarters	Roma - Corso di Francia 200	-
	102-4 Location of operations	"I prodotti del Gruppo"	-
	102-5 Ownership and legal form	"Il sistema di Corporate Governance"	-
	102-6 Markets served	"I prodotti del Gruppo"	-
	102-7 Scale of the organization	"Il Gruppo Cementir"	-
	102-8 Information on employees and other workers	"Consistenza e composizione del personale" "Appendice"	-
	102-9 Supply chain	"Come nasce il cemento"	-
	102-10 Significant changes to the organization and its supply chain	"Il Gruppo Cementir" "Nota metodologica"	-
	102-11 Precautionary Principle or approach	"Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi"	-
	102-12 External initiatives	"I nostri principi"	-
	102-13 Membership of associations	L'azienda partecipa a diverse associazioni nazionali e internazionali del settore nella quasi totalità dei paesi in cui opera.	-
	102-14 Statement from senior decision-maker	"Lettera agli stakeholder"	-
	102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior	"I nostri principi"	-
	102-18 Governance structure	"Il Gruppo Cementir" ed eventuale rimando Relazione Finanziaria	-
	102-40 List of stakeholder groups	"Gli stakeholder del Gruppo"	-
	102-41 Collective bargaining agreements	"Le relazioni industriali"	-
	102-42 Identifying and selecting stakeholders	"Gli stakeholder del Gruppo"	-
	102-43 Approach to stakeholder engagement	"Gli stakeholder del Gruppo" "Sosteniamo le nostre comunità" "La gestione dei clienti"	-
	102-44 Key topics and concerns raised	"Gli stakeholder del Gruppo" "Sosteniamo le nostre comunità"	-
102-45 Entities included in the consolidated financial statements	"Nota metodologica"	-	
102-46 Defining report content and topic Boundaries	"Nota metodologica"	-	
102-47 List of material topics	"Nota metodologica"	-	
102-48 Restatements of information	"Nota metodologica"	-	
102-49 Changes in reporting	"Nota metodologica"	-	
102-50 Reporting period	"Nota metodologica"	-	
102-51 Date of most recent report	"Nota metodologica"	-	

	102-52 Reporting cycle	"Nota metodologica"	-
	102-53 Contact point for questions regarding the report	communication@cementirholding.it	-
	102-54 Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	"Nota metodologica"	-
	102-55 GRI content index	"GRI Content Index"	-
	102-56 External assurance	Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	-
Material Topics			
Economic Performance (Business performances, expansion and consolidation)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "I risultati economico-finanziari" "Il valore economico generato e distribuito"	-
	103-2 The management approach and its components	"I risultati economico-finanziari" "Il valore economico generato e distribuito"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"I risultati economico-finanziari" "Il valore economico generato e distribuito"	-
GRI 201: Economic Performances	201-1 Direct economic value generated and distributed	"Il valore economico generato e distribuito"	-
Anti-corruption (Ethics, Anti-corruption and Compliance)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "I nostri principi" "L'impegno contro la corruzione"	-
	103-2 The management approach and its components	"I nostri principi" "L'impegno contro la corruzione"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"I nostri principi" "L'impegno contro la corruzione"	-
GRI 205: Anti-corruption	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	"L'impegno contro la corruzione"	-
Anti-competitive behaviour (Fair Competition)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "I nostri principi" "Integrità e concorrenza"	-
	103-2 The management approach and its components	"I nostri principi" "Integrità e concorrenza"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"I nostri principi" "Integrità e concorrenza"	-
GRI 206: Anti-competitive behaviour	206-1 Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	"I nostri principi" "Integrità e concorrenza"	-

Materials (Use of alternative fuels and materials)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Nei rifiuti vediamo risorse"	-
	103-2 The management approach and its components	"Nei rifiuti vediamo risorse" "L'utilizzo dei combustibili alternativi" "Le materie prime alternative"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Nei rifiuti vediamo risorse" "L'utilizzo dei combustibili alternativi" "Le materie prime alternative"	-
GRI 301: Materials	301-1 Materials used by weight or volume	"Le materie prime alternative"	-
Energy (Use of alternative fuels and materials e Climate Change)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Nei rifiuti vediamo risorse" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-2 The management approach and its components	"Nei rifiuti vediamo risorse" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Nei rifiuti vediamo risorse" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
GRI 302: Energy	302-1 Energy consumption within the organization	"I consumi energetici" "L'utilizzo dei combustibili alternativi"	-
	302-3 Energy intensity	"I consumi energetici"	-
Water (Water management)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-2 The management approach and its components	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	-
GRI 303: Water	303-1 Water withdrawal by source	"I consumi idrici"	-
	303-3 Water recycled and reused	"I consumi idrici"	Tale informazione è fornita per la produzione del cemento e per la produzione del calcestruzzo (i due processi produttivi più rilevanti del Gruppo)

Emissions (Climate Change e Channeled emissions)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Operiamo nel rispetto dell'ambiente" "L'impegno nei confronti dei cambiamenti climatici"	-
	103-2 The management approach and its components	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente" "L'impegno nei confronti dei cambiamenti climatici"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Operiamo nel rispetto dell'ambiente" "L'impegno nei confronti dei cambiamenti climatici"	-
GRI 305: Emissions	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	"Le emissioni di CO2"	-
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	"Le emissioni di CO2"	-
	305-4 GHG emissions intensity	"Le emissioni di CO2"	-
	305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulphur oxides (SOx), and other significant air emissions	"Le altre emissioni in atmosfera"	-
Employment (People management and development)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 401: Employment	401-1 New employee hires and employee turnover	"Consistenza e composizione del personale"	Nel testo sono indicate puntualmente le limitazioni di perimetro dell'indicatore
Labor/Management relations (Industrial Relations)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 402: Labor/Management relations	402-1 Minimum notice periods regarding operational changes	"Le relazioni industriali"	-
Occupational Health & Safety (Health & Safety)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 403: Occupational Health & Safety	403-2 Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	"La sicurezza prima di tutto"	Nel testo sono indicate puntualmente le limitazioni di perimetro dell'indicatore. Per i contrattisti e gli appaltatori è disponibile solo il numero di infortuni registrati e le giornate di lavoro perse (non i tassi di frequenza e di gravità).

Training and education (People management and development)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 404: Training and education	404-1 Average hours of training per year per employee	"Diamo valore alle persone"	Nel testo sono indicate puntualmente le limitazioni di perimetro dell'indicatore
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	"Diamo valore alle persone"	-
	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	"Diamo valore alle persone"	Nel testo sono indicate puntualmente le limitazioni di perimetro dell'indicatore
Diversity and Equal Opportunity (Diversity Management)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity	405-1 Diversity of governance bodies and employees	"Diversity e inclusione" "Appendice"	Nel testo sono indicate puntualmente le limitazioni di perimetro dell'indicatore
Non discrimination (Human Rights)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Diamo valore alle persone" "Diversity e inclusione"	-
	103-2 The management approach and its components	"Diamo valore alle persone" "Diversity e inclusione"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Diamo valore alle persone"	-
GRI 406: Non discrimination	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	Nel corso del 2018 non sono pervenute segnalazioni e non sono stati riscontrati casi di discriminazione in azienda.	-
Local Communities (Community Engagement)			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Sosteniamo le nostre comunità"	-
	103-2 The management approach and its components	"Sosteniamo le nostre comunità"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Sosteniamo le nostre comunità"	-
GRI 413: Local Communities	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	"Il dialogo e il supporto delle comunità locali"	Descrizione qualitativa del coinvolgimento delle comunità locali e dei programmi sviluppati
	413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities	"Il dialogo e il supporto delle comunità locali"	

Customer Management			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "La gestione dei clienti"	-
	103-2 The management approach and its components	"La gestione dei clienti"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"La gestione dei clienti"	-
n.a.	Nessuna disclosure del GRI applicabile. Nel documento è presente una descrizione qualitativa della tematica e delle azioni messe in campo dal Gruppo	"La gestione dei clienti"	-
White Cement applications and quality			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica" "Leader nel cemento bianco"	-
	103-2 The management approach and its components	"Leader nel cemento bianco"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Leader nel cemento bianco"	-
n.a.	Nessuna disclosure del GRI applicabile. Nel documento è presente una descrizione qualitativa della tematica e delle azioni messe in campo dal Gruppo	"Leader nel cemento bianco"	-
Logistic and Supply Chain			
GRI 103: Management approach	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	"Nota metodologica"	-
	103-2 The management approach and its components	"Nota metodologica" "La logistica delle materie prime e dei prodotti"	-
	103-3 Evaluation of the management approach	"Nota metodologica" "La logistica delle materie prime e dei prodotti"	-
n.a.	Nessuna disclosure specifica del GRI associata. Nel documento è presente il numero di incidenti e infortuni che si sono verificati nella gestione del servizio di logistica (si veda la disclosure 403-2)	"La sicurezza prima di tutto"	-

Roma, 7 marzo 2019

Francesco Caltagirone Jr.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Glossario

Cemento equivalente (TCE - Total Cement Equivalent): è un indicatore relativo alla produzione di clinker dello stabilimento e viene calcolato in base al clinker prodotto e al rapporto clinker/cemento medio dell'anno.

CO₂: L'anidride carbonica (nota anche come biossido di carbonio, più correttamente diossido di carbonio) è un ossido acido (anidride) formato da un atomo di carbonio legato a due atomi di ossigeno. È una sostanza fondamentale nei processi vitali delle piante e degli animali ma è anche responsabile dell'aumento del surriscaldamento climatico (global warming).

g/ tTCE: grammi per tonnellata di cemento equivalente.

Joule: è l'unità di misura dell'energia (un joule è il lavoro richiesto per esercitare una forza di un Newton per una distanza di un metro). Un gigajoule (GJ) equivale a 1*10⁹ joule, mentre un terajoule (TJ), equivale a 1*10¹² joule.

Indice di Frequenza: è l'indice utilizzato per il calcolo della dimensione dell'infortunio, ha al numeratore gli infortuni verificatisi in un anno ed al denominatore le ore lavorate nello stesso anno. Tale rapporto è stato moltiplicato per 200.000, un fattore che consente di rappresentare il numero di infortuni sul lavoro ogni 100 lavoratori a tempo pieno lavoratori in un arco temporale di un anno (sul presupposto che un lavoratore a tempo pieno lavori circa 2.000 ore per anno).

Indice di Gravità: è l'indice utilizzato per il calcolo del danno infortunistico (cioè della serietà delle conseguenze degli incidenti sul lavoro); ha al numeratore i giorni di lavoro persi a causa degli infortuni e al denominatore le ore lavorate nello stesso anno. Tale rapporto è stato moltiplicato per 200.000, un fattore che consente di rappresentare la gravità degli infortuni sul lavoro ogni 100 lavoratori a tempo pieno lavoratori in un arco temporale di un anno (sul presupposto che un lavoratore a tempo pieno lavori circa 2.000 ore per anno).

Infortunio⁵⁶: evento fortuito avvenuto in occasione di lavoro che abbia provocato una lesione fisica o psichica temporanea e/o permanente o che abbia provocato la morte del lavoratore.

CDR (Combustibile Derivato da Rifiuti): traduzione dell'acronimo inglese RDF (Refuse Derived Fuel), è un combustibile solido tritato secco ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani, raccolto generalmente in blocchi cilindrici denominati ecoballe.

CSS (Combustibile Solido Secondario): traduzione dell'acronimo inglese SRF (Solid Recovered Fuel) combustibile solido tritato secco ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani conforme allo standard europeo ER15359.

⁵⁶ Sono esclusi gli infortuni in itinere.

ISO 14001: è una norma internazionale a carattere volontario, che fissa i requisiti che deve avere un efficace sistema di gestione ambientale. Lo standard ISO 14001 è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, da un organismo di certificazione accreditato che operi entro determinate regole, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. Certificarsi secondo la ISO 14001 non è obbligatorio, ma è frutto della scelta volontaria dell'azienda/organizzazione che decide di stabilire/attuare/mantenere/migliorare un proprio sistema di gestione ambientale. Adottare lo standard ISO 14001 consente ad un'organizzazione di identificare e controllare l'impatto sull'ambiente delle proprie attività di migliorare continuamente la propria performance ambientale implementando un approccio sistematico che prevede la definizione ed il raggiungimento di specifici obiettivi ambientali.

OHSAS 18001: è la norma internazionale che fissa i requisiti per sviluppare un sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (la sigla OHSAS significa Occupational Health and Safety Assessment Series). La certificazione OHSAS verifica l'applicazione volontaria, all'interno di un'organizzazione, di un sistema che permette di garantire adeguato controllo riguardo la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.

ISO 50001: è una norma internazionale a carattere volontario che specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia. L'obiettivo di tale sistema è di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.

(EMAS) Eco-Management and Audit Scheme: è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Scopo prioritario dell'EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese. Per ottenere (e mantenere) il riconoscimento Emas (registrazione), le organizzazioni devono sottoporre il proprio sistema di gestione ambientale ad una valutazione di conformità da parte di un Verificatore Accreditato, e far validare dal medesimo verificatore la Dichiarazione Ambientale (ed i suoi aggiornamenti, solitamente annuali).

ISO 9001: Standard internazionale a carattere volontario pubblicato nel 1987 dall'International Organization for Standardization, riguardante i requisiti di Sistema di Gestione della Qualità per organizzazioni di qualunque settore e grandezza.

OSHA (Occupational Safety and Health Administration): agenzia del Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti che ha introdotto degli standard in tema di sicurezza sul lavoro.

l/t: Litri per tonnellate.

m³: Metro cubo.

NO: Ossido di azoto.

NO₂: Biossido di azoto.

NO_x: Ossidi di azoto (NO e NO₂).

SO₂: Biossido di zolfo.

Emissioni “Scope 1”: sono tutte le emissioni dirette provenienti da fonti/sorgenti proprie dell’azienda o controllate dall’azienda.

Emissioni “Scope 2”: sono le emissioni indirette dell’azienda, ovvero quelle legate all’acquisto di energia da fonte/sorgente controllata da altro soggetto.

Fattori emissione utilizzati

Per il calcolo delle emissioni dirette di CO₂ equivalenti (scope 1) sono stati utilizzati i fattori di emissione delle *2006 IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories (2006 IPCC Guidelines)*.

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ equivalenti (scopo 2) sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dal Database ecoinvent 3.3, un database che dispone dei fattori di emissione legati al mix produttivo dell’energia elettrica di diversi paesi a livello mondiale.



CEMENTIR HOLDING SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E
DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON
DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Cementir Holding S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo Cementir" o il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 07 marzo 2019 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016, (di seguito "GRI Standards") indicati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame. Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Cementir;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Cementir Holding S.p.A. e con il personale delle società controllate Cimentas A.S., Recydia Inc. e CCB – Compagnie de Ciments Belges e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

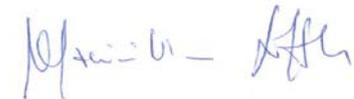
- a livello di gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società controllate, divisioni e siti, Cimentas A.S., Recydia Inc. e CCB – Compagnie de Ciments Belges, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Cementir relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Roma, 26 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Massimiliano Loffredo
(Revisore legale)



Paolo Bersani
(Procuratore)